

NUMERO DELLA RACCOLTA 6373

NUMERO DEL REPERTORIO 13972

VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA
REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette maggio duemilaventidue, alle ore ventuno in Modena (MO) viale IV Novembre n. 40/C presso la sede dell'Associazione di cui a questo verbale al piano terra in una sala.

Avanti a me

dottor RAFFAELE PANNO, Notaio in Modena, con studio ivi alla Piazza Giuseppe Mazzini n. 51 e ufficio secondario in Carpi (MO) alla via Lama di Quartirolo Interna n. 23, iscritto nel Collegio Notarile di Modena,

è presente

- Accorsi Alberto, nato a Finale Emilia (MO) il giorno 18 gennaio 1961, codice fiscale CCR LRT 61A18 D599G, con residenza in Modena (MO) via Antonio Stoppani n. 34, di cittadinanza italiana, con domicilio per la carica presso la sede dell'Associazione, in qualità Presidente e rappresentante legale dell'Associazione riconosciuta denominata **"CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MODENA"** in sigla **"C.A.I. - SEZIONE DI MODENA"**, con sede in Modena (MO) viale IV Novembre n. 40/C, codice fiscale 80014670360 partita iva 01262720368,

iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche delle Regione Emilia Romagna al n. 360 in forza dell'atto di riconoscimento D.D. n. 9889 del 12 agosto 2003,

la quale parte comparente, ai sensi degli artt. 47 e 76 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o non più rispondente a verità, dichiara:

- di essere Presidente e rappresentante legale dell'Associazione predetta, essendo stata regolarmente eletta a detta carica ai sensi di statuto e non essendo cessata da essa per alcuna causa.

Io Notaio sono certo della identità personale della parte comparente, la quale

PREMETTE

QUANTO SEGUE

- la presente assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione è stata regolarmente convocata ai sensi di legge e di statuto per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

"Nomina Presidente e Segretario dell'Assemblea

Presentazione e approvazione modifiche e adeguamenti

allo Statuto sezionale per l'adesione al Terzo Settore

Lettura e approvazione del verbale dell'assemblea";

- in questo giorno e luogo e per le ore 20:45 (venti e quarantacinque), in particolare, l'assemblea straordinaria si tiene in seconda convocazione, essendo essa andata totalmente deserta in occasione della prima convocazione fissata in questo luogo per il giorno 16 maggio 2022 alle ore 9:00 (nove).

Tanto premesso, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto, la parte invita me Notaio a far constare da pubblico verbale le risultanze dell'assemblea medesima.

Aderendo a tale richiesta io Notaio dò atto di quanto segue.

§.Assemblea

Assume la presidenza dell'Assemblea, la parte comparente Accorsi Alberto, tale nominato all'unanimità per alzata di mano dall'Assemblea medesima, il quale constata che:

a) - la presente assemblea straordinaria è stata regolarmente convocata secondo i

Registrato a Modena
il 20 maggio 2022
al n. 13928
Euro 625,00

Trascritto a
Modena
il 20 maggio 2022
ai nn. 13674 11457

termini e le modalità previste dallo statuto all'art. 15 (quindici);

b) - la presente assemblea è di seconda convocazione, essendo andata deserta quella di prima convocazione fissata in questo luogo per il giorno 16 maggio 2022 alle ore 9:00 (nove);

c) - io Notaio svolgo il ruolo di Segretario di questa assemblea, tale nominato dall'assemblea medesima all'unanimità per alzata di mano,

d) - ai sensi dello statuto vigente:

- hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto e di elettorato attivo e passivo tutti i Soci maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale,

- per la validità delle sedute è necessaria la presenza di almeno la metà degli aventi diritto al voto; tuttavia, in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti,

- le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza di voti,

- le deliberazioni concernenti le modifiche dello statuto devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei voti validi

d bis) - l'art. 101 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo Settore, tuttavia, al fine di facilitare gli enti ad adottare gli adeguamenti statutari occorrenti per ottenere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, prevede che entro il termine del 31 maggio 2022, le Associazioni di promozione sociale - quale la presente - possono modificare i propri statuti con le modalità e le maggioranze previste per le deliberazioni dell'assemblea ordinaria al fine di adeguarli alle nuove disposizioni inderogabili o di introdurre clausole che escludono l'applicazione di nuove disposizioni derogabili mediante specifica clausola statutaria;

e) - il Consiglio Direttivo - organo amministrativo dell'Associazione - ha nominato una Commissione di verifica poteri, che verifichi e lo coadiuvi nella verifica del diritto di partecipare all'Assemblea, composta da 3 (tre) membri, tutti qui presenti come risulta dal "FOGLIO PRESENZE" (che riporta - tra l'altro - dati anagrafici, codici fiscali e residenze dei singoli componenti), che si allega a questo verbale sotto la **lettera "A"**, ove sono indicati anche i relativi dati anagrafici;

f) - dei numero 984 (novecentootantaquattro) associati in regola con il pagamento della quota associativa e aventi diritto di voto, sono presenti numero 37 (trentasette) associati in proprio, come risulta dal "FOGLIO PRESENZE" (che riporta - tra l'altro - dati anagrafici e codici fiscali di essi), che si allega a questo verbale sotto la **lettera "B"**, ove sono indicati anche i relativi dati anagrafici;

g) - che l'organo amministrativo dell'Associazione, come accennato innanzi, è il Consiglio Direttivo, composto da numero 9 (nove) membri in carica, tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Associazione, di cui sono presenti 9 (nove) membri, come risulta indicato nel "FOGLIO PRESENZE" (che riporta - tra l'altro - dati anagrafici, codici fiscali, residenze e incarichi ricoperti - consiglieri, presidente, vicepresidente, segretario, tesoriere - dei singoli componenti), che si allega a quest'atto sotto la **lettera "C"**;

h) - che l'Associazione è dotata di un organo con funzioni di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti, composto da 3 (tre) membri, tutti domiciliati per la carica presso la sede dell'Associazione, di cui sono presenti numero 3 (tre) membri, come risulta indicato nel "FOGLIO PRESENZE" (che riporta - tra l'altro - dati anagrafici, codici fiscali, residenze e incarichi ricoperti dei singoli componenti), che si allega a quest'atto sotto la **lettera "D"**;

i) - tutti gli intervenuti si sono dichiarati sufficientemente informati sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno di essi ha fatto opposizione alla relativa trattazione;

l) - la predetta Commissione di verifica poteri e sè medesimo Presidente hanno

accertato l'identità e la legittimazione dei presenti;

m) - pertanto, la presente assemblea è validamente costituita ed idonea a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dell'Assemblea, con riguardo ai punti all'ordine del giorno della parte straordinaria dell'assemblea, anche in qualità di Presidente dell'Associazione, previamente autorizzato alla trattazione unitaria degli argomenti di cui al detto ordine del giorno, espone quanto segue:

1. il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo Settore, ha provveduto al riordino e alla revisione organica dell'intera disciplina del mondo del Terzo settore, con il dichiarato scopo di sostenere l'autonoma iniziativa dei cittadini che concorrono, anche in forma associata, a perseguire il bene comune, ad elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, favorendo la partecipazione, l'inclusione e il pieno sviluppo della persona, a valorizzare il potenziale di crescita e di occupazione lavorativa, in attuazione degli articoli 2, 3, 4, 9, 18 e 118, quarto comma, della Costituzione Italiana,

2. con il predetto Codice è stata introdotta la categoria giuridica di ENTI DEL TERZO SETTORE, nella quale il legislatore ha incluso le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale, gli enti filantropici, le imprese sociali, incluse le cooperative sociali, le reti associative, le società di mutuo soccorso, le associazioni, riconosciute o non riconosciute, le fondazioni e gli altri enti di carattere privato diversi dalle società,

* costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi,

* che rispettino determinati requisiti statuari,

* che siano iscritti nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

3. l'inclusione all'interno della predetta categoria di ENTE DEL TERZO SETTORE determina il riconoscimento di una ampia serie di agevolazioni sia di natura fiscale sia di altra natura, quali canali preferenziali nei rapporti con Enti ed Istituzioni Pubbliche; si tratta di agevolazioni in parte analoghe ed in parte nuove e maggiori rispetto a quelle riconosciute agli enti che già operano nel Terzo Settore e rientrano nelle categorie di enti per i quali la legislazione previgente e ancora transitoriamente vigente prevede diverse e frastagliate discipline speciali, quali le ONLUS, le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato e così via;

4. le indicate discipline speciali delle varie categorie di enti che operano nel Terzo Settore (ONLUS, le associazioni di promozione sociale, le organizzazioni di volontariato e così via) sono destinate a cessare nella loro vigenza per lasciare spazio alla organica disciplina dettata dal Codice del Terzo Settore citato, il quale al riguardo prevede delle scadenze temporali specifiche che segnano l'abrogazione di esse;

5. il Codice del Terzo Settore, come detto, nell'intento di riordinare organicamente il mondo degli enti senza scopo di lucro, incide anche sugli Enti preesistenti e, per tale motivo, si è preoccupato di emanare una serie di disposizioni transitorie in grado di traghettare essi nel nuovo contesto da detto Codice ideato. E' stato, infatti, concesso con l'art. 101, comma 2, alle ONLUS, alle Associazioni di promozione sociale e alle Organizzazioni di volontariato, già iscritte nei relativi Registri alla data di entrata in vigore (2 agosto 2017) dello stesso Codice, termine fino al 31 maggio 2022, per adeguare i propri statuti alle nuove disposizioni;

6. l'art. 101, III comma, del Codice del Terzo Settore prevede altresì che il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione

del Registro medesimo, si intende soddisfatto da parte delle reti associative e degli enti del Terzo settore attraverso la loro iscrizione ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore;

7. a carico degli Enti preesistenti è, pertanto, posto un vero e proprio "onere", in quanto ove essi intendano rientrare nella categoria degli Enti del Terzo Settore, come delineata dal nuovo Codice, e godere delle relative norme di agevolazione, sono tenuti a rispettare le nuove regole entro il termine di legge, modificando il proprio statuto in conformità alla disciplina sopravvenuta;

8. è ben possibile scegliere di non adeguarsi alla nuova disciplina e non rientrare nella categoria predetta degli ETS, tuttavia ciò comporterebbe - da un lato - il non accedere più ad agevolazioni analoghe a quelle di cui già l'Associazione gode e - dall'altro lato - l'escludere la possibilità di beneficiare delle nuove agevolazioni introdotte;

9. appare opportuno, conseguentemente, deliberare di proseguire lo svolgimento dell'attività associativa acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore e, più specificamente, la qualifica di Associazione di Promozione Sociale (APS), per la quale il nuovo Codice detta delle norme ancor più particolari, inquadrandola come species del genus Ente del Terzo Settore

10. l'art. 35, I comma, del Codice, infatti, definisce le Associazione di Promozione Sociale (APS) enti del Terzo settore costituiti in forma di associazione, riconosciuta o non riconosciuta, da un numero non inferiore a sette persone fisiche o a tre associazioni di promozione sociale per lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività di cui all'articolo 5, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

11. il medesimo articolo 35, al comma 5, prevede che la denominazione sociale deve contenere l'indicazione di associazione di promozione sociale o l'acronimo APS;

12. requisito indispensabile per conseguire la qualifica di Ente del Terzo Settore e, più specificamente, di Associazione di Promozione Sociale (APS) è l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, che è stato reso operativo con l'adozione del D.D. del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 26 ottobre 2021 n. 561, ed a tal fine è necessario:

- adeguare lo statuto dell'Associazione alle disposizioni del Codice del Terzo Settore,
- disporre di un patrimonio minimo che - ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 16 e 17 del D. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020 e dell'art. 22 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 - per le Associazioni è di Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero);

13. secondo le norme citate al punto che precede il Notaio che riceve il verbale del competente organo, contenente la decisione di una associazione riconosciuta, che abbiano acquistato la personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000, di richiedere l'iscrizione nel RUNTS, adeguando lo statuto alle disposizioni del Codice, verificata la sussistenza delle condizioni in esso previste, in conformità all'art. 22 del Codice e all'art. 16 del medesimo D. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, provvede entro venti giorni dal ricevimento al deposito degli atti e della ulteriore documentazione presso il competente Ufficio del RUNTS, richiedendo l'iscrizione dell'ente;

14. dall'istanza presentata dal Notaio e dalla documentazione allegata dovranno risultare l'attestazione della sussistenza del patrimonio minimo predetto nonché gli elementi informativi e la documentazione ulteriore ai sensi dell'art. 8 del medesimo D. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 15 settembre 2020, per quanto compatibile. Con riferimento al patrimonio devono essere specificati entità e

composizione. Per il patrimonio in denaro, la sua sussistenza deve risultare da apposita certificazione bancaria e per il patrimonio costituito da beni diversi dal denaro, il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità sono comprovati da una relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro;

15. ai predetti fini:

- è stato predisposto un nuovo testo di Statuto dell'Associazione secondo i dettami del citato Codice, quale risultante dal documento che si allega a questo atto sotto la **lettera "E"** e che si sottopone all'approvazione di questa assemblea,

- la Banca "BPER BANCA SPA", unico istituto presso il quale l'Associazione ha rapporto bancari, ha rilasciato la certificazione sui rapporti in essere con l'Associazione, che si allega a questo atto sotto la **lettera "F"**;

- è stata redatta in data 17 maggio 2022 una relazione di stima, da cui emergono il valore, la composizione e le caratteristiche di liquidità e disponibilità del patrimonio dell'Associazione, dall'esperto Dottore Commercialista Zini Federico, nato a Formigine (MO) il giorno 5 dicembre 1979, codice fiscale ZNI FRC 79T05 D711O, con residenza e studio in Formigine (MO) via Vittoria Nenni n. 3, di cittadinanza italiana, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di MODENA al n. 1202A e nel Registro dei Revisori Contabili (Legali) al n. 166455 (D.M. 4 giugno 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del giorno 15 giugno 2012), asseverata con giuramento davanti a me Notaio Raffaele Panno di Modena con verbale di cui all'atto rep. n. 13971 in data 17 maggio 2022, che si allega a quest'atto sotto la **lettera "G"**; tale relazione giurata di stima contiene:

* la descrizione dell'intero patrimonio, costituito da tutti gli elementi dell'attivo e del passivo, dell'associazione, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati, la precisazione che la valutazione effettuata attiene alla situazione patrimoniale dell'Associazione aggiornata alla data del 31 marzo 2022, l'attestazione che il valore del patrimonio dell'Associazione è di Euro 397.904,56 (trecentonovantasettemilanovecentoquattro virgola cinquantasei); al riguardo il Presidente, anche in qualità di presidente del Consiglio Direttivo dichiara che dalla data di riferimento della relazione di stima predetta alla data odierna il valore patrimoniale della società non ha subito variazioni di rilievo che possano averlo ridotto rispetto a quello indicato nella relazione medesima;

16. per effetto delle modifiche statutarie proposte al fine dell'adeguamento alle norme del CTS, l'attuale organo con funzioni di controllo, il Collegio dei Revisori dei Conti, cesserà, e quindi cesseranno dalla relativa carica i suoi componenti; il predetto Codice del Terzo Settore, agli artt. 30 e 31, contempla due entità con funzioni di controllo:

a) l'Organo di Controllo, propriamente detto, che vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita, inoltre, compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5, 6, 7 e 8 del Codice del Terzo Settore, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore;

b) il Revisore Legale dei Conti o una Società di Revisione;

la nomina di tali entità è prevista come obbligatoria al superamento per due esercizi consecutivi di alcuni limiti patrimoniali e di dipendenti espressamente indicati dalla legge e quando sono costituiti patrimoni destinati a specifico affare di cui all'art. 10 del

Codice del Terzo Settore;

è anche consentita la nomina facoltativa per quanto concerne l'Organo di Controllo, ove l'Assemblea dell'Associazione, in assenza cioè dei presupposti che fanno scattare l'obbligo di legge di dotarsi di tale organo ma appare opportuno al momento non dotarsi di tale organo, riservando l'eventuale decisione di nomina di esso in futuro;

17. l'attuale statuto consente che associati siano anche minori di età, purchè la domanda di ammissione sia firmata anche da chi esercita la potestà e con la previsione che essi sono privi dei diritti di elettorato attivo e passivo;

quanto all'elettorato passivo, possibilità di ricoprire cariche sociali, la previsione di esclusione per i minori di età è da conservare in quanto la piena capacità giuridica (e piena capacità di discernimento conseguente) è requisito indispensabile per ricoprire cariche associative con connesse responsabilità;

quanto all'elettorato attivo, si sottolinea che il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con Nota n. 1309 del 6 febbraio 2019 ha sottolineato che *la previsione del requisito della maggior età ai fini dell'ammissione potrebbe non essere coerente con specifiche finalità civiche o solidaristiche (quali a mero titolo di esempio la lotta alla discriminazione, l'integrazione di particolari fasce deboli della popolazione, l'educazione dei giovani ai valori di etica e responsabilità) e con attività che possano essere svolte anche da (e pertanto beneficiare del fattivo contributo partecipativo di) associati minorenni (es. studenti delle scuole medie superiori e/o inferiori), sia pure sotto il coordinamento e la rappresentanza di associati adulti (si pensi ad attività ex art. 5 del Codice quali la promozione dei diritti umani, della cultura della legalità, l'attività sportiva dilettantistica, la salvaguardia dell'ambiente, lo svolgimento di attività culturali artistiche o ricreative di interesse sociale); in questo caso il requisito potrebbe essere ragionevolmente ridotto, ad esempio consentendo l'ammissione di soci ultraquattordicenni; lo stesso requisito della maggior età, in ragione della potenziale intrinseca pericolosità delle attività di riferimento, potrebbe invece risultare ammissibile nel caso di un'associazione che operi nel settore della protezione civile. Si badi che, anche con riferimento al diritto di voto, recenti orientamenti giurisprudenziali (Cass. Sez. VI 04.10.2017 n. 23228) hanno chiarito l'illegittima esclusione dal diritto di voto degli associati minorenni, considerato che il relativo esercizio, in caso di minore età, deve ritenersi attribuito ex lege, per i soci minori, agli esercenti la responsabilità genitoriale sugli stessi";*

alla luce di tali considerazioni risulta certamente corretta e legittima la previsione di consentire l'ammissione di associati minorenni con le modalità già previste nel previgente statuto mentre l'esclusione del diritto di elettorato attivo dovrà essere eliminata;

18. si fa presente, infine, che al fine di evitare la sovrapposizione di funzioni e competenze derivanti da una doppia, contemporanea iscrizione degli enti del Terzo settore nei registri delle persone giuridiche di cui al D.P.R. n. 361/2000 (tenuti da prefetture e regioni) e nel Registro unico nazionale del terzo settore, ai sensi dell'art. 22, comma 1 bis, del Codice del Terzo Settore *"Per le associazioni e fondazioni del Terzo settore già in possesso della personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n. 361, che ottengono l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore ai sensi delle disposizioni del presente articolo e nel rispetto dei requisiti ivi indicati, l'efficacia dell'iscrizione nei registri delle persone giuridiche di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000 n. 361 è sospesa fintanto che sia mantenuta l'iscrizione nel registro unico nazionale del Terzo settore. Nel periodo di sospensione, le predette associazioni e fondazioni non perdono la personalità giuridica acquisita con la pregressa iscrizione e non si*

applicano le disposizioni di cui al citato decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000";

per effetto di tale disposizione per tutto il periodo nel quale l'ente è iscritto al Registro unico nazionale del Terzo settore, esso soggiacerà alla disciplina propria del Codice del Terzo settore e sarà sottoposto ai controlli in esso previsti, dovendosi escludere la contemporanea sottoposizione ai controlli da parte della P.A. competente alla tenuta del registro delle persone giuridiche. In altre parole, per effetto dell'iscrizione al RUNTS gli enti, già dotati di personalità giuridica ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 361 del 2000, come l'Associazione CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MODENA, non acquistano una nuova o diversa personalità giuridica rispetto a quella già riconosciuta ai sensi del DPR n. 361/2000. Ugualmente, a seguito dell'eventuale cancellazione dal RUNTS, in coerenza con quanto sopra esposto, non è ravvisabile un caso di reviviscenza della personalità giuridica acquisita precedentemente all'iscrizione al RUNTS, ma più correttamente la riespansione dell'efficacia dell'iscrizione nel registro delle persone giuridiche e, conseguentemente, il riattivarsi dei poteri di controllo in capo all'ufficio gestore del registro delle persone giuridiche, quale autorità governativa ai sensi del codice civile, caratterizzati, tra l'altro dalla discrezionalità nel valutare l'adequatezza del patrimonio residuo ai fini del conseguimento dello scopo sociale.

Il Presidente, dopo aver sottolineato l'opportunità di adottare le modifiche proposte ed in genere tutte le modifiche risultanti dal nuovo testo dello statuto nella versione risultante dal documento che si è allegato a quest'atto sotto la lettera "E";

che illustra dettagliatamente, invita i presenti ad intervenire per formulare richieste di chiarimenti, commenti e osservazioni.

E' seguita un'approfondita discussione con interventi dei presenti e relative risposte e chiarimenti del Presidente.

Terminata la discussione, il Presidente mette ai voti il seguente

TESTO DI DELIBERAZIONE

"L'assemblea, udita la relazione del Presidente,

DELIBERA

I - di proseguire lo svolgimento dell'attività associativa acquisendo la qualifica di Ente del Terzo Settore e, più specificamente, la qualifica di Associazione di Promozione Sociale, come prevista dal D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo settore, e quindi di richiedere l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;

II- di adeguare lo statuto dell'Associazione alle norme del predetto D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo settore, approvando nel complesso e in ogni sua parte, il nuovo testo dello statuto dell'Associazione quale risultante dal documento che si è allegato a quest'atto sotto la lettera "E" e quindi di approvare tutte le modifiche da esso testo risultanti, ivi inclusa la modifica della denominazione dell'Associazione in **"CLUB ALPINO ITALIANO - SEZIONE DI MODENA - APS"** in sigla **"CAI - SEZIONE MODENA - APS"**;

III - di dare atto che a seguito delle modifiche statutarie adottate:

1. cessa di essere organo dell'Associazione il Collegio dei Revisori dei Conti e, quindi, cessano dalla carica tutti i suoi componenti;

2. non ricorrono i presupposti che rendono obbligatoria la nomina dell'Organo di Controllo e la nomina di un Revisore Legale di Conti o una società di Revisione e non si intende nominare facoltativamente il predetto Organo di Controllo nè un Revisore Legale dei conti o una società di Revisione;

3. restano confermati gli attuali organi e relative cariche per quanto concerne

Consiglio Direttivo, Presidente, Vice Presidente, Tesoriere e Segretario, quali risultano da quest'atto e fogli presenze allegati;

IV - di dare atto e riconoscere che il patrimonio dell'Associazione è quello risultante dalla certificazione bancaria e dalla relazione di stima asseverata con giuramento con verbale di cui all'atto per me Notaio sopra descritto, documenti entrambi già allegati a quest'atto sotto le lettere "F" e "G";

V - di dare atto che l'Associazione non è titolare di diritti reali immobiliari, ad eccezione di:

* diritto di piena ed esclusiva proprietà su porzioni di fabbricato sito nel Comune di MODENA (MO) via Caselline, catastalmente Via Caselle, n. 11, e precisamente:

- appartamento posto al piano primo, composto da 4,5 (quattro virgola cinque) vani catastali, confinante con vano scala comune, con le particelle 324 e 326 del foglio 124, salvo altri confini, a cui è annessa cantina posta al piano terra, confinante con atrio d'ingresso, con corridoio comune e con cortile comune, salvo altri confini,

riportato in Catasto Fabbricati al foglio 124, particella 327, sub. 12, zona censuaria 1, VIA CASELLE n. 11 piano 1, categoria A2, classe 2, consistenza vani 4,5, Superficie Catastale Totale mq. 76, Totale Escluse Aree Scoperte mq. 76, Rendita Euro 604,25,

- ufficio posto al piano primo, composto da 1,5 (uno virgola cinque) vani catastali, confinante con vano scala comune, con atrio d'ingresso e con la particella 328 del foglio 124, salvo altri confini,

riportato in Catasto Fabbricati al foglio 124, particella 327, sub. 13, zona censuaria 1, VIA CASELLE n. 11 piano 1, categoria A10, classe 3, consistenza vani 1,5, Superficie Catastale Totale mq. 23, Totale Escluse Aree Scoperte mq. 23, Rendita Euro 251,77;

VI - di dare mandato a tutte le amministrazioni ed enti, pubblici e privati, di eseguire le variazioni di intestazione di tutti i beni, contratti, concessioni, autorizzazioni, licenze, domande ed ogni altro titolo o ragione, attualmente intestati all'Associazione con la vecchia denominazione, esonerandoli espressamente da qualsiasi responsabilità al riguardo;

VII - di delegare all'organo amministrativo dell'Associazione ogni più ampia facoltà e potere necessario e/o opportuno per l'attuazione delle deliberazioni che precedono, ivi inclusi quelli necessari ed opportuni per consentire l'iscrizione delle modifiche statutarie qui deliberate presso Albi, Uffici, Agenzie e Registri ove è attualmente iscritta l'Associazione, e per consentire l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, presentando, sottoscrivendo e producendo documentazione e quant'altro necessario e/o utile, ed anche apportando eventuali modifiche che si rendessero necessarie in sede di iscrizione del presente atto nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore."

Il Presidente invita i soci partecipanti all'assemblea aventi diritto al voto ad esprimere il proprio voto per alzata di mano, cominciando dai contrari. A questo punto il Presidente dichiara che, secondo l'accertamento da lui fatto, il risultato della votazione, avvenuta per alzata di mano, è il seguente:

- contrari: nessuno

- astenuti: un associato

- favorevoli: 36 (trentasei) associati.

Il Presidente proclama, quindi, il risultato della votazione, dichiarando approvato il testo di deliberazione unico, e attesta che per quanto occorra i componenti degli organi in carica hanno accettato la conferma delle loro cariche.

Null'altro essendovi da deliberare e nessuno dei presenti avendo chiesto la parola, il Presidente, proclamati i risultati delle votazioni, dichiara chiusa l'assemblea alle ore ventidue e minuti quaranta.

Imposte e spese inerenti e conseguenti a questo atto sono a carico dell'Associazione. La parte comparente richiede l'applicazione a quest'atto di tutte le agevolazioni fiscali previste dalle norme attualmente vigenti in materia di enti del Terzo Settore e nello specifico di enti di promozione sociale, ivi incluse le norme di cui all'art. 82 del D. lgs. 3 luglio 2017 n. 117, recante il Codice del Terzo Settore; in particolare richiede l'esenzione dall'imposta di registro dal momento che questo verbale contiene delibera di modifiche statutarie che hanno lo scopo di adeguare lo statuto a modifiche o integrazioni normative.

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato a quest'atto ad eccezione di quanto allegato sotto la lettera "E", dichiarando di avere esatta conoscenza del relativo contenuto per averne preso visione in precedenza.

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale ho dato lettura - unitamente a quanto allegato sotto la lettera "E" - alla parte, la quale lo riconosce conforme a verità ed alla sua volontà e lo sottoscrive con me Notaio alle ore ventitrè..

Il presente atto, in parte scritto da persona di mia fiducia sotto mia direzione ed in parte scritto da me Notaio, consta di tre fogli scritti per nove pagine fin qui.

Firmato da:

- *Alberto Accorsi*

- **Notaio Raffaele Panno** ... *[vi è l'impronta del Sigillo].*

Assemblea Straordinaria 17 maggio 2022

COMMISSIONE VERIFICA POTERI FOGLIO PRESENZE

Alto Severo

Alto Severo



COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA	FIRMA
PINELLI	ENRICO	MODENA	25/08/61	PNLNRC61M25F257U	STRADA BARCHETTA, 393 - MODENA	REVISORE	
FORMICOLA	PAOLO	MODENA	15/06/82	FRMPLA82H15F257V	VIA SEVERINO FABRIANI, 90 - MODENA	CONSIGLIERE	
VANDELLI	MONICA	MODENA	09/03/65	VNDMNC65C49F257Q	VIA SANT'ANNA, 392 - S. CESARIO SUL PANARO	REVISORE	





Assemblea Straordinaria 17 maggio 2022

ASSOCIATI

FOGLIO PRESENZE

Allegato B. al punto n. 6.3.3.8.4.2.3. n. 1.3.7.12.4.2.3.

ABATE LA COMI



COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	FIRMA
ABATE	LAURA	ERICE	29/10/1993	BTALRA93R69D423P	
ACCORSI	ALBERTO	FINALE	18/01/1961	CCRLRT61A18D599G	
ACCORSI	ANITA	CORREGGIO	14/05/1998	CCRNTA98E54D037O	
ACCORSI	GIACOMO	CORREGGIO	29/08/1994	CCRGCM94M29D037Y	
AGGAZZOTTI	DAVIDE	MODENA	13/03/1991	GGZDVD91C13F257X	
ALABISO	GIUSEPPE	PAVULLO	01/12/1962	LBSGPP62T01G393X	
ALBANESE	FABRIZIO	MODENA	15/09/1971	LBNFRZ71P15F257A	
ALFIERI	CESARE	MODENA	30/01/1989	LFRCSE89A30F257J	
AMATO	MARIA	VICO EQUENSE	23/11/1990	MTAMRA90S63L845V	
AMBROGI	ELISA	CORREGGIO	01/02/1994	MBRLSE94B41D037D	
ANCESCHI	CHIARA	SASSUOLO	02/09/1981	NCSCHR81P42I462A	
ANDERLINI	ENRICO	MODENA	05/12/1990	NDRNRC90T05F257E	
ANDREOLI	DAVIDE	MODENA	03/03/1991	NDRDVD91C03F257J	
ANNOVI	GRAZIANO	MODENA	18/01/1958	NNVGZN58A16F257Z	
APPARUTI	MIRCO	SOLIERA	03/10/1959	PPRMRC59R03I802N	
ARAVECCHIA	STEFANO	TORINO	08/01/1973	RVCSFN73D05L219A	

ARBIZZANI	ALESSIA	BAZZANO	30/12/1975	RBZLSS75T70A726V	
ARBIZZI	ANDREA	MIRANDOLA	13/10/1974	RBZNDR74R13F240R	
ARCANGELI	ALBERTO	RIMINI	20/10/1959	RCNLRT59R20H294B	
ARCARO	SONIA	SPILIMBERGO	19/08/1971	RCRSNO71M59I904O	
ARDIZZONE	GIULIA	VERCELLI	24/03/1991	RDZGLI91C64L756Y	
ARLETTI	PIERLUIGI	MODENA	19/04/1958	RLTPLG58D19F257K	
ARTIOLI	PAOLO	MODENA	19/08/1957	RTLPLA57M19F257M	
ARTIOLI	TIZIANO	MODENA	08/05/1985	RTLITZN86E08F257O	
ASCARI	FRANCO	SAN CESARIO	25/09/1944	SCRFNC44P25H794S	
ASCARI	GIANCARLO	CASTELFRANCO	11/07/1948	SCRGCR48L11C107N	
AVERSA	BRIGITTE		16/03/1975	VRSBGT75C56Z133A	
AZZOLINI	STEFANO	MODENA	25/12/1977	ZZLSFN77T26F257Z	
BAGNI	LUCA	SASSUOLO	20/01/1984	BGNLCU84A20I462N	
BAGNUOLO	GENNARO	MASSAFRA	19/10/1975	BGNGNR75R18F027O	
BAISI	SILVIA	MODENA	20/05/1949	BSASLV49E80F257Y	
BALABON	OLGA		19/05/1990	BLBLGO90E59Z138Y	
BALBONI	VIRNA	BOLOGNA	10/03/1977	BLBVRN77C50A944S	

Photo Person

[Signature]



BALDINI	OTTAVIO	RAVARINO	27/12/1961	BLDTTV61T27H195U	
BALLARIN	REMO	FOLIGNO	05/11/1985	BLLRME85S05D653D	
BALLESTRAZZI	AMOS	SOLIERA	14/07/1956	BLI.MSA56L14I802A	
BALLESTRI	SARA	CORREGGIO	03/09/1992	BLI.SRA92P43D037Y	
BALLOI	MASSIMO	MODENA	24/07/1984	BLLMSM84L24F257R	
BALLOTTI	SIMONE	PAVULLO	26/09/1988	BLLSMN88P26G393K	<i>Balloi</i>
BALUGANI	AMOS	CASTELVETRO	02/01/1951	BLGMSA51A02C287Y	
BARALDI	GABRIELE	MODENA	16/01/2002	BRLGRL02A16F257U	
BARALDI	IRENE	MODENA	01/03/2013	BRLRNI13C41F257G	
BARALDI	MASSIMO	CORREGGIO	12/12/1975	BRLMSM75T12D037T	
BARALDI	OMAR	MODENA	01/11/1957	BRLMRO57S01F257P	
BARANI	ALESSANDRA	MODENA	14/07/1988	BRNLSN88L54F257U	
BARANI	GIOVANNI	VIGNOLA	27/12/1960	BRNGNN80T27L885T	
BARBI	MASSIMILIANO	BOLOGNA	08/03/1973	BRBMSM73C08A944B	
BARBIERI	BIANCAROSA	MODENA	07/10/1946	BRBBCR46R47F257M	
BARBIERI	CHIARA	FORMIGINE	28/03/1978	BRBCHR78C68D711Z	
BARBIERI	ELDA	MODENA	21/02/1964	BRBLDE64L61F257W	

Photo Person

[Signature]



BARBIERI	ENRICO	MODENA	04/05/1980	BRBNRC80E04F257F	
BARBIERI	FEDERICA	MODENA	26/04/1979	BRBFRC79D68F257O	
BARBIERI	GUIDO	MODENA	19/02/1959	BRBGDU59B19F257W	
BARBIERI	GUIDO	REGGIO	05/02/2013	BRBGDU13B05H223J	
BARBIERI	MARCO	MODENA	24/01/1963	BRBMRC63A24F257X	
BARBIERI	MAURO	MODENA	06/07/1948	BRBMRA48L06F257B	
BARBIERI	UMBERTO	PAVULLO	23/01/1969	BRBMRT69A23G393P	
BARBIERI PALMIERI	ANNA	CASTELFRANCO	29/09/1984	BRBNN84P69C107S	
BARBOLINI	MARCO	SASSUOLO	22/07/1976	BRBMRC76L22I462X	
BARIGAZZI	RAFFAELE	RIOLUNATO	25/01/1951	BRGRFL51A25H303U	
BARONCINI	SERENA	CESENA	02/01/1986	BRNSRN86A42C573K	
BAROZZI	MASSIMO	PERSICETO	02/09/1962	BRZMSM62P02G467J	
BARTARELLI	MICHELE	MODENA	28/04/1970	BRTMHL70D28F257S	
BARTOLACELLI	YLENIA	MODENA	27/04/1985	BRTYLN85D67F257C	
BASSANI	CARLO	NOVI	13/02/1956	BSSCRL56B13F966V	
BASSOLI	MASSIMO	MODENA	04/08/1958	BSSMSM59M04F257R	
BAVUTTI	ALESSANDRA	MODENA	17/01/1982	BVTL5N63A57F257O	

Alberto Penni

[Signature]



BAZALGETTE	MORGAN HARRY PEND	REGGIO	11/10/2001	BZLMGN01R11H228X	
BECCHI	ELISA	MODENA	14/05/1997	BCCLSE97E54F257N	
BECCHI	SARA	MODENA	27/12/1993	BCCSRA93T87F257W	
BEDETTI	ROBERTO	MODENA	16/09/1957	BDTRRT57P16F257C	
BEDOJNI	ROBERTO	MODENA	06/03/1952	BDGRRT52C06F257Z	
BEGHI	MARTINA	SCANDIANO	31/12/1992	BGHMTN92T71I496R	
BELLELLI	MANUELA	CARPI	08/03/1963	BLLMNL63C48B819Q	
BELLETTI	FAUSTO	BOLOGNA	14/05/1972	BLLFST72E14A944T	
BELLUCCI	LAURO	MODENA	16/01/1966	BLLRA66A16F257A	
BELLUZZI	OTTORINO	POGGIO	20/06/1952	BLLTRN52H20G753V	
BENASSI	ALESSIA	CASTELNOVO NE MON	28/02/1953	BNSLSS93B68C219O	
BENASSI	ROBERTA	MILANO	22/02/1969	BNSRRT69B62F205X	
BENATI	ALVERO	NONANTOLA	08/06/1981	BNTLVR61H08F930R	
BENATI	GIULIA	MODENA	24/11/1995	BNTGLI95S64F257A	
BENATTI	RAFFAELLA	MODENA	17/07/1970	BNTRFL70L57F257N	
BENEDETTI	DANTE	LAMA MOCOGNO	20/03/1949	BNDNT49C20E426O	
BENEDETTI	GIANNI	MONTESE	28/12/1953	BNDGNN61T28F642J	

Alberto Penni

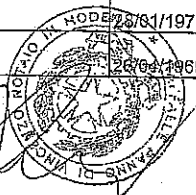
[Signature]



BENEDETTI	GIORDANO	MODENA	22/02/1935	BNDGDN35B22F257T	
BENETTI	ELISABETTA	MODENA	20/01/1960	BNTLBT60A60F257I	
BENEVENTI	ALBERTO	MODENA	27/02/1973	BNVLR73B27F257C	
BENEVENTI	RITA	PAVULLO	18/02/1979	BNVRTI79B58G393L	
BENIGNO	MARIO	VILLA SAN GIOVANNI	28/04/1952	BNGMRA52D26M018Q	
BENUZZI	STEFANO	MODENA	24/11/1987	BNZSFN87S24F257F	
BERETTIERI	STEFANO	LA SPEZIA	15/08/1972	BRTSFN72M15E463W	
BERGAMINI	MARGHERITA	CARPI	14/01/1989	BRGMGH89A54B819V	
BERNARDI	MASSIMO	SAN MARCELLO	04/05/1975	BRNMSM75E04H980U	
BERNARDONI	FEDERICO	MODENA	15/07/1962	BRNFRC62L15F257P	Hub Bk
BERNI	LUCA	MODENA	01/11/1967	BRNLUC67S01F257J	
BERSELLI	MIRRO	CASTELFRANCO	12/11/1927	BRSMRR27S12C107L	
BERTACCHINI	NELLO	CASTELFRANCO	17/05/1935	BRTNLL35E17C107N	
BERTANI	ELIA	MODENA	17/04/1996	BRTLEI96D17F257N	
BERTAZZONI	GIORGIA	MODENA	28/01/1971	BRTGRG71A68F257X	
BERTAZZONI	MARZIA	MODENA	28/01/1971	BRTMRZ71A68F257W	
BERTAZZONI	MILO	MODENA	28/01/1969	BRTMLI69D26F257F	

Alberto Pizzoni

Alberto Pizzoni



BERTELLINI	ELENA	MIRANDOLA	25/06/1978	BRTLNE78H65F240M	
BERTOLANI	ANNA CRISTINA	MODENA	26/01/1951	BRTNCR51A66F257E	
BERTONI	ELISA	MODENA	26/07/1990	BRTLSE90L66F257G	
BERTONI	FRANCO	MODENA	14/06/1940	BRTFNC40H14F257W	
BERTONI	GRAZIANO	PONTREMOLI	07/11/1956	BRTGZN56S07G870Y	
BERTONI	VALENTINO	PONTREMOLI	04/07/1948	BRTVNT48LD4G870Y	
BERTRAND CATTINARI	GIOELE	MODENA	20/05/2021	BRTGLI21E20F257V	
BERTUGLI	LORENZO	PAVULLO	28/01/1971	BRTLNZ71A28G393A	
BERTUGLI	ROMANO	LAMA MOCOGNO	05/06/1944	BRTRMN44H05E428W	Baldi P
BETTELLI	FRANCESCO	MODENA	28/02/2014	BTTFNC14B28F257N	
BIAGI	LUDOVICO	MILANO	23/01/1966	BGILVC68A23F205Y	
BIANCHI	DANIELE	BOLOGNA	25/03/1980	BNCNDL80C25A944V	
BIANCHI	EMILIANO	SOLMONA	05/04/1988	BNCMLN88D05I804A	
BIANCHI	SILVIA	BOLOGNA	01/03/1970	BNCSLV70C41A944R	
BIANCO	ROCCO ROSARIO	GUARDIAGRELE	14/09/1946	BNCRCR46P14E243B	
BIGINI	FRANCESCO	MODENA	30/10/1987	BGNFNC87R30F257T	
BIGNARDI	MARCO	MODENA	28/08/1968	BGNMRC69M23F257B	

Alberto Pizzoni

Alberto Pizzoni



BISI	FABIO	CARPI	12/02/1957	BSIFBA57B12B819G	
BISI	VITTORIA	SCANDIANO	10/04/2011	BSIVTR11D50496O	
BOCCALEONI	MARIA PIA	MODENA	05/05/1962	BCCMRP62E45F257N	
BOGGIA	ROBERTO	GENOVA	28/05/1957	BGGRRRT57E28D969K	
BOILINI	IVANO	PAVULLO	27/07/1958	BLNVNI58L27G393X	
BOLAINA	MAYA	MODENA	02/05/2011	BLNMYA11E42F257O	
BOLDI	ALESSANDRO	TRIESTE	23/01/1956	BLDLSN56A23L424K	
BOLDRINI	ALESSIA	MIRANDOLA	03/11/1986	BLDLSS86S43F240S	
Bompani	Mauro	ROMA	30/01/1955	BMPMRA55A30H501A	
BONACINI	SARA	SASSUOLO	28/11/2015	BNCSRA15S66I462K	
BONACINI	SIMONE	CORREGGIO	10/08/1992	BNCSMN92M10D037E	
BONAMIN	LUCA	SASSUOLO	06/02/1969	BNMLCU69B06I462E	
BONAMIN	NICOLA	PAVULLO	03/12/1997	BNMNCL97T03G393I	
BONAMIN	STEFANO	PAVULLO	13/06/1995	BNMSFN95H13G393Z	
BONAMIN	SUSANNA	PAVULLO	18/11/2000	BNMSNN00S58G393S	
BONASONI	BENEDETTA	BOLOGNA	03/01/1987	BNSBDT97A43A944W	
BONASONI	MATTEO	BOLOGNA	03/09/1983	BNSMTT88P03A844L	

Alberto Peroni

Roberto Peroni



BONDIOLI	FRANCESCA	MODENA	24/10/1965	BNDFNC65R64F257S	
BONDIOLI	LUCA	PAVULLO	14/11/1991	BNDLCU91S14G393Z	
BONFATTI	MIRELLA	MODENA	02/07/1968	BNFMLL68L42F257R	<i>Roberto Peroni</i>
BONI	ANNAMARIA	CARPI	04/05/1987	BNONMR87E44B819G	
BONI	CARLA	CARPI	18/04/1957	BNOCRL57D58B819I	
BONI	ELEONORA	CARPI	14/02/1979	BNOLNR79B54B819Y	
BONI	IVANO	CASTELNUOVO RANG	28/11/1950	BNOVNI50S28C242F	
BONI	VIVIANA	CASTROVILLARI	30/06/1957	BNOVVN57H70C349R	
BONILAURO	STEFANO	SASSUOLO	04/04/1958	BNLSFN58D04I462W	
BONONCINI	MIRELLA	GUIGLIA	27/10/1963	BNNMML63R67E264D	
BONTEMPELLI	GIUSEPPE	MODENA	18/03/1958	BNTGPF58C18F257Z	
BORATTO	ALESSANDRO	CASTELFRANCO	20/08/1962	BRTLSN62H20C111D	<i>Roberto Peroni</i>
BORDONE	ANNA	SIRACUSA	26/01/1998	BRDNNNA98A66I754R	
BORELLI	ANDREA	MODENA	31/10/1990	BRLNDR90R31F257S	
BORGHI	ANTONELLO	MODENA	16/06/1959	BRGNNL59H16F257H	
BORGHI	GIOVANNI	MODENA	16/09/1949	BRGGNN49P16F257K	
BORGHI	SARA	CARPI	16/07/1983	BRGSRA83L71B819D	

Alberto Peroni

Roberto Peroni



BORRELLO	GIANCARLO	CATANZARO	27/02/1958	BRRGCR58B27C352I	
BORTOLANI	CATERINA	TORINO	02/10/1957	BRTCRN57R42L219Z	
BORTOLETTO	VIRGINIA	MODENA	18/06/2007	BRTVGN07H58F257F	
BORTOLI	STEFANO	MODENA	26/05/1975	BRTSFN75E26F257Z	
BORTOLOTTI	MARCELLO	FORMIGINE	02/08/1988	BRTMCL88M02D711A	
BOSCAINO	FEDERICO	MODENA	30/06/2001	BSCFRC01H30F257P	
BOSCHETTI	ALDO	LAMA MOCOGNO	09/10/1951	BSC LDA51R09E426K	
BOSSETTI	CLAUDIA	MODENA	04/08/1968	BSSCLD68M44F257V	
BOTTI	ROBERTO	CASTELVETRO	08/11/1952	BTTRRT52S08C287Z	
BOYER	ALICE REGINE MICHELE		03/12/1967	BYRLRG87T43Z110F	
BOZZA	ANDREA	MODENA	06/06/1989	BZZNDR89H06F257V	
BOZZA	FRANCESCO	SALERNO	25/03/1986	BZZFNC86C25H703V	
BOZZA	SALVATORE	PRAIANO	19/05/1951	BZZSVT51E19G976H	Salvatore Bozza
BRAGLIA	FRANCESCA	SASSUOLO	21/09/1958	BRGFNC58P61I462N	
BREDA	SEBASTIANO	POPOLI	26/09/1988	BRDSST88P26G878P	
BRIGHENTI	EGIDIO	MODENA	09/09/1947	BRGGDE47P09F257R	
BRIGHETTI	MATTIA	SASSUOLO	26/09/2014	BRGMTT14P26I462Z	

Adolfo Penni



BRIGHETTI	VIOLA	MODENA	14/04/2011	BRGVLI11D54F257P	
BROGNA	MARIA CONCETTA	SANTA MARIA CAPUA	05/04/1967	BRGMCN67D45I234D	
BRUNELLI	DARIO	ROMA	06/12/1995	BRNDRA95T06H501T	
BULDRINI	MATTEO	VIGNOLA	10/07/1987	BLDMTT87L10L885Q	
BULDRINI	STEFANO	MODENA	23/01/1963	BLDSFN63A23F257S	
BULGARELLI	CLAUDIA JAZMIN		30/05/1986	BLGCDJ86E70Z604F	
BUOLI	ELISA	CASTELFRANCO	25/03/1983	BLULSE83C65C107P	
BURGONI	FRANCESCO	PAVULLO	25/08/1987	BRGFNC87M25G393R	
BURSI	GIAN LUCA	MODENA	24/08/1967	BRSGLC67H24F257T	
BUSSEI	PAOLA	MODENA	20/04/1964	BSSPLA64D60F257K	
BUTTAZZI	ALBERTO	MODENA	23/07/1947	BTTLRT47L23F257C	
CABONARGI	LAURA	MODENA	23/01/1981	CBNLRA81A63F257H	
CADEGNANI	SARA	CARPI	26/02/1989	CDGSRA89B68B819K	
CALANCA	GIULIO	CARPI	05/08/1979	CLNGLI79M05B819X	
CALEFFI	FRANCO	MIRANDOLA	28/03/1935	CLFFNC35C28F240F	
CALVI	MARCO	MODENA	05/06/1982	CLVMRC92H05F257D	
CAMPARINI	ALESSANDRO	MODENA	26/04/1988	CMPLSN90T13F257B	

Adolfo Penni



CAMPIOLI	DANIELA	MODENA	07/07/1969	CMPDNL69L47F257F	
CANDELI	GIULIA	MODENA	01/07/1987	CNDGLI87L41F257F	
CANDELI	LUIGI	MARANELLO	06/03/1947	CNDLGU47C06E904L	
CANDELI	SILVIA	MODENA	26/03/1983	CNDSLV83C66F257S	
CANDINI	GABRIELE	SASSUOLO	19/10/1984	CNDGRL84R19I462B	
CANOVI	GRAZIELLA	CASTELFRANCO	09/02/1956	CNVGZL56B49C107B	
CANTALU'	MATTIA	VIGNOLA	12/04/1988	CNTMTT88D12L885M	
CAPPONI	SIMONE	VIGNOLA	23/08/1997	CPPSMN97M23L885W	
CARAFOLI	ALESSANDRO	MODENA	09/07/1966	CRFLSN66L09F257T	
CARAFOLI	PAOLO	MODENA	16/07/1967	CRFPLA67L16F257Y	
CARBONI	MARA	ZOCCA	29/04/1953	CRBMRA53D69M183P	
CARDILLO	BENEDETTO LUCIANO	AUSONIA	04/05/1949	CRDBDT49E04A502G	
CARLINI	LUCIANO	MODENA	08/05/1938	CRLLCN38E08F257A	
CARLOTTI	SIMONA	NOVARA	23/01/1972	CRLSMN72A63F952O	
CARRI	EMANUELE	MODENA	07/03/2001	CRRMNL01C07F257Z	
CASAGRANDE	GIULIA	MODENA	01/02/1989	CSGGLI89B41F257Q	
CASALGRANDI	MARIA GRAZIA	MODENA	07/09/1962	CSLMGR62L44F257H	

Alberto Peroni

[Signature]



CASARELLI	SILVIA	MODENA	28/07/1973	CSRSLV73L58F257Z	
CASELLI	RICCARDO	MODENA	22/08/1991	CSLRRCR91M22F257P	
CASINI	SIMONA	MODENA	21/08/1953	CSNSMN53H61F257H	
CASOLARI	FRANCO	MONFESTINO IN SERRA	17/07/1947	CSLFNC47L17F357W	
CASONI	GIACOMO	MODENA	11/04/2003	CSNGCM03D11F257G	
CASSANELLI	ANTONELLA	SAVIGNO	18/02/1958	CSSNNL68B58I474B	
CASSANELLI	ROBERTO	FORMIGINE	13/05/1956	CSSRRT56E13D711G	
CASSANELLI	SILVANA	GUIGLIA	01/10/1941	CSSSVN41R41E264S	
CASTAGNOLA	MATTEO	MODENA	16/07/1967	CSTMTT67L16F257A	Matteo Castagnola
CASTELLI	GIAN PAOLO	PAVULLO	17/01/1956	CSTGPL56A17G393U	
CASTELLI	MARINELLA	PIRANO	10/10/1950	CSTMNL50R50G700B	
CASTELLINI	FRANCESCO	CARPI	05/05/1983	CSTFNC83E05B819U	
CASTELLINI	PAOLO ALBERTO	MIRANDOLA	04/07/1950	CSTPLB50L04F240U	
CATASINO	DANIELE	PALERMO	25/04/1988	CTSDNL88D25G273O	
CATTABRIGA	NICOLA	MIRANDOLA	22/09/1978	CTTNCL78P22F240N	
CATTINI	ALESSANDRA	MODENA	20/01/1969	CTTSLN69A60F257I	
CATTINI	ALEX	MODENA	09/08/1973	CTTLXA73M29F257L	

Alberto Peroni

[Signature]

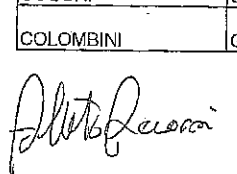
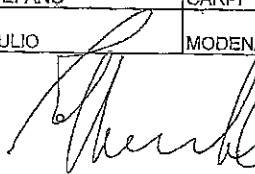


CATTINI	ASIA	CARPI	13/02/2014	CTTSAI14B53B819T	
CAVALLINI	FABRIZIO	MODENA	21/11/1979	CVLFRZ79S21F257K	
CAVALLINI	FEDERICO	MODENA	28/04/1991	CVLFRZ91D28F257X	
CAVALLINI	SOFIA	MODENA	07/08/2019	CVLSFO19M47F257Z	
CAVANA	RICCARDO	CENTO	24/04/1974	CVNROR74D24C469G	
CAVANI	ANNALISA	MODENA	18/07/1984	CVNNLS84L58F257I	
CAVANI	LUIGI	SASSUOLO	26/05/1961	CVNLGU61E26I462G	
CAVAZZUTI	ALBERTO	MODENA	10/07/1954	CVZLRT54L10F257M	
CAVAZZUTI	GIULIANO	CARPI	10/09/1949	CVZGLN49P10B819H	
CAVAZZUTI	NICOLETTA	MODENA	06/08/1971	CVZNLT71M46F257Q	
CAVEDONI	LILIANA	CASTELFRANCO	27/08/1951	CVDLLN51M67C107F	
CEGERE	CHRISTIAN	PAVULLO	10/12/1984	CCRCRS84T10G393H	
CEI	GIOVANNI	FIRENZE	10/06/1970	CEIGNN70H10D612X	
CEI	MARTINA	FIRENZE	13/06/2012	CEIMTN12H53D612S	
CHECCHINATO	VERONICA	DESENZANO	21/03/1974	CHCVNC74C61D284N	
CHIARABAGLIO	LUCA	MODENA	26/05/1990	CHRLCU90E26F257F	
CHIERICI	DAVIDE	MODENA	25/02/1986	CHRDVD86B25F257E	



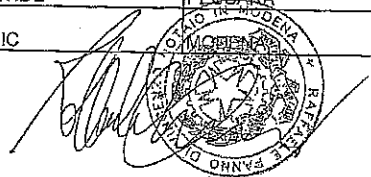


CHIERICI	ROMOLO	MARANELLO	15/08/1957	CHRRML57M15E904W	
CHINCOLI	GABRIELE	MIRANDOLA	28/02/1994	CHNGRL94B28F240O	
CHIOETTO	ANNA	GALLARATE	25/07/1991	CHTNNA91L65D869X	
CHIOETTO	CHIARA	GALLARATE	15/07/1989	CHTCHR89L55D869F	
CHIOETTO	EMANUELE	FAGNANO	11/11/1958	CHTMNL58S11D467I	
CHIOSSI	MANUEL	MODENA	07/12/1985	CHSMNL85T07F257Y	
CICCIONE	FLAVIO	ALASSIO	15/01/1969	CCCFLV69A15A122K	
CIGARINI	ALESSANDRO	REGGIO	07/10/1994	CGRLSN94R07H223W	
CINQUEPALMI	VITO	SAN GIOVANNI ROTONDI	27/10/1986	CNQVTI86R27H926I	
CINQUINI	PAOLA	AREZZO	15/01/1945	CNQPLA45A55A390P	
CIONI	GIANCARLO	CASTELNUOVO RANGONE	06/06/1946	CNIGOR46H08C242C	
CIONI	MONICA	MODENA	25/02/1968	CNIMNC68B65F257P	
CLEMENTI	PIERPAOLO	TORINO	11/09/1970	CLMPPL70P11L219S	
COCCHI	DANIELE	RUBIERA	17/08/1957	CCCDNL57M17H628P	
COCCHI	MARINA	ROMA	14/09/1961	CCCMRN61P54H501U	
COCCHI	STEFANO	CARPI	22/04/2000	CCCSFN00D22B819J	
COLOMBINI	GIULIO	MODENA	19/10/1960	CLMGLI60R19F257Z	


COLOMBO	ISABELLA	VERCELLI	14/08/1989	CLMSLL89M54L750F	
CONTATORE	GIANFRANCO	MODENA	18/01/1959	CNTGFR59A18F257N	
COPPI	GILBERTO	MARANELLO	19/05/1945	CPPGBR45E19E904V	
COPPINI	GIOVANNI	MODENA	02/03/1956	CPPGNN56C02F257T	
CORAZZARI	DAVIDE	MODENA	23/01/1972	CRZDVD72A23F257S	
CORNIA	FRANCESCO	MODENA	14/08/1994	CRNFNC94M14F257Y	
CORRADI	VERONICA	CORREGGIO	17/01/1989	CRRVNC89A57D037S	
CORRADINI	CECILIA	SASSUOLO	12/10/1975	CRRCL75R52I462M	
CORRADINI	GIANCARLO	MODENA	10/02/1931	CRRGCR31B10F257W	
CORRADINI	SIMONE	MODENA	22/08/1976	CRRSMN76M22F257D	
CORSINI	ALBERTO	MODENA	12/04/1990	CRSLRT90D12F257I	
CORSINI	RAOUL	MODENA	20/03/1959	CRSRLA59C20F257N	
CORTESI	ANDREA	MODENA	22/03/1964	CRTNDR64C22F257G	
COSTA	RUGGERO	CARRARA	26/05/1980	CSTRGR80E26B832D	
COSTANTE	GIUSEPPE LUIGI	TORRE DEL GRECO	18/03/1987	CSTGPP87C18L259Y	
COSTANTINI	DAVIDE	PESCARA	28/07/1986	CSTDVD86L28G482B	
COSTERI	ERIC	MODENA	21/08/1983	CSTRCE83M21F257H	

Alto Fenu



COSTETTI	CHIARA	REGGIO	17/07/1977	CSTCHR77L57H223O	
CRISI	GIROLAMO	ROMA	12/03/1953	CRSGLM53C12H501Z	
CRISTOFORI	DANIELA	MODENA	17/11/1983	CRSDNL63S57F257W	
CROTTI	FRANCESCO	ZEVI	16/12/1990	CRTFNC90T16M172I	
CUCCHI	CLAUDIO	LIGONCHIO	07/08/1957	CCCCLD57M07E585K	
CUCCHI	MARIO	LIGONCHIO	25/03/1956	CCCMRA56C25E585F	
CUOGHI	ANTONELLA	SASSUOLO	31/10/1977	CGHNNL77R71I462J	
CUOGHI	IVAN	BOLOGNA	02/06/1988	CGHVNI88H02A944E	
CURIA	GIULIA	RHO	19/09/1975	CRUGLI75P59H264E	
CURRELI	MAURO	CAGLIARI	01/10/1978	CRRMRA78R01B354B	
DAINESE	DONATELLA	MODENA	11/06/1962	DNSDTL62H51F257B	<i>Donatella Dainese</i>
DAI PRA'	REMO	MONTES	06/09/1947	DPRRME47P06F642C	
D'ALOIA	GIACOMO	MODENA	22/09/1984	DLAGCM84P22F257D	
D'ALOIA	RAFFAELE	TOLMEZZO	05/01/1956	DLARFL56A05L195W	
D'AMELIO	LUCA	ARPINO	26/01/1991	DMLLCU91A26A433O	
D'ANTONIO	LUCIO	SIENA	26/03/1994	DNTLCU94C28I726H	
DAOLIO	MARCO	SCANDIANO	04/02/1976	DLAMRC76L21I496H	

Alto Fenu



DAVOLI	GIOVANNI	MODENA	24/10/1997	DVLGNN97R24F257U	
DAVOLI	LUCIA	MODENA	11/08/1961	DVLLCU61M51F257J	
DEGLI ESPOSTI	MASSIMO	MODENA	17/09/1957	DGLMSM57P17F257W	
DEGLI ESPOSTI	PIETRO		27/07/1991	DGLPTR91L27Z602X	
DELLA VECCHIA	ANNA MARIA	FORMIA	04/12/1958	DLNMR58T44D708B	<i>Della Vecchia</i>
DE MATTEIS	TOMMASO	GALLIPOLI	16/02/1963	DMTTMS63B16D883D	
DE MICHELI	EDOARDO	CREMONA	27/09/1992	DMCDRD92P27D150O	
DEPIETRI TONELLI	MATTEO	MODENA	11/06/1975	DPTMTT75H11F257X	
DE PRISCO	VERONICA	CARPI	04/08/1975	DPRVNC75H44B819L	
DE RIENZO	FRANCESCA	MODENA	04/07/1972	DRNFNC72L44F257J	
DE ROSA	MARIANO	NAPOLI	10/11/1986	DRSMRN86S10F839A	
DESCO	FABRIZIO	TRIESTE	23/07/1951	DSCFRZ51L23L424W	
DI FRANCESCO	FLAVIO		23/08/1984	DFRFLV84H23Z133E	
DI IORIO	FRANCESCO	SANTELIA	13/11/1949	DRIFNC49S13I320W	
DINI	PAOLA	MODENA	20/08/1946	DNIPLA46M60F257A	
DI PASQUALE	RICCARDO	NAPOLI	21/08/1960	DPSRCR60M21F839A	
DONATI	RENZO	ZOLA PRETORE	23/01/1953	DNTRNZ53A21M185S	

Alto Penni

Alto Penni



DOTTI	MATTEO	MODENA	17/03/1988	DTMTT88C17F257L	
DOTTI	MATTEO	MODENA	05/05/1990	DTMTT90E05F257E	
DRUSIANI	GIOVANNI	BOLOGNA	16/11/2002	DRSGNN02S16A944K	
DUSSINI	CLAUDIO	PIOVE DI SACCO	13/10/1961	DSSCLD61R13G883L	
ELEFANTE	ELENA	MODENA	11/03/1994	LFNLNE94C51F257B	
ELEUTERI	MARGHERITA	RIETI	01/05/1981	LTRMGH81E41H282T	
EL RABABA	SALEM	MODENA	19/12/1992	LRBSLM92T19F257Q	
ERSPAMER	MARCO	MODENA	06/06/1986	RSPMRC86H06F257K	
FABOZZI	VANESSA CARMEN	VIGNOLA	10/03/1993	FBZVSS93C50L885S	
FAELLI	STEFANO	PARMA	07/08/1979	FLLSFN79M07G337K	
FAIUOLO	CAMILLA	CARPI	01/07/2009	FLAGLL09L41B819Y	
FANARA	STEFANO	AGRIGENTO	09/08/1984	FNRSFN84M09A088O	
FANTONI	PIER LUIGI	MODENA	08/11/1944	FNTPLG44S08F257L	
FANTUZZI	DAVIDE	SASSUOLO	11/12/1992	FNTDVD92T11I462S	
FERRAGUTI	FLAVIA	MODENA	26/12/1979	FRRFLV79T89F257L	
FERRAGUTI	LORETTA	MODENA	12/07/1953	FRRLTT53L52F257O	<i>In Port</i>
FERRAGUTI	ROMANO	MODENA	27/01/1988	FRRRMN48R21F257P	

Alto Penni

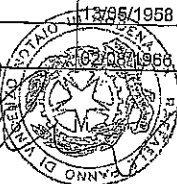
Alto Penni



FERRARESI	ANDREA	PIEVE	17/06/2012	FRRNDR12H17G633N	
FERRARESI	FILIPPO	MIRANDOLA	24/06/1990	FRRFPP90H24F240V	
FERRARESI	FRANCESCO	MIRANDOLA	16/11/1982	FRRFNC82S16F240Z	
FERRARESI	GIOVANNI	ESTE	19/05/1976	FRRGNN76E19D442W	
FERRARI	ALBERTO	VIGNOLA	19/06/1965	FRRLRT65H19L885E	
FERRARI	ALDO	SAN PROSPERO	11/06/1947	FRRLDA47H11I133E	
FERRARI	DANIELA	MODENA	22/10/1962	FRRDNL62R62F257K	
FERRARI	DANIELE	MODENA	23/05/1958	FRRDNL58E23F257N	
FERRARI	DARIO	MODENA	16/06/1999	FRRDRA99H16F257O	
FERRARI	DARIO	MODENA	17/09/2013	FRRDRA13P17F257B	
FERRARI	FABRIZIO	MODENA	13/11/1965	FRRFRZ66S13F257S	
FERRARI	GIULIA	MODENA	02/01/1963	FRRGLI63A42F267M	
FERRARI	LUCIANO	FORMIGINE	02/12/1953	FRRLCN53T02D711T	
FERRARI	MARA	MONFESTINO IN SERR	14/08/1957	FRRMRA57M54F357O	
FERRARI	NICOLO'	CORREGGIO	15/04/1995	FRRNCL95D15D037I	
FERRARI	ROBERTA	SASSUOLO	13/05/1958	FRRRRT58E53I462W	
FERRARI	ROBERTO	MODENA	16/07/1966	FRRRRT66M02F257C	

Pluto Danni

Roberto



FERRARI	ROSANNA	MODENA	28/09/1943	FRRRNN43P66F257A	
FERRARI AMOROTTI	GIUSEPPE	MODENA	22/07/1964	FRRGPP64L22F257U	
FERRARINI	ANNA	FORMIGINE	29/06/1988	FRRNNA88H69D711H	
FERRARINI	LORENZO	MODENA	06/10/1970	FRRLNZ70R06F257K	
FERRARINI	MARCO	FORMIGINE	31/08/1950	FRRMRC50M31D711L	
FERRETTI	MIRELLA	MODENA	25/11/1959	FRRMLL59S65F257U	
FILANCI	CARLA	MODENA	02/02/1947	FLNCRL47B42F257S	
FILETTO	PAOLO VINCENZO	BELLUNO	22/06/1963	FLTPVN63H22A757B	
FILIPPI	ALESSANDRO	VERONA	20/02/1970	FLPLSN70B20L781P	
FILIPPINI	ALESSANDRO	MILANO	30/07/1969	FLPLSN69L30F205O	
FINI	ANDREA	CARPI	03/01/1973	FNINDR73A03B819W	<i>Fin. Andrea</i>
FIocchi	STEFANO	CREVALCORE	08/06/1968	FCCSFN68H08D166R	
FIORI	ALBERTO	MODENA	31/07/1970	FRILRT70L31F257N	
FLISI	GIACOMO	PARMA	29/08/1998	FLSGCM98M29G337G	
FONTANA	FEDERICA	MODENA	31/10/1995	FNTERC95R71F257Y	
FONTANA	ILARIA	MODENA	23/11/1972	FNTLRI72S43F257L	
FONTANA	LUCIANA	FRASSINORO	25/09/1963	FNTLCN63P55D783N	

Pluto Danni

Roberto



FONTANA	MIRIA	PAVULLO	04/03/1960	FNTMRI60C44G393A	
FONTANA	MORENA	PAVULLO	31/03/1968	FNTMRN68C71G393H	
FONTANA	STEFANO	MODENA	20/08/1964	FNTSFN64M20F257A	
FORESTI	SILVIA	BOLOGNA	03/09/1972	FRSSLV72P43A944W	
FORGHIERI	ALESSANDRO	MODENA	16/07/1952	FRGLSN52L16F257S	
FORGHIERI	FABRIZIO	MODENA	14/10/1962	FRGFRZ62R14F257U	
FORMICOLA	PAOLO	MODENA	15/06/1982	FRMPLA82H15F257V	20
FORMIGONI	SEBASTIANO	MIRANDOLA	01/08/1985	FRMSST85M01F240Y	
FORT	GEORGE	ROMA	12/07/1980	FRTGRG80L12H501J	
FORTE	CARMEN	BARLETTA	18/01/2014	FRTCMN14A58A669S	
FORTUNA	ALEX	SAN BENEDETTO	11/06/1999	FRTLXA99H11H769X	
FOSSALI	ANNA	SAN DONA' DI PIAVE	01/05/1994	FSSNNA94E41H823T	
FRANCHINI	ERMANNO	MONFESTINO IN SERRA	22/08/1959	FRNRNN59M22F357Z	
FRANCHINI	SILVANO	PAVULLO	24/11/1964	FRNSVN64S24G393G	
FRAULINI	FRANCESCO	CASTELNUOVO RANG	04/08/1947	FRLFNC47M04C242Q	
FRAULINI	LIVIA	MODENA	24/05/1976	FRLIVI76E64F257M	
FRAULINI	PAOLO	ALESSANDRIA	22/04/1982	FRLPLA82S17A182N	

Alto

Alto



FREGNI	ELENA	MODENA	21/11/1965	FRGLNE65S61F257U	
FRIGIERI	FABIO	MODENA	03/08/1978	FRGFBA78M03F257C	
FRIGIERI	MIRKO	FORMIGINE	29/03/1986	FRGMRK86C29D711T	
FRISON	FEDERICA	MIRANDOLA	28/09/1997	FRSFRC97P68F240Y	
GAETTI	EMILIA	MODENA	01/08/1980	GTTMLE60M41F257H	
GALANTINI	DANIELE	MODENA	29/11/1952	GLNDNL52S29F257G	
GALASSI	GIULIANO	BOLOGNA	19/06/1992	GLSGLN92H19A944B	
GALASSINI	ROBERTO	SESTOLA	30/06/1954	GLSRRT54M30I689R	
GALBUSERA	GIUSEPPE	MISSAGLIA	15/07/1948	GLBGPP48L15F248O	
GALLI	CHIARA	MODENA	15/10/1988	GLLCHR88R55F257V	
GALLI	GIAN LUIGI	PAVULLO	13/07/1941	GLLGLG41L13G393T	
GALLI	MARCELLO	VIGNOLA	07/05/1985	GLLMCL85E07L885D	
GALLI	STEFANO	MODENA	16/05/1965	GLLSFN65E16F257V	
GALLONI	ALESSIO	VIGNOLA	30/09/1990	GLILSS90P30L885U	
GAMBETTI	ALBERTO	MODENA	02/12/1999	GMBLRT99T02F257Q	
GAMBETTI	PAOLO	MODENA	02/03/1968	GMBPLA68C02F257H	
GANDOLFI	DARIO	MODENA	22/06/2005	GNDDRA06H22F257F	

Alto

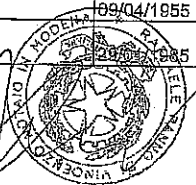
Alto



GANDOLFI	ENRICO	SASSUOLO	27/01/1975	GNDNRC75A27I462Y	
GANDOLFI	STEFANO	MODENA	20/02/1971	GNDSFN71B20F257C	
GANUGI	GIULIA	MODENA	08/03/1990	GNGGLI90C48F257M	
GANZERLI	CECILIA	MIRANDOLA	21/04/1994	GNZCCL94D61F240S	
GANZERLI	ISABELLA	MIRANDOLA	18/10/1989	GNZSLI89R58F240D	
GANZERLI	ROBERTA	MODENA	25/08/1984	GNZRRT64M65F257B	
GARIBOLDI	CARLO	MILANO	29/03/2013	GRBCRL13C29F205D	
GARUTI	ALESSANDRO	MODENA	01/01/1972	GRTLSN72A01F257E	
GARUTI	ELISA	MODENA	05/09/1965	GRTLSE65P46F257P	
GARUTI	GIORGIO	MODENA	24/09/1945	GRTGRG45P24F257W	
GARUTI	MANUELA	MODENA	05/08/1981	GRTMNL81M45F257Q	
GASPARINI	ANDREA	MODENA	11/05/1975	GSPNDR75E11F257H	
GASPARINI	DANILO	CARPI	01/05/1948	GSPDNL48E01B619I	
GASPERI	ALESSANDRO	MODENA	10/11/1977	GSPLSN77S10F257M	
GATTI	ANNA	SASSUOLO	30/10/1976	GTTNNA76R70I462S	
GAVIOLI	DANIELA	MIRANDOLA	09/04/1955	GVLNLI55D49F240J	
GAZZEA	VALENTINA	MODENA	12/06/1985	GZZVNT85A69F257Z	

Pluto Panni

Roberto



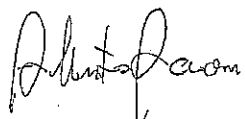
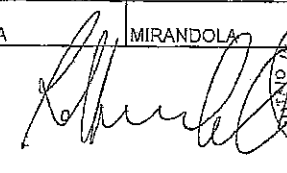
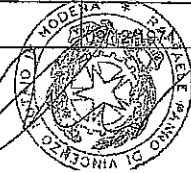
GAZZETTI	ANNA	FORMIGINE	19/07/1960	GZZNNA60L59D711G	<i>Anna Gazzetti</i>
GHELFI	MIRNA	PERSICETO	14/11/1977	GHLMRN77S54G467R	
GHELFI	PAOLO	MODENA	20/04/1966	GHLPLA66D20F257E	
GHELLI	NICOLA	CREVALCORE	04/08/1972	GHLNCL72H04D166U	
GHERARDI	LUCA	PAVULLO	31/01/1998	GHRLCU98A31G393Y	
GHERARDI	MATTIA	PAVULLO	05/01/2000	GHRMTT00A05G393P	
GHERARDI	PIERGIORGIO	PAVULLO	23/02/1968	GHRPGR68B23G393I	<i>Pier Giorgio</i>
GIANAROLI	PATRIZIA	MODENA	21/04/1983	GNRPRZ63D61F257R	
GIANELLI	VALERIA	PAVULLO	09/04/1967	GNLVL67D49G393B	
GIANNETTI	SIMONE	MIRANDOLA	15/12/1980	GNNSMN80T15F240D	
GIANOTTI	CARLOTTA	MODENA	27/11/1989	GNTCLT89S67F257G	
GIBELLI	ALBERTO	NAPOLI	10/10/1942	GBLLRT42R10F839X	
GIBELLINI	ANNA	MODENA	28/06/1958	GBLNNA56H68F257Q	<i>Anna Gibellini</i>
GIBELLINI	GRAZIANO	CASTELNUOVO RANG	29/12/1961	GBLGZN61T29C242B	
GIBERTI	SILVANA	MODENA	27/02/1951	GBRSVN51B67F257E	
GIBERTINI	CARLA	FORMIGINE	17/06/1958	GBRCRL58E57D711O	
GIBERTINI	MIRCO	CAMPOGALLIANO	12/06/1985	GBRMRC50R12B539H	

Pluto Panni

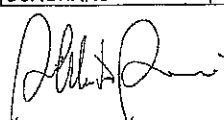
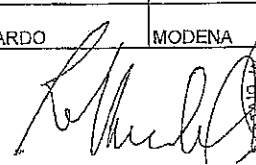
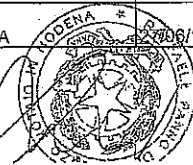
Roberto



GIBERTINI	UMBERTO	MODENA	23/07/1965	GBRMR765L23F257Y	v. f. h.
GIBERTONI	FRANCESCA	TRENTO	05/08/1990	GBRFNC90M45L378V	
GILIOLI	DANIELE	MODENA	24/02/1975	GLLDNL75B24F257Z	
GIMELLI	SERGIO	NUORO	05/04/1953	GMLSRG53D05F979X	
GIORDANO	MARILENA	VALLO	07/04/1984	GRDMLN84D47L628K	
GIORGINI	CRISTIAN	PARMA	26/10/1978	GRGCST78R26G337H	
GIOVANARDI	CARLA	MODENA	25/03/1965	GVNCRL65C65F257X	
GIOVANARDI	FABIO	MODENA	27/09/1991	GVNFBA91P27F257H	
GIROTTI	MARA	MODENA	16/09/1953	GRTMRA53P56F257H	
GIUSTI	GIACOMO	MODENA	07/01/1999	GSTRCR99A07F257K	
GIUSTI	GIOVANNI	MODENA	24/07/1993	GSTGNN93L24F257B	
GIUSTI	RICCARDO	MODENA	08/12/1960	GSTRCR60T08F257K	
GIUSTI	ROBERTO	MODENA	02/04/1966	GSTRRT66D02F257A	
GIUSTI	VALENTINA	FORMIGINE	25/07/1979	GSTVNT79L65D711V	
GOLDONI	IRENE	MODENA	29/05/1990	GLDRNI90E69F257L	
GOLDONI	LIVIO	MODENA	31/05/1959	GLDLVI59E31F257Y	
GOLDONI	LORENZA	MIRANDOLA		GLDLNZ71T49F240F	

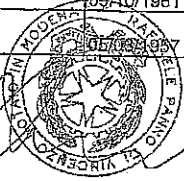
GOLINELLI	LAURA	VIGNOLA	22/09/1996	GLNLRA96P62L885B	
GOVI	DAVIDE	CARPI	09/06/1970	GVODVD70H09B819E	
GOVONI	FABRIZIO	MIRANDOLA	16/12/1983	GVNFRZ83T16F240F	
GOZZI	PAOLO	MODENA	25/08/1971	GZZPLA71M25F257J	
GOZZI	TIZIANO	CAMPOGALLIANO	08/10/1950	GZZTZN50R08B539O	
GRANDI	CLAUDIA	MODENA	07/05/1994	GRNCLD94E47F257S	
GRANDI	GIULIANO	SAVIGNANO	14/12/1946	GRNGLN46T14I473P	
GRANDI	MARIANNA	CARPI	10/10/1980	GRNMNN80R50B819Q	
GRANDI	STEFANO	CASTELFRANCO	23/04/1957	GRNSFN57D23C107V	
GRASSO	GABRIELE NICOLÒ	MODENA	25/07/2011	GRSGRL11L25F257R	
GRAZIOLI	CAMILLA	MODENA	20/02/2000	GRZCLL00B60F257I	
GRAZIOLI	REBECCA	MODENA	02/01/1996	GRZRCC96A42F257S	
GRAZIOSI	RICCARDO	MODENA	19/02/1984	GRZRRCR84B19F257P	
GRAZIOSI	ROBERTO	VIGNOLA	28/08/1964	GRZRRT64M28L885A	
GRILLI	SERGIO	CASTELFRANCO	09/03/1951	GRLSRG51C09C107X	
GRIMANDI	MARCO	BOLOGNA	27/10/1974	GRMMRC74R27A844Y	
GUAGNANO	LEONARDO	MODENA	29/06/1961	GGNLRD81H27F257R	

GUAGNANO	LORENZO	MODENA	11/07/1995	GGNLN295L11F257E	
GUAGNANO	SAMUELE	MODENA	25/01/1997	GGNSML97A25F257I	
GUALDI	ANDREA	SASSUOLO	20/05/2009	GLDNDR09E20I462Q	
GUALDI	DAVIDE	SASSUOLO	03/01/1968	GLDDVD68A03I462E	
GUALDI	FILIPPO	SASSUOLO	05/09/2006	GLDFPP06P05I462D	
GUALTIERI	MARIO	MODENA	29/12/1944	GLTMRA44T29F257M	
GUALTIERI	PAOLA	CARPI	19/04/1974	GLTPLA74D59B819Z	
GUARALDI	WILLIAM	MODENA	27/06/1954	GRLWLM54H27F257D	
GUBERTINI	LUCIANO	MONFESTINO IN SERRA	13/08/1949	GBRLCN49M13F367B	
GUERMANDI	MAURIZIO	PADOVA	04/09/1957	GRMMRZ57P04G224T	
GUIDETTI	CARLO	CAMPOGALLIANO	21/09/1953	GDTORL53P21B539I	
GUIDETTI	GABRIEL	MODENA	10/01/2002	GDTGRL02A10F257R	
GUIDETTI	GIOELE	MODENA	20/06/2005	GDTGLI05H20F257E	
GUIDICELLI	FABRIZIO	PAVULLO	09/04/1965	GDCFRZ65D09G393I	
GULINELLI	AUGUSTA	SOLIERA	25/02/1965	GLNGST65B65I802Y	
GULLO	D'IONIGI	COTRONE	09/10/1961	GLLDNG61R09D122K	
IACCONI	MASSIMO	PAVULLO	05/02/1957	CCNMSM57C05G393A	

Pluto Panni

Alfredo



Assemblea Straordinaria 17 maggio 2022

ASSOCIATI

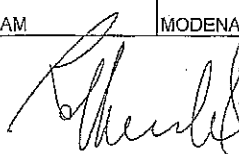
FOGLIO PRESENZE

Alto Panni *Alto Panni*  *IACOMINO - ZOBOLI*

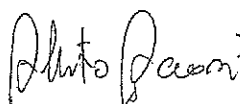
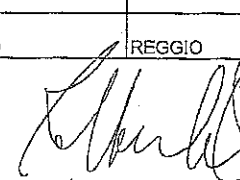
IACOMINO	DAVIDE	MODENA	15/05/2001	CMNDVD01E15F257G	
IACOVACCIO	CHIARA	MODENA	12/12/1996	CVCCHR96T52F257U	
IACOVACCIO	CRISTINA	MODENA	11/06/1995	CVCCST95H61F257O	
IACUZIO	LAURA	MODENA	29/09/1983	CZILRA83P69F257W	
IANNOTTA	ENEA	CAGLIARI	05/10/2011	NNTNEE11R05B354N	
IELO	GIANLUCA	MODENA	15/08/1969	LIEGLC69M15F257R	
IELO	RICCARDO	BENTIVOGLIO	27/02/2002	LIERCR02B27A785Q	
INGRAMI	ITALO	LAMA MOCOGNO	16/07/1940	NGRTL40L16E426U	
INGRAMI	MARINA	PAVULLO	20/12/1978	NGRMRN78T60G393M	
INGRASSIA	TIZIANA	ROMA	28/08/1985	NGRTZN85M68H501U	
INTERNULLO	CATERINA	MODENA	13/05/1995	NTRCRN95E53F257T	
IOTTI	ANDREA	CORREGGIO	02/10/1991	TTINDR91R02D037S	
IOTTI	MARIA LUCIA	CORREGGIO	06/06/1995	TTIMLC95H46D037A	
IZZILLO	MIRIAM	CERIGNOLA	27/07/1989	ZZLMRM89L67C514I	
KOIZUMI	YOKO		23/01/1949	KZMYKO49A63Z219N	
KUBLER	ALBERTO	MODENA	26/09/1985	KBLLRT65P26F257N	
LACCHINI	MATTIA	FORLIMPORE	19/05/1991	LCCMTT91E19D705M	

Alto Panni *Alto Panni* 

LANCELOTTI	PAOLO	MODENA	17/07/1962	LNCPLA62L17F257I	
LANDI	MARIA FLAVIA	PIEVEPELAGO	28/05/1952	LNDMFL52E68G849Z	
LAURIA	SONIA	MODENA	23/12/1983	LRASNO83T63F257Z	
LELLI	ALESSIO	SASSUOLO	14/06/1975	LLLLSS75H14I462H	
LEMMA	CATERINA	CATANZARO	13/03/1952	LMMCRN52C53C352E	
LENZI	BARBARA	VIGNOLA	18/06/1973	LNZBBR73H58L885O	
LENZINI	FRANCESCO	MODENA	07/01/1992	LNZFNC92A07F257K	
LENZINI	MARCO	PAVULLO	22/06/1979	LNZMRC79H22G393L	
LEONARDI	ENRICA	MODENA	28/01/1967	LNRNRC67A68F257Y	
LEONELLI	EUGENIO	MODENA	31/03/1940	LNLGNE40C31F257W	
LEONELLI	MARIA CRISTINA	MODENA	29/09/1952	LNLGNE40C31F257W	
LEONI	MARIA VITTORIA	MODENA	28/05/2009	LNEMVT08E68F257N	
LEONI	PAOLO	MODENA	07/03/1959	LNEPLA59C07F257R	
LEVANTI	ROBERTO	MODENA	30/05/1974	LVNRRT74E30F257Z	
LICAJ	QERASIA		07/07/1988	LCJQRS88L47Z100R	
LIGUORI	MICHELE	SASSUOLO	03/09/1976	LGRMHL76P03I462P	
LODI	WILLIAM	MODENA	03/11/1955	LDOWLM55S03F257V	

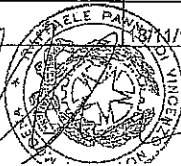

LOSAVIO	PAULINE	MODENA	20/03/2007	LSVPLN07C60F257M	
LOSCHI	GIULIA	MODENA	02/02/1975	LSCGLI75B42F257E	
LOSSO	LEO	MODENA	02/01/2014	LSSLEO14A02F257G	
LOTITO	LORENZO	MODENA	03/08/2011	LTTLNZ11M03F257V	
LOTITO	LUDOVICO	MODENA	01/02/2014	LTTLVC14B01F257S	
LUCARINI	GIORGIO		26/06/2008	LCRGRG08H26Z138U	
LUCCA	DANIELE	MODENA	13/04/1975	LCCDNL75D13F257K	
LUGLI	ALESSIA	CARPI	03/03/2009	LGLLSS09C43B819T	
LUGLI	DANIELE	MODENA	27/05/1957	LGLDNL57E27F257Y	
LUGLI	LINDA	MODENA	03/07/1987	LGLLND87L43F257R	
LUGLI	LUCIANA	MODENA	27/01/1926	LGLLCN26A67F257G	
LUGLI	MARCO	MODENA	06/12/1958	LGLMRC56T06F257O	
LUGLI	SARA	BOMPORTO	15/02/2013	LGLSRA13B55A959E	
LUGLI	SIMONETTA	BASTIGLIA	13/02/1953	LGLSNT53B53A713U	
LUPPI	LORENA	MODENA	19/04/1961	LPPLRN61D59F257F	
LUPPI LAMANOVA	MARIYA		08/05/1994	LPPMR94H48Z138W	
LUSUARDI	GIORGIO	REGGIO	04/06/1993	LSRGRG99A21H223U	


MACCAFERRI	PAOLO	MODENA	15/12/1947	MCCPLA47T15F257Q	
MACCIONI	GIOVANNI	TRIESTE	20/07/1965	MCCGNN65L20L424S	
MADONIA	LEONARDO	PALERMO	02/12/2011	MDNLRD11T02G273E	
MAFFEI	GABRIELE	SASSUOLO	25/07/2007	MFFGRL07L25I462M	
MAGELLI	LUCA	MODENA	01/06/1996	MGLLCU96H01F257K	
MAGNAGUAGNO	ERICA	MODENA	09/01/1974	MGNRCE74A49F257T	
MAGNANI	ALESSANDRO	MODENA	24/06/1962	MGNLSN62H24F257B	
MAGNANTE	LEONARDO	MODENA	15/11/2007	MGNLRD07S15F257C	
MAGNANTE	MADDALENA	MODENA	30/04/2003	MGNMDL03D70F257V	
MAGNANTE	VITO EMANUELE	SAN SEVERINO	26/08/1966	MGNVMN66M26I156Y	
MAGNI	TIZITA		28/04/2008	MGNTZT08D68Z315K	
MALAGOLI	ALESSANDRO	MODENA	16/10/1975	MLGLSN75R16F257C	
MALAGOLI	PATRIZIA	MODENA	08/06/1976	MLGPRZ76H48F257F	
MALAGUTI	GIOVANNI	MIRANDOLA	05/02/1976	MLGGNN76B05F240E	
MALAGUTI	MARCO	MODENA	22/12/1985	MLGMRC85T22F257N	
MALAVASI	SILVIA	PAVULLO	17/08/1991	MLVSLV91M57G393R	
MALAVOLTI	BRUNELLA	MODENA	10/11/1962	MLVBNL62S58F257A	

Alito Panni

[Handwritten signature]



MALAVOLTI	MARCO	MODENA	28/07/1951	MLVMRC51L28F257C	
MALPENSI	PIERO	BOLOGNA	11/08/1958	MLPPRI58M11A944H	
MANCINI	GIOVANNI	RAVENNA	30/01/1978	MNCGNN78A30H199M	
MANCINI	MADDALENA	BOLOGNA	15/06/2011	MNCMDL11H55A944G	
MANCINI	SEBASTIANO	RAVENNA	08/08/2014	MNCSST14M08H199H	
MANFREDI	CHIARA	FOLIGNO	01/08/1973	MNFCHR73M41D653W	
MANFREDINI	GIOVANNI	PAVULLO	09/11/1963	MNFGNN63S09G393H	
MANFREDINI	TIZIANO	CASTELFRANCO	11/09/1954	MNFTZN54P11C107J	
MANICARDI	GIAN CARLO	MODENA	03/10/1953	MNCGCR53R03F257X	
MANICARDI	ROBERTO	MODENA	02/06/1963	MNCORT63H02F257W	
MANNI	FEDERICA	MODENA	09/04/1984	MNNFRC64D49F257T	
MARANGONI	LUCIANO	MODENA	02/05/1972	MRNLGN72E02F257T	
MARCHETTI	MARIA	MODENA	21/12/1957	MRCMRA57T61F257C	
MARCHI	ALESSANDRO	PAVULLO	02/10/1998	MRCLSN98R02G393R	
MARCHI	DOMENICO	VIGNOLA	07/01/1971	MRCDNC71A07L885W	
MARCHI	LORENZO	MODENA	03/01/1996	MRCLNZ96A03F257H	
MARCHI	MARTINO	SASSUOLO	06/07/1959	MRCMTN89R06I462C	

Alito Panni

[Handwritten signature]



MARCHI	STEFANO	VERGATO	13/07/1967	MRCSFN67L13L762B	
MARCHINI	STEFANO	SUZZARA	14/05/1963	MRCSFN63E14L020G	
MARCHIORRI	ALESSANDRO	MONFESTINO IN SERR	15/07/1949	MRCLSN49L15F357Q	<i>Modena</i>
MARCHIORRI	GIANPAOLO	MARANELLO	16/10/1943	MRCGPL43R16E904A	
MARCHYLLIE	ALEXIS		05/12/1988	MRCLSD88T05Z110R	
MARCONATO	ALBERTO	CASTELFRANCO	08/01/1987	MRCLRT87A08C111X	
MARESCOTTI	UGO	PAVULLO	15/04/1950	MRSUO50D15G393Q	
MARGINI	ULIANO	RIO	23/05/1950	MRGLNU50E23H298Q	
MARI	GIORGIO	MODENA	08/05/1961	MRAGRG61E08F257C	
MARIANI	LISA	CARPI	25/02/1977	MRNLSI77B65B819P	
MARIANI	MARINELLA	MODENA	01/06/1977	MRNMNL77H41F257T	
MARIANO	BIAGIO	MODENA	30/01/1991	MRNBGI91A30F257I	
MARINI	ERNESTO	MODENA	20/08/2012	MRNRST12M20F257C	
MARINI	FABIO	CATTOLICA	25/06/1987	MRNFBA87H25C357T	
MARONGIU	MIRKO	CAGLIARI	22/06/2010	MRNMRK10H22B354B	
MARRA	FABIO	MODENA	08/06/1997	MRRFBA97H08F257O	
MARRETTA	IVAN	MODENA	19/01/2002	MRRVNI09A16F257V	

Pluto Panni

Pluto Panni



MARRETTA	MASSIMILIANO	CARPI	18/02/1974	MRRMSM74B18B819G	
MARRETTA	SOFIA	MODENA	08/04/2017	MRRSFO17D48F257B	
MARSIGLI	GIULIO	BAGNI DELLA PORRET	21/06/1980	MRSGLI80H21A558K	
MARTELLO	PAOLA	MODENA	01/07/1956	MRTPLA56L41F257X	
MARTINELLI	KAREN	SASSUOLO	29/08/1972	MRTKRN72M69I462Q	
MARTINELLI	MATTIA	MODENA	08/07/1996	MRTMTT96L08F257U	
MARTONE	MATTIA	MODENA	12/01/2013	MRTMTT13A12F257G	
MARTONE	PAOLO	MODENA	16/01/1950	MRTPLA50A16F257A	<i>Modena</i>
MARTUCCI	MARTINA	SASSUOLO	06/10/1992	MRTMTN92R46I462K	
MARUGGI	MARIA ANTONIETTA	BELLA	10/11/1954	MRGMNT54S50A743I	
MASETTI	MAURO	RAVENNA	16/10/1960	MSTMRA60R16H199Q	
MASSARI	MATTEO	SASSUOLO	16/07/1984	MSSMTT84L16I462I	
MASTELLARO	LAURA	CONSELVE	13/08/1972	MSTLRA72M53C964A	
MATELLI	GUIDO MARIA	MILANO	05/07/1958	MTLGMR58L05F205N	
MATTIOLI	DAVID	VIGNOLA	14/08/1968	MTTDVD68M14L885N	
MATTIOLI	LUCIANO	MODENA	13/02/1959	MTTLCN59B13F257M	
MATUCCI	CECILIA	MERANO * MERAN	27/08/1968	MTCCCL63M67F132C	

Pluto Panni

Pluto Panni



MAZZELLI	SILVIA	MODENA	17/07/1993	MZZSLV93L57F257J	
MAZZETTI	RICCARDO	MODENA	27/01/1977	MZZRRC77A27F257Z	
MAZZI	ILARIA	MODENA	20/10/1991	MZZLR191R60F257G	
MAZZOLI	BEATRICE	MODENA	08/05/2009	MZZBRC09E48F257V	
MAZZOLI	GIUSEPPE	MODENA	26/10/1960	MZZGPP60R26F257G	
MAZZONI	PAOLA	MODENA	17/06/1955	MZZPLA55H57F257S	
MEDICI	DANIELA	SASSUOLO	30/06/1970	MDCDNL70H70I462A	
MEDICI	MARCELLO	SASSUOLO	15/02/1972	MDCMCL72B15I462L	
MEDICI	MARCO	SASSUOLO	16/08/1976	MDCMRC76M16I462D	
MENEGAZZI	MATTIA	MODENA	14/10/1995	MNGMTT95R14F257L	
MENGHINI	MARCO MATTEO	TREVISO	18/04/1991	MNGMCM91D18L407F	
MENGOZZI	ROSSANA	MODENA	19/04/1962	MNGRSN62D59F257O	
MESCHIARI	ALBERTO	CARPI	27/08/1949	MSCLRT49P27B819F	
MESINI	ELENA	MODENA	22/05/2002	MSNLNE02E62F257Q	
MESINI	GIAN LUIGI	MARANO	12/03/1955	MSNGLG55C12E905J	
MESINI	GIUSEPPE	MODENA	26/01/1966	MSNGPP66A26F257V	
MESINI	GIUSEPPE	MODENA	06/10/1995	MSNGPP55R06F257X	

Adolfo Panni

Adolfo Panni



MESINI	NICOLO'	MODENA	06/07/1996	MSNNCL96L06F257H	
MESSORI	ANTONIO	MODENA	08/08/1956	MSSNTN56M08F257U	
MESSORI	CLAUDIO	NONANTOLA	28/06/1954	MSSCLD54H28F930M	
MESSORI	LUCIANO	MODENA	08/09/1943	MSSLCN43P08F257N	
METTIFOGO	GIULIA	CARPI	25/05/1992	MTTGLI92E65B819G	
MEZZETTI	ANITA	CORREGGIO	13/01/1997	MZZNTA97A63D037C	
MEZZETTI	MARCO	MODENA	25/08/1963	MZZMRC63M25F257P	
MICCOLI	VINCENZO	GUARDIAGRELE	11/05/1993	MCCVCN93E11E243O	
MICHELI	BARBARA	MODENA	22/12/1969	MCHBBR69T62F257G	
MICHELI	GIORGIO	CARPI	25/12/1943	MCHGRG43T25B819K	
MICICH	ALESSANDRO	SASSUOLO	29/01/1977	MOCLSN77A29I462H	
MIGNARDI	GIULIANO	BOLOGNA	02/09/1987	MGNGLN87P02A944F	
MILANESI	JACOPO	OSIMO	21/07/2009	MLNJOP09L21G157S	
MILANI	VITTORIO	PAVULLO	01/11/1969	MLNVTR69S01G393K	
MINGOZZI	SILENA	BOLOGNA	14/02/1964	MNGSLN64B54A944S	
MIRANDOLA	ENRICO	POGGIO	16/04/1986	MRNNRC66D16G753B	
MISELLI	FRANCESCA	MODENA	28/05/1990	MSLFNC90H86F257C	

Adolfo Panni

Adolfo Panni



MONGARDI	ANNA MARIA	MONDOVI'	27/03/1955	MNGNMR55C87F351B	
MONTAGNA	CLAUDIO	CASTELMASSA	27/03/1957	MNTCLD57C27C207S	
MONTAGUTI	LORENZO	VIGNOLA	13/09/1978	MNTLNZ78P13L885G	
MONTANARI	FILIPPO	PAVULLO	25/12/2010	MNTFPP10T25G393W	
MONTANARI	MARIA TERESA	VIGNOLA	07/03/1956	MNTMTR56C47L885C	
MONTECCHI	ROBERTA	MODENA	07/01/1969	MNTRRT69A47F257L	
MONTICELLI	YURI	MODENA	17/12/1984	MNTYRU84T17F257C	
MONTINARO	FRANCESCO	BRINDISI	01/06/1987	MNTFNC87H01B180V	
MONTORI	ROLANDO	VIGNOLA	16/12/1938	MNTRND38T16L885Z	
MONTOSI	CAROLINA	MODENA	12/10/1983	MNTCLN83R52F257G	
MORANDUZZO	OLMO	MODENA	23/09/2011	MRNLMO11P23F257N	
MORETTI	FRANCESCO	MODENA	18/03/1976	MRTFNC76C18F257A	
MORETTI	GIOVANNI	FERRARA	24/01/1977	MRTGNN77A24D548H	
MORINI	WILLIAM	MODENA	22/07/1956	MRNWLM56L22F257Z	
MORRA	PASQUALE	MODENA	06/10/1988	MRRPQL88R06F257B	
MORSELLI	CHIARA	MODENA	13/02/1993	MRSCHR93B53F257V	
MORSELLI	LUCA	CARPI		MRSLCU12C19B819Y	

Antonio Panni *Cherubini*



MORSELLI	OVILIA	RAVARINO	13/03/1950	MRSVLO50C53H195P	
MULIGNANO	ANDREA	MODENA	19/07/1986	MLGNDR86L19F257I	
NASI	MILENA	VIGNOLA	16/11/1976	NSAMLN76S56L885S	
NEGRI	MARIA TERESA	ROMA	18/04/1940	NGRMTR40D56H501D	
NERI	AGNESE	MODENA	27/05/2008	NREGNS08E67F257H	
NERI	ALESSANDRO	MODENA	30/11/1997	NRELSN97S30F257C	
NERI	ANDREA	MODENA	28/04/1961	NRENDR61D28F257D	
NERI	AURORA	MODENA	28/06/2000	NRERRA00H68F257Q	
NERI	CINZIA	MODENA	27/07/1963	NRECZN63L67F257O	
NERI	ELISABETTA	MIRANDOLA	04/03/1974	NRELB74C44F240A	
NERVOSI	FRANCESCO	VIGNOLA	06/07/1968	NRVENC68L06L885L	
NERVOSI	GIOVANNI	MODENA	05/11/1999	NRVGNN99S05F257R	
NEVIANI	PAOLA	MODENA	19/02/1962	NVNPLA82B59F257Z	
NICOLI	FEDERICO	SASSUOLO	10/06/2009	NCLFRC09H10I462U	
NICOLI	LUCA	SASSUOLO	02/11/1977	NCLLCU77S02I462B	
NICOLI	SIMONE	SASSUOLO	25/01/2005	NCLSMN05A25I462V	
NICOLINI	LUCA	OSTIGLIA	04/04/1993	NCLLCU93D04G186B	

Antonio Panni *Cherubini*



NOTARI	SIMONA	MODENA	20/02/1968	NTRSMN68B60F257C	
ODORICI	TIZIANO	CASTEL SAN PIETRO	20/07/1960	DRCTZN60L20C265C	
ORLANDI	LUCA	MODENA	23/05/1968	RLNLCU68E23F257S	
ORLANDI	YURI	MODENA	25/07/1975	RLNYRU75L25F257I	
ORSINI	MARCO	PAVULLO	30/07/1969	RSNMRC69L30G393Z	
PADOVANO	LUIGI	SALERNO	02/03/1989	PDVLGU89C02H703B	
PADUANO	STEFANIA	SCAFATI	25/12/1984	PDNSFN84T65I483C	
PAGANELLI	DAVIDE	MODENA	20/04/1979	PGNDVD79D20F257J	
PAGANELLI	GIAN LUCA	SASSUOLO	10/05/1976	PGNGLC76E10I462Z	
PAGLIARINI	ANDREA	CAGLIARI	02/11/1974	PGLNDR74S02B354G	
PAGLIARINI	LORENZO	MODENA	06/06/2016	PGLLNZ16H06F257J	
PAGLIARINI	NICCOLO'	MODENA	18/07/2017	PGLNCL17L18F257B	
PALAZZI	MASSIMO	CAMPOSANTO	24/01/1949	PLZMSM49A24B566I	
PALETTI	FRANCESCO	VIGNOLA	02/06/1991	PLTFNC91H02L885U	
PALLADINO	GIOVANNI	CAMERINO	16/04/1964	PLLGNN64D16B474V	
PALMA	GIOVANNI	BRESCIA	04/04/1995	PLMGNN95D04B157G	
PALMIERI	FRANCO	MODENA	20/02/1968	PLMFNC44B26F257R	

Aut. Pann *Cherubini*



PALMIERI	GIAN PAOLO	MODENA	07/10/1965	PLMGPL65R07F257Z	
PALMIERI	PATRIZIA	MODENA	06/10/1970	PLMPRZ70R46F257A	<i>Photo Pann</i>
PALMIERI	SILVIA	MODENA	06/10/1970	PLMSLV70R46F257V	
PALTRINIERI	GUIDO	MODENA	14/07/1955	PLTGDU55L14F257V	
PALTRINIERI	YURI	MODENA	22/05/1970	PLTYRU70E22F257P	
PALUMBO	PAOLO	BRINDISI	22/06/1963	PLMPLA63H22B180Z	
PANARI	CLAUDIO	MODENA	20/08/1959	PNRCLD59M20F257E	
PANCALDI	NICOLA	VIGNOLA	06/09/1982	PNCNCL82P06L885K	
PANINI	MARINO	MODENA	25/07/1962	PNNMRN62L25F257H	
PANINI	PAOLO	FRASSINORO	04/10/1948	PNNPLA48R04D783U	
PANIZZA	VALERIA	MODENA	29/12/1963	PNZVLR63T69F257Q	
PAPOTTI	MATTEO	MIRANDOLA	26/01/1989	PPTMTT89A26F240I	
PARENTI	FABIO	MODENA	18/01/1962	PRNFBA62A16F257L	
PARINI	ELISA	MODENA	28/11/1970	PRNLSE70S68F257X	
PASQUALI	ALFONSO	FANANO	14/09/1929	PSQLNS29P14D486I	
PASQUESI	GIANLUCA	MODENA	23/08/1992	PSQGLC92M23F257R	
PASSALACQUA	RENATA	TORINO	30/03/1974	PSSRNT74M70L219S	

Aut. Pann *Cherubini*



PASSERINI	RENZO	PIACENZA	11/02/1961	PSSRNZ61B11G535R	
PATTAROZZI	FABIO	PAVULLO	13/11/1974	PTTFBA74S13G393H	
PAVESI	MARCO	SCANDIANO	18/06/1994	PVSMRC94H18I496F	
PAZIENZA	VITTORIO	MODENA	24/10/1949	PZNVTR49R24F257N	
PEDERZINI	CHIARA	CARPI	10/03/2009	PDRCHR09C50B819J	
PEDERZINI	SERENA	CARPI	19/12/2011	PDRSRN11T59B819G	
PEDRAZZI	SIMONA	MODENA	12/10/1975	PDRSMN75R52F257F	
PEDRINI	ELISABETTA	MODENA	15/04/1961	PDRLBT61D55F257N	
PEDRINI	PAOLO	MODENA	01/02/1964	PDRPLA64B01F257G	
PELLACANI	FRANCA	MODENA	15/12/1961	PLLFCN61T55F257V	
PELLACANI	IVANO	CARPI	05/03/1939	PLLVNI39C05B819N	
PELLACANI	LUCIO	CASTELFRANCO	23/05/1946	PLLLCU46E23C107C	
PELLACANI	PIER GIORGIO	MODENA	21/11/1943	PLLPGR43S21F257T	
PELLICANO	FABIO	MODENA	15/06/2007	PLLFBA07H15F257Q	
PERRA	SIMONE	FORMIGINE	13/03/1989	PRRSMN89C13D711J	
PERRICONE	FEDERICA	MODENA	27/05/1998	PRRFRC98E67F257G	
PETITTO	DONATELLA	CARPI		PTTDTL77B63B819N	

Alto Penni

Alto Penni



PIAZZI	AURELIO	PORTOMAGGIORE	16/02/1958	PZZRLA58B16G916W	
PICCININI	GIORGIO	MODENA	06/09/1993	PCCGRG93P06F257A	
PICCININI	LORENZO	MODENA	22/04/1995	PCCLNZ95D22F257I	
PICCININI	MARCO	ROSIGNANO	05/08/1961	PCCMRC61M05H570D	
PICONI	MARIO	FIUMINATA	30/07/1942	PCNMRA42L30D628Z	
PICOZZI	CLAUDIO	CAVA	06/06/1988	PCZCLD88H06C361H	
PIERI	LEONARDO	BORGIO SAN LORENZO	04/07/1971	PRILRD71L04B036I	
PIERRI	SIMONE	CASTELFRANCO	02/07/1983	PRRSMN83L02C107X	
PINELLI	ENRICO	MODENA	25/08/1961	PNLNRC61M25F257U	<i>Alto Penni</i>
PINELLI	MARTINO	FORMIGINE	06/03/1988	PNLMTN88C06D711X	<i>Alto Penni</i>
PINELLI	RICCARDO	MODENA	17/02/1991	PNLRCR91B17F257B	
PINI	IRENE	MODENA	21/02/2001	PNIRNI01B61F257Q	
PINI	LORENZO	MODENA	11/06/1998	PNILNZ98H11F257O	
PINI	STEFANO	MODENA	14/05/1968	PNISFN88E14F257X	
PINOIA	PIERLUCA	PIACENZA	03/11/1991	PNIFLC91S03G535C	
PIOPI	PAOLA	MODENA	13/01/1967	PPPPLA67A53F257D	
PIRRONELLO	MATTEO	MODENA		PRRMTT11C06F257W	

Alto Penni

Alto Penni



PISCOPO	FRANCESCO	VIGNOLA	12/12/1990	PSCFNC90T12L885P	
PIVA	ANGELO	MULO	07/08/1959	PVINGL59M07F804Q	
PIZZUTO	GIULIO	CORREGGIO	20/12/1994	PZZGLI94T20D037F	
PIZZUTO	TITO	LUCITO	29/06/1953	PZZTTI53H29E722U	
PLANTAMURA	RAFFAELE	SANTERAMO	06/02/1946	PLNRFL46B06I330U	
PLETTO	VIVIANA	PADOVA	23/04/1996	PLTVVN96D63G224L	
POGGI	MASSIMO	MODENA	19/01/1953	PGGMSM53A19F257B	
POGGI	SARAH	MODENA	27/10/1977	PGGSRH77R87F257O	
POLETTI	ERNESTO	PAVIA	02/01/1955	PLTRST55A02G388K	
POLETTI	PAOLA	MODENA	23/12/1959	PLTPLA59T63F257Y	
POLI	CRISTIAN	PAVULLO	03/07/1976	PLOCST76L03G393R	
POLITO	BIAGIO	VIBONATI	20/05/1959	PLTBGI59E20L835C	
PONNO	GAETANO	TARANTO	04/04/1962	PNNGTN62D04L049J	
PONZANA	LUIGI	VERCELLI	06/11/1960	PNZLGU60S06L750F	
PORTA	TIZIANA	ACQUI	26/04/1991	PRTTZN91D66A052U	
PRAMPOLINI	LAURA	SASSUOLO	30/09/1996	PRMLRA96P70I462T	
PRAMPOLINI	MONICA	MODENA	23/07/1996	PRMMNC61L63F257H	

Alberto Panni

Alberto Panni



PRANDI	MATTEO	REGGIO	21/08/1978	PRNMTT78M21H223V	
PRANDINI	ISABELLA	SASSUOLO	23/02/1968	PRNSLL58B63I462F	
PULEGA	MATTEO	MIRANDOLA	29/10/1991	PLGMTT91R29F240M	
PUVIANI	LUCIA	BRUINO	08/05/1961	PVNLCU61E48B216U	
PUVIANI	MARTA	MODENA	27/03/1977	PVNMRT77C87F257L	
PUVIANI	MARTINA	CENTO	14/11/1995	PVNMTN95S54C469R	
QUARTIERI	FABIO	MODENA	08/12/2002	QRTFBA02T08F257G	
QUATTRINI	BRUNO	MODENA	13/01/2013	QTTBRN13A13F257B	
QUATTRINI	DAVIDE	SASSUOLO	23/09/1979	QTTDVD79P23I462R	
QUINTERO	MARIA VIRGINIA		05/09/1979	QNTMVR79P45Z604L	
RABITTI	MAURIZIA	VIGNOLA	28/08/1949	RB7MRZ49M68L885Y	
RADIGHIERI	MARCELLO	MODENA	09/10/1992	RDGMCL92R09F257I	
RAIMONDI	MAURO	MODENA	09/03/1939	RMNMRA39C09F257E	
RANUZZINI	GIANCARLO	MODENA	07/12/1955	RNZGCR55T07F257X	
RAVASIO	SARA	MODENA	24/09/1965	RVSSRA65P64F257H	
RAVAZZINI	EROS	SASSUOLO	25/01/1973	RVZRSE73A25I462T	
REBECCHI	ALBERTO	MIRANDOLA	13/07/1965	RECLRT55L18F240F	

Alberto Panni

Alberto Panni



REBECCHI	ROBERTO	MODENA	18/07/1963	RBCRRT63L18F257C	
REGGIANI	CHIARA	NONANTOLA	25/12/1954	RGGCHR54T65F930P	
RELANDINI	DANIELA	CASTELVETRO	29/04/1953	RLNDNL53D69C287Z	
REMELLI	MICOLE	ASOLA	06/01/1999	RMLMCL99A46A470P	
R/BEZZI	ILARIA	MODENA	02/07/1993	RBZLRI93L42F257Y	
RICCHETTI	FABRIZIO	MODENA	25/10/1974	RCCFRZ74R25F257Z	
RICCI	FEDERICO	MODENA	08/02/1976	RCCFRC76B08F257A	
RICCO' PANCIROLI	PATRIZIA	REGGIO	15/05/1970	RCCPRZ70E55H223Y	
RIGOTTO	MAURO	MODENA	25/05/1972	RGTMR72E25F257T	
RIGOTTO	SABRINA	MODENA	13/07/1969	RGTSRN69L53F257J	
RIOLI	MAURA	ARIANO	02/10/1960	RLIMRA60R42A400W	
RIOLI	PAOLO	SASSUOLO	17/02/1981	RLIPLA81B17I462T	
ROLI	FABIO	MODENA	04/04/1979	RLOFBA79D04F257F	
ROMAGNOLI	PAOLO	LAMA MOCOGNO	19/11/1951	RMGPLA51S19E426C	
ROMANI	ORIANNA	LAMA MOCOGNO	05/03/1951	RMNRNN51C45E426A	
ROMANO	GABRIELE	MODENA	14/02/1980	RMNGRL80B14F257W	
RONCAGLIA	PAOLO	MODENA	07/07/1965	RNCPLA67B07F257M	

Alto Pini

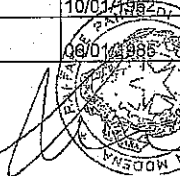
Alto Pini



RONCAGLIA	RITA	MODENA	17/04/1971	RNCRTI71D57F257O	<i>Raf. Pini</i>
ROSA	RITA	MODENA	24/09/1964	RSORTI64P84F257P	
ROSINI	MASSIMO	MODENA	18/06/1965	RSNMSM65H18F257P	<i>Raf. Pini</i>
ROSSI	BEATRICE	CARPI	21/05/2002	RSSBRC02E61B819F	
ROSSI	DANIELE	CARPI	26/06/1970	RSSDNL70H26B819J	
ROSSI	FRANCESCO	MODENA	30/04/2003	RSSFNC03D30F257I	
ROSSI	LANFRANCO	CASTELVETRO	16/02/1953	RSSLFR53B16C287N	
ROSSI	LORENZO	MODENA	23/07/1967	RSSLNZ67L23F257F	
ROSSI	MARCO	MODENA	04/09/1960	RSSMRC60P04F257P	
ROSSI	MARCO	MODENA	17/08/2005	RSSMRC05M17F257E	
ROSSI	MASSIMO	MIRANDOLA	29/05/1961	RSSMSM61E29F240H	
ROSSI	SIMONE	CASTEL SAN GIOVANNI	15/02/1995	RSSSMN95B15C261K	
ROVELLINI	CHIARA	RHO	18/01/1994	RVLCHR94A58H264Q	
RUFFALDI	ROBERTA	CASTELLARANO	07/11/1968	RFFRRT68S47C141C	
RUGGERI	MARCO	VIGNOLA	27/12/1987	RGGMRC87T27L885F	
RUGGERI	ROSSANA	MODENA	10/01/1962	RGGRSN62A50F257X	
RUGGI	BENEDETTA	PAVULLO	06/01/1985	RGGBDT85A46G393Z	

Alto Pini

Alto Pini



RUGGI	PAOLO	PAVULLO	15/03/1982	RGGPLA82C15G393N	
SACCHETTI	ELENA	FORMIGINE	22/04/1968	SCCLNE68D62D711M	
SACCHI	ELISA	MODENA	04/05/1971	SCCLSE71E44F257O	
SACCHI	GIANFRANCO	MODENA	28/09/1938	SCCGFR38P28F257W	
SALA	ALBERTO	MODENA	05/11/1960	SLALRT60S05F257E	
SALA	CINZIA	MODENA	28/12/1957	SLACNZ57T68F257G	
SALA	ELISA	MODENA	01/08/1993	SLALSE93M41F257Z	
SALA	LAURA	MODENA	20/01/2000	SLALRA00A60F257G	
SALA	UMBERTO	MODENA	24/01/1954	SLAMRT54A24F257U	
SALARELLI	ALBERTO	PARMA	29/05/1967	SLRLRT67E29G337A	
SALIS	ELIA	MILANO	22/09/2013	SLSLEI13P22F205V	
SALVIOLI	EUGENIA	CARPI	12/12/2001	SLVGNE01T52B819B	
SALVIOLI	MAURIZIO	NONANTOLA	22/03/1958	SLVMRZ58C22F930L	
SALVIOLI	MONICA	CORREGGIO	20/10/1993	SLVMNC93R60D037A	
SANDONI	ENRICO	MODENA	18/01/1991	SNDNRC91A18F257A	
SANGIORGI	KATIA	FORMIGINE	29/07/1983	SNGKTA83L69D711I	
SANTI	CAROLINA	MODENA		SNTCLN11A52F257Y	

Photo Panni

Photo Panni



SANTI	RICCARDO	MODENA	30/05/1989	SNTRCR89E30F257V	
SANTINI	LORENA	MODENA	06/10/1962	SNTLRN62R46F257R	
SANTORO	FABIO	MODENA	21/12/1984	SNTFBA84T21F257L	<i>SA</i>
SANTORO	LAURA	MODENA	10/07/2009	SNTLRA09L50F257G	
SANTORO	PARIDE	MARTINA	22/06/1972	SNTPRD72H22E986A	
SANTOSUOSSO	SANDRA	MODENA	07/04/1963	SNTSDR83D47F257D	
SARA	GIOVANARDI	MODENA	13/09/1997	GVNSRA97P53F257B	
SARTI	MASSIMO	MODENA	02/11/1995	SRTMSM95S02F257Y	
SASSI	FERNANDO	MODENA	13/12/1960	SSSFNN60T13F257T	
SASTRE ROMERO	MARIA DO CARME		04/01/1976	SSTMDC76A44Z131A	
SAVI	FRANCESCO	VENEZIA	10/12/1984	SVAFNC84T10L736Q	
SAVIGNI	ANTONELLA	MODENA	12/08/1950	SVGNNL50H52F257I	
SAVIGNI	PAOLA	CASTELNUOVO RANG	15/12/1947	SVGPLA47T55C242B	
SCAGLIETTI	GIORGIO	MODENA	14/08/2010	SCGGRG10M14F257F	
SCAGLIETTI	MARIA CECILIA	MODENA	06/03/2008	SCGMCC08C46F257J	
SCAGLIETTI	PIERPACLO	MODENA	17/12/1969	SCGPPL69T17F257Q	
SCALISE	MARIAGABRIELLA	REGGIO	19/06/1943	SCLMGB43H59H223S	

Photo Panni

Photo Panni



SCARABINO	LUCIO	SALERNO	02/05/1975	SCRLCU75E02H703V	
SCHIATTI	GIANLUCA	SCANDIANO	28/03/1989	SCHGLC89C28I496I	
SCHIAVINA	ANDREA	BOLOGNA	23/05/1968	SCHNDR68E23A944N	
SCICOLONE	JUNIOR NUNZIO DAVID	GELA	29/11/1995	SCCJRN95S29D960L	
SCURANI	STEFANO	MODENA	05/01/1963	SCRSFN63A05F257A	
SEDOLA	AMEDEO ALFIO	CODROIPO	11/04/1943	SDLMLF43D11C817V	
SEDONI	CARLO	MODENA	28/09/1952	SDNCRL52P28F257X	
SELMi	FRANCESCO	PAVULLO	10/10/2001	SLMFNC01R10G393F	
SELMi	GIORDANO	MODENA	14/05/1946	SLMGDN46E14F257D	
SELMi	UMBERTO	MODENA	15/03/1959	SLMMRT59C15F257X	
SEMERARO	ANGELO	MODENA	23/03/1959	SMRNL59C23F257J	
SERAFINI	MATTEO	MIRANDOLA	24/03/1982	SRFMIT82C24F240J	
SERAFINI	STEFANIA	MODENA	09/02/1986	SRFSFN86B49F257M	
SERRI	GIAMPAOLO		23/03/1958	SRRGPL58C23Z103U	
SETTI	ROBERTO	MODENA	20/08/1966	STTRRT66M20F257H	
SGARBI	ANNA	DESENZANO	03/11/1981	SGRNNA81S43D284X	
SGHEDONI	GIANFRANCO	SASSUOLO	09/02/1960	SGHGFR60B08I462D	

Alfredo Penna *Alfredo Penna*

SHARDAKOVA	OLGA		17/09/1979	SHRLGO79P57Z154B	
SIGHINOLFI	CHIARA	MODENA	08/05/2001	SGHCHR01E48F257H	
SIGHINOLFI	DANIELE	CARPI	14/03/1964	SGHDNL64C14B819P	
SILEONI	BIZIO	VITERBO	05/09/1951	SLNBZI51P05M082B	
SILVESTRI	CHIARA	CARPI	23/07/1989	SLVCHR89L63B819A	
SILVESTRI	MARIA ROSA	CONCORDIA SULLA SE	14/11/1963	SLVMRS63S54C951N	
SILVESTRI	NICOLETTA	MIRANDOLA	06/11/1959	SLVNLT59S46F240H	
SILVESTRI	PIERLUIGI	MODENA	07/01/1970	SLVPLG70A07F257V	
SKUK	ELENA	BOLOGNA	28/01/1991	SKKLNE91A68A944L	
SOLIERI	FRANCO	NONANTOLA	25/03/1938	SLRFNC38C25F930T	
SOLMI	ALESSANDRO	MODENA	20/07/1984	SLMLSN84L20F257J	
SOLMI	RICCARDO	MODENA	10/12/1982	SLMROR82T10F257T	
SOLMI	SANDRO	MODENA	05/07/1952	SLMSDR52L05F257R	
SOZZI	ANDREA	MODENA	18/08/1969	SZZNDR69M18F257J	
SPACCINI	LORENZO	MODENA	06/07/2006	SPCLNZ08L06F257Q	
SPAGGIARI	ELENA	MODENA	08/11/1981	SPGLNE81S46F257E	
SPAGGIARI	GABRIELE	CAMPOGALLIANO	26/07/1950	SPGGRL50E26B539O	

Alfredo Penna *Alfredo Penna*

SPAGGIARI	ITALO	SAN POSSIDONIO	23/10/1950	SPGTL50R23I128C	
SPAGGIARI	PIERO	MODENA	09/01/1989	SPGPRI89A09F257Z	
SPELTA	FABRIZIO	MODENA	03/02/2010	SPLFRZ10B03F257E	
SPELTA	FRANCO	CASORATE	04/05/1971	SPLFNC71E04B988N	
STANCARI	SIMONE	PERSICETO	02/01/1989	STNSMN88A02G467Q	
STANO	ENRICO	MODENA	28/08/1969	STNNRC69M28F257N	
STANZANI	DANIELE	MODENA	13/09/1983	STNDNL83P13F257U	
STEFANELLI	BARBARA	MODENA	17/11/1969	STFBBR69S57F257W	
STRACCIARI	SIMONA	CENTO	03/02/1973	STRSMN73B43C469B	
STRADI	ROLANDO	MODENA	31/07/1934	STRRND34L31F257Z	
SVANTNER	EVA		05/04/1985	SVNVEA85D45Z168U	
TABACCO	ANDREA	MODENA	30/09/1967	TBCNDR67P30F257O	
TABARRONI	MONICA	MODENA	26/04/1979	TBRMNC79D66F257N	
TAFUNI	ROCCO LUIGI	PUTIGNANO	02/06/1989	TFNRCL89H02H096Y	
TAGLIAZUCCHI	DANIELA	MODENA	25/03/1970	TGLDNL70C65F257B	
TAGLIAZUCCHI	GIAN PAOLO	MODENA	28/10/1974	TGLGPL74R28F257W	
TAGLIAZUCCHI	MARGHERITA	MODENA		TGLMGH12A63F257C	

Photo Person

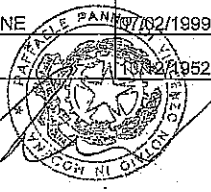
Photo Person



TALIANI	ACHILLE	CASTELLO DI SERRAVALLE	16/10/1957	TLNCLL57R16C191N	
TALIANI	MARCO	MODENA	19/11/1970	TLNMRC70S19F257U	
TAMAGNINI	ELENA	MODENA	10/02/1984	TMGLNE84B50F257H	
TANZI	ALBERTO	MODENA	11/04/1989	TNZLRT89D11F257A	
TARDELLI	LAURA	MODENA	31/05/1985	TRDLRA85E71F257Z	
TARDINI	LUCA	MODENA	14/03/1969	TRDLCU69C14F257P	
TASCHINI	LORENZO	SASSUOLO	13/01/2011	TSCLNZ11A13I462B	
TAZZIOLI	PAOLA	FRASSINORO	16/05/1946	TZZPLA46E56D783E	
TAZZIOLI	VERONICA	PAVULLO	24/07/1996	TZZVNC96L64G393Y	
TEDESCHI	MATTEO	REGGIO	10/12/1965	TDSMTT85T10H223B	<i>Photo Person</i>
TEGLIO	DIEGO	MODENA	07/09/2012	TGLDGI12P07F257A	
TESINI	GIAMBATTISTA	RAVARINO	05/10/1939	TSNGBT39R05H195N	
TESINI	TOMMASO	CARPI	15/07/2003	TSENTMS03L15B819P	
TESTONI	ANNALISA	MODENA	22/07/1954	TSTNLS54L62F257P	
TOFFANETTI	FRANCESCA MARIA	MODENA	14/01/1968	TFFFNC68A54F257Z	<i>Photo Person</i>
TOFFOLO	LUCA	PORDENONE	10/02/1999	TFFLCU99B07G888L	
TOLOMELLI	FABIO	VIGNOLA	10/02/1952	TLMFBA52T10L885A	

Photo Person

Photo Person



TOLOMELLI	GUIDO	PAVULLO	19/01/1994	TLMGDU94A19G393X	
TOMEI	NELIA	POLINAGO	16/03/1948	TMONLE48C56G789W	
TOMMESANI	MASSIMILIANO	BOLOGNA	21/04/1970	TMMMSM70D21A944K	
TONDELLI	ORNELLA	MODENA	31/03/1954	TNDRLL54C71F257X	
TONELLI	MARIO	MODENA	16/04/1962	TNLMRA62D16F257T	
TORELLI	LAURA	PAVULLO	29/12/1970	TRLLRA70T69G393L	
TORELLI	NADIA	SPILAMBERTO	22/10/1967	TRLNDA67R62I903C	
TORRICELLI	CATERINA	MODENA	05/05/1971	TRRCRN71E45F257I	
TOTMAKOVA	IRINA		06/01/1980	TTMRN180A46Z135U	
TRACIA	NICOLA	CATANIA	26/07/1967	TRCNCL57L26C351Q	
TRALDI	VIOLETTA	SALO'	01/09/1957	TRLVTT57P41H717C	
TRAVAINI	MATTIA	CARPI	15/09/2009	TRVMTT09P15B819Z	
TREMOLADA	LORENZO	VIMERCATE	20/12/1988	TRMLNZ88T20M052Q	
TRENTI	PAOLO	SAVIGNANO	21/06/1968	TRNPLA68H21I473N	
TRICARICO	DAVIDE	MODENA	05/10/1988	TRCDVD88R05F257C	
TULIOZI	ANNAROSA	BOLZANO * BOZEN	26/01/1958	TLZNRS58A65A952D	
TUPLER	ROSSELLA	BRESCIA	23/06/1955	TPLRSL55H63B157O	

Alfredo Panni *Raffaella*

TURBIARZ	TOMASZ PIOTR	LEGNICA POLONIA	27/10/1985	TRBTSZ85R27Z127A	<i>Alfredo Panni</i>
TURCHI	MASSIMO	FANANO	11/03/1962	TRCMSM62C11D486A	
TURCI	ALESSANDRO	GUIGLIA	29/07/1951	TRCLSN51L29E264H	
TURCI	FEDERICO	MODENA	06/08/1993	TRCFRC93M06F257K	
TURCI	SIMONE	MODENA	06/07/1988	TRCSMN88L06F257H	
TURRIONI	LIAM	SASSUOLO	08/01/2013	TRRLMI13A08I462X	
TUSINI	ANDREA	REGGIO	22/07/1959	TSNNDR59L22H223N	
TUSINI	MARCO	PAVULLO	22/11/1992	TSNMRC92S22G393P	
VACCARI	ALBERTO	MODENA	27/09/1975	VCCLRT75P27F257B	
VACCARI	ANNA CHIARA	MODENA	19/01/1969	VCCNCH69A59F257V	
VACCARI	CHIARA	MODENA	22/09/2014	VCCCHR14P62F257Z	
VACCARI	FRANCESCO	MODENA	16/06/1937	VCCFNC37H16F257T	
VACCARI	FRANCESCO	MODENA	30/09/2010	VCCFNC10P30F257F	
VACCARI	FRANCO	CONCORDIA SULLA SE	30/10/1958	VCCFNC58R30C951B	
VACCARI	LUCA	MODENA	21/09/1990	VCCLCU90P21F257H	
VACCARI	MANUEL	CASTELNUOVO RANCONI	29/07/1990	VCCMNL90B18C242N	
VACCARI	MATILDE	CARPI	29/07/2014	VCCMLD14L69B819J	

Alfredo Panni *Raffaella*

VACCARI	MONICA	MODENA	07/05/1967	VCCMNC67E47F257F	
VACCARI	NICOLETTA	MODENA	09/11/1965	VCCNLT65S49F257M	
VACCARI	PIERO	CARPI	17/02/1975	VCCPRI75B17B819A	
VACCARI	RITA	CARPI	08/09/1977	VGCRTI77P48B819S	
VACCARI	SARA	MIRANDOLA	10/12/2017	VCCSRA17T50F240H	
VAI	ELVIO	MILANO	15/09/1946	VAILVE46P15F205F	
VALENTE	MARIA	BISCEGLIE	05/12/1959	VLNMRA59T45A883S	
VALENTINI	GIANNA	MODENA	30/01/1962	VLNGNN82A70F257I	
VALENTINI	STEFANO	MODENA	27/12/1964	VLNSFN64T27F257N	
VALLE	DAVIDE	MODENA	25/10/1984	VLLDVD84R25F257P	
VANDELLI	MONICA	MODENA	09/03/1965	VNDMNC65C49F257Q	
VANDELLI	PATRIZIA	FORMIGINE	17/09/1955	VNDPRZ55P57D711M	
VARRI	DAVIDE	VIGNOLA	10/11/1997	VRRDVD97S10L885O	
VECCHI	STEFANO	MODENA	28/01/1966	VCCSFN66A28F257G	
VENTURELLI	CHIARA	MODENA	05/01/1979	VNTCHR79A46F257T	
VENTURELLI	ELIA	MODENA	29/07/2000	VNTLEI00L19F257U	
VENTURELLI	GIANCARLO	FORMIGINE	12/06/1950	VNTGCR50E12D711K	

Alfredo Panni

Alfredo Panni



VENTURELLI	MATTEO	FORMIGINE	12/04/1986	VNTMTT86D12D711L	
VENTURELLI	ROMEO	PAVULLO	01/02/1940	VNTRMO40B01G393U	
VENTURELLI	SAVERIO	SASSUOLO	04/02/1967	VNTSVR67B04I462L	
VERNEY	FRANCO	TORINO	07/12/1942	VRNFNC42T07L219Y	
VIGNATELLI	PAOLO	MODENA	01/03/1970	VGNPLA70C01F257F	
VILLANI	FEDERICA	BOLOGNA	06/06/1989	VLLFRC89H46A944I	
VILLANI	LUCA	FORMIGINE	01/02/1987	VLLLCU87B01D711E	
VILLANO	ANTONELLA	VALLO	01/08/1984	VLLNNL84M41L628F	
VILLANO	MICHELANGELO	VALLO	21/11/1979	VLLMHL79S21L628W	
VIOLINI	GIORGIA	MILANO	13/10/1993	VLNGRG93R53F205Y	
VITALI	GIANCARLO	CAMPOSANTO	18/07/1962	VTLGCR62L18B566H	
VITALI	RICCARDO	CORREGGIO	25/01/1994	VTLROR94A25D037H	
VITETTA	FRANCESCA	REGGIO DI CALABRIA	11/10/1979	VITFNC79R51H224C	
VIVIANI	PAOLO	NOVARA	07/03/1966	VVNPLA66C07F952T	
ZACCARIA	RICCARDO	MODENA	04/10/1977	ZCOCRC77R04F257M	
ZAGNI MANICARDI	PAOLO	MODENA	05/12/1960	ZGNPLA60T05F257M	
ZAMBELLI	CINZIA	CASTEL SAN PIETRO	08/01/1986	ZMBCNZ86A48C265B	

Alfredo Panni

Alfredo Panni



ZAMBELLI	OFELIA	CENTO	17/12/1963	ZMBFLO63T57C469U	
ZAMBELLI	STEFANO	BOLOGNA	20/07/1958	ZMBSFN58L20A944L	
ZAMPIERI	ANDREA	VERONA	16/10/1985	ZMPNDR85R16L781D	
ZANETTI	ENRICO	FIORANO	08/02/1961	ZNTNRC61B08D607N	
ZANGHIERI	CHIARA	CARPI	01/07/1977	ZNGCHR77L41B819F	
ZANNI	ALESSANDRO	MODENA	13/11/1967	ZNNLSN67S13F257K	
ZANNI	TIZIANO	MODENA	20/08/1961	ZNNTZN61M20F257Y	
ZANNI GIBERTI	GUIDO	MODENA	11/08/1971	ZNNGDU71M11F257C	
ZANNINI	PAOLO	MODENA	16/06/1952	ZNNPLA52H16F257Z	
ZAPPA	SIMONA	DESIO	23/05/1968	ZPPSMN68E63D266K	
ZAPPAROLI	EROS	SASSUOLO	12/12/1979	ZPPRSE79T12I462S	
ZERBINATTI	LAURA	GEMONA	22/07/1957	ZRBLRA57L62D962Z	
ZINI	ALESSANDRA	MODENA	08/12/1971	ZNILSN71T48F257W	
ZIRONI	GIORGIO	FIORANO	10/10/1956	ZRNGRG56R10D607O	
ZIVIERI	ANDREA	MODENA	04/10/1956	ZVRNDR56R04F257B	
ZOBOLI	TIZIANA	MODENA	18/06/1956	ZBLTZN56H58F257T	

Adolfo Pansa

[Signature]



ALLEGATO C AL VOTO N. 6373 RACC. EN. 13972 REP.

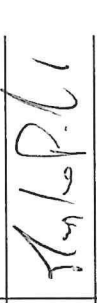
Assemblea Straordinaria 17 maggio 2022

CONSIGLIO DIRETTIVO FOGLIO PRESENZE



[Handwritten signature]

Roberto Ferraro

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA	FIRMA
ALBERTO	ACCORSI	FINALE EMILIA	18/01/61	CCRLRT61A18D599G	VIA STOPPANI, 34 MODENA	PRESIDENTE	
CAVAZZUTI	GIULIANO	CARPI	10/09/49	CVZGLN49P10B819H	VIA TRENTO E TRIESTE, 47	VICE PRESIDENTE	
FORMICOLA	PAOLO	MODENA	15/06/82	FRMPLA82H15F257V	VIA SEVERINO FABRIANI, 90 - MODENA	CONSIGLIERE	
PINELLI	MARTINO	FORMIGINE	06/03/88	PNLMTN88C06D711X	STRADA BARCHETTA, 393 MODENA	CONSIGLIERE	
TURBIARZ	TOMASZ PIOTR	LEGNICA POLONIA	27/10/85	TRBTSZ85R27Z127A	VIA MAGELLANO, 70 SOLIERA	CONSIGLIERE	
BERTUGLI	ROMANO	LAMA MOCOGNO	05/06/44	BRTRMN44H05E426W	VIA CA' DI DRINO, 10 LAMA MOCOGNO	CONSIGLIERE	
BONFATTI	MIRELLA	MODENA	02/07/68	BNFMILL68L42F257R	VIA CERVINO, 90 MODENA	TESORIERE	
RONCAGLIA	RITA	MODENA	17/04/71	RNCRTI71D57F257O	VIA ITALO SVEVO, 7 CASTELNUOVO R.	CONSIGLIERE	
SANTORO	FABIO	MODENA	21/12/84	SNTFBA84T21F257L	VIA GIUSEPPE GIOACCHINO BELLI, 55 MODENA	SEGRETARIO	







Assemblea Straordinaria 17 maggio 2022

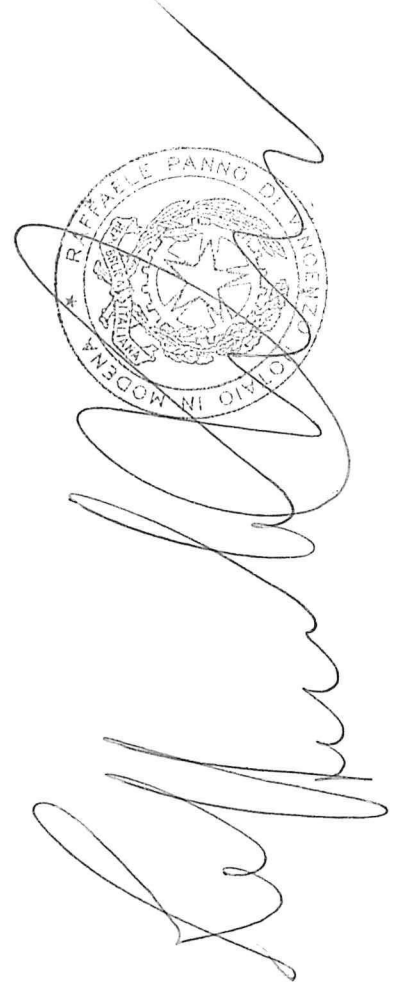
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI FOGLIO PRESENZE

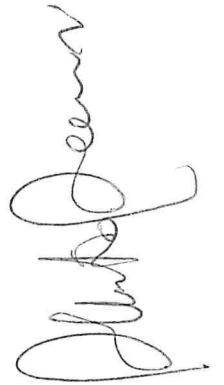
Antonio Pecorelli



Alfredo

COGNOME	NOME	LUOGO DI NASCITA	DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RESIDENZA	CARICA	FIRMA
PINELLI	ENRICO	MODENA	25/08/61	PNLNRC61M25F257U	STRADA BARCHETTA, 393 - MODENA	REVISORE	
GAZZETTI	ANNA	FORMIGINE	19/07/60	GZZNNA60L59D711G	VIA DON ORIONE 45 MAGRETA - Formigine	REVISORE	
VANDELLI	MONICA	MODENA	09/03/65	VNDMNC65C49F257Q	VIA SANT'ANNA, 392 - S. CESARIO SUL PANARO	REVISORE	





ALLEGATO "E"
ALL'ATTO RACC. N. 6373 E REP. N. 13972
STATUTO

TITOLO I
DENOMINAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 – Denominazione, sede e durata

E' costituita l'associazione denominata **"CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Modena - APS"**, altresì abbreviabile in **"CAI Sezione di Modena - APS"**, di seguito anche Sezione o Associazione.

L'associazione, fondata il 12 febbraio 1875, disciolta nel 1882 e rifondata il 13 febbraio 1927, è dotata di personalità giuridica al momento dell'adozione del presente statuto e la forma giuridica di Associazione di promozione sociale (APS) è perfezionata all'atto di iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts).

L'associazione ha sede in Modena, viale IV Novembre n. 40/C; l'eventuale variazione di sede, all'interno del Comune, non comporterà alcuna variazione statutaria, ove consentito dalle norme tempo per tempo vigenti,

L'associazione ha durata illimitata.

L'anno sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Art. 2 - Natura

L'Associazione, che non ha scopo di lucro, è indipendente, apartitica, aconfessionale. Essa non ammette discriminazioni di razza, di sesso, di lingua, di religione, di ideologia politica, né qualsivoglia altro tipo di discriminazione. Essa è retta dal principio di democraticità e della parità di trattamento tra gli associati ed improntata a principi di democraticità ed uniforma il proprio ordinamento allo Statuto ed al Regolamento Generale del Club Alpino Italiano (oltre denominato anche più brevemente CAI). Essa opera in forma di azione prevalentemente volontaria.

L'Associazione è struttura territoriale del CAI, di cui fa parte a tutti gli effetti. E' soggetto di diritto privato, dotto di proprio ordinamento che le assicura una autonomia organizzativa, funzionale e patrimoniale. Si rapporta al Raggruppamento Regionale Emilia-Romagna del Club Alpino Italiano.

Quale Associazione di Promozione Sociale è disciplinata dal presente statuto, ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

Art. 3 – Oggetto sociale e scopi

L'Associazione ha per scopo di promuovere l'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne specie quelle del territorio in cui si svolge l'attività sociale, e la tutela del loro ambiente naturale, e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore), aventi ad oggetto:

1. interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
2. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e seguenti modifiche e/o

integrazioni;

3. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

4. organizzazione e gestione di attività naturalistiche di interesse sociale o culturale;

5. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

6. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

Per realizzare tali attività generali, provvede:

a. alla realizzazione, alla manutenzione ed alla gestione di rifugi e bivacchi;

b. al tracciamento, alla realizzazione e alla manutenzione dei sentieri e alla relativa gestione cartografica;

c. alla realizzazione e alla manutenzione delle opere alpine e delle attrezzature alpinistiche; alla diffusione della frequentazione della montagna ed ambienti ad essa limitrofi, nonché alla organizzazione di iniziative ed attività alpinistiche, escursionistiche, ciclo-escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, sciistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;

d. alla indizione e programmazione, in accordo con le apposite scuole competenti in materia, o alla organizzazione ed alla gestione di corsi di addestramento per le attività alpinistiche, escursionistiche, ciclo-escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, sciistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile e di quelle ad esse propedeutiche;

e. alla programmazione e collaborazione con le apposite Scuole del CAI, competenti per materia, per la formazione di Soci dell'Associazione come titolari e qualificati per lo svolgimento delle attività di cui alle lett. d) ed e);

f. alla promozione, anche in collaborazione con enti e associazioni locali, di attività scientifiche, culturali, artistiche e didattiche per la diffusione della conoscenza di ogni aspetto della montagna;

g. alla promozione di ogni iniziativa idonea alla tutela ed alla valorizzazione dell'ambiente montano;

h. alla organizzazione di idonee iniziative tecniche per la vigilanza e la prevenzione degli infortuni nello svolgimento di attività alpinistiche, escursionistiche, ciclo-escursionistiche, sci-escursionistiche, sci-alpinistiche, sciistiche, speleologiche, naturalistiche, dell'alpinismo giovanile, nonché a collaborare con il C.N.S.A.S. al soccorso di persone in stato di pericolo e al recupero di vittime;

i. a curare la pubblicazione, sia a mezzo stampa che in forma elettronica, del periodico sezionale denominato "Il Cimone" del quale è editrice e proprietaria, di notiziari, giornali, cartine, libri ed altro materiale riguardante la montagna, promuovere mostre fotografiche, manifestazioni artistiche e culturali nell'ambito delle proprie competenze e ogni altra iniziativa editoriale finalizzata alla diffusione della cultura della montagna;

j. a provvedere alla sede dell'Associazione, a curare la biblioteca, la cartografia, l'archivio.

L'Associazione potrà svolgere inoltre attività secondarie e strumentali rispetto alle precedenti attività di interesse generale nei limiti previsti dalla legge, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- attività ed iniziative al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale,

anche attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva ovvero raccolte di fondi in forma organizzata e continuativa, anche mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore;

- esercizio, in via meramente marginale e senza scopo di lucro di attività di natura commerciale e iniziative promozionali finalizzate al proprio autofinanziamento;
- compiere tutte le necessarie operazioni mobiliari ed immobiliari, a titolo esemplificativo potrà quindi possedere e/o gestire, e/o ricevere o concedere in locazione beni mobili ed immobili;
- aderire o comunque collaborare con altre Associazioni, Fondazioni od Enti;
- pur non avendo fini di lucro, a svolgere, in via del tutto marginale, attività commerciali, artigianali o sia rivolte ai Soci, ma anche a terzi, aziende, enti pubblici e privati, purché strumentali al raggiungimento degli scopi sociali;
- esercitare altre attività, diverse da quelle sopra elencate purché secondarie e strumentali alle attività d'interesse generale.

Tali attività secondarie dovranno essere preventivamente deliberate dal Consiglio Direttivo, e verranno poi menzionate nei documenti di bilancio.

I destinatari delle attività di interesse generale svolte dal CAI Sezione di Modena APS, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato, libero e gratuito dei propri volontari e soci, sono i Soci, i loro familiari o terzi.

Solo se necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale statutariamente previste e al perseguimento delle finalità associative, l'Associazione potrà assumere dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al cinque per cento del numero degli associati.

Art. 4 – Sede

Nei locali della sede non possono svolgersi attività che contrastino con le attività istituzionali ma solo attività conformi ad esse.

Essi non possono essere utilizzati, neppure temporaneamente, da terzi, se non previa autorizzazione del Consiglio Direttivo e, nei casi di urgenza, del Presidente.

TITOLO II **SOCI**

Art. 5 – Soci

I soci possono essere solo persone fisiche.

Nel rispetto di quanto disposto all'articolo 35 del DLgs 117 del 3 luglio 2017, il numero dei soci è illimitato, ma ai fini del mantenimento della qualifica di APS non potrà mai essere inferiore a 7 (sette), salvo modifiche legislative.

Tutti i Soci godono del diritto di elettorato attivo e di elettorato passivo, nei limiti e con le modalità previste dal presente statuto, dai regolamenti generali del CAI e dalla normativa vigente in materia.

Possono essere istituite solo le categorie di soci contemplate dallo Statuto del Club Alpino Italiano. Il "CAI Sezione di Modena - APS" prevede che i soci possano rientrare nelle seguenti categorie: soci ordinari, soci famigliari e soci giovani; ogni ulteriore categoria che dovesse in futuro essere prevista dallo statuto del Club Alpino Italiano, potrà essere istituita anche dal "CAI Sezione di Modena - APS" nelle forme e con le modalità consentite dalla legge.

Sono Soci ordinari le persone fisiche di età maggiore di anni diciotto.

Sono Soci famigliari i componenti del nucleo famigliare del socio ordinario, con esso conviventi, di età maggiore di anni diciotto.

Sono Soci giovani i minori di anni diciotto, privi - come tali - delle facoltà di elettorato passivo.

Possono partecipare alle attività del "CAI Sezione di Modena - APS", ma non alla vita associativa, con gli stessi diritti dei Soci ordinari i Soci CAI appartenenti alle Sezioni nazionali che versano la quota associativa sezionale fissata dall'Assemblea.

I soci del "CAI Sezione di Modena - APS" hanno diritto di partecipare all'attività della Sezione in generale ed il dovere di rispettarne lo spirito e le regole, in particolare hanno:

- il diritto di eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi, salvo quanto innanzi previsto per i minori di età,
- il diritto di esaminare i libri dei verbali Assemblee dei soci e dei verbali del Consiglio Direttivo, previa richiesta al Presidente del Consiglio Direttivo; la consultazione è possibile solo presso la sede sociale ed alla presenza di uno dei componenti del consiglio direttivo, appositamente delegato dal Presidente;
- il diritto di essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- il diritto di frequentare i locali dell'associazione;
- il diritto di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dall'associazione;
- il diritto di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate nei casi e nei limiti consentiti dalla legge tempo per tempo vigente;
- il diritto di prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci, prima delle assemblee che li devono approvare;
- il dovere di rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- il dovere di svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- il dovere di versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea e, in caso di inerzia, dal Consiglio Direttivo.

Art. 6 - Ammissione

All'Associazione possono essere ammesse tutte le persone fisiche che condividono i principi e gli scopi dell'Associazione e s'impegnano per realizzarle versando la quota associativa stabilita dall'Assemblea dei Soci, ovvero dal Consiglio Direttivo in caso di inerzia dell'Assemblea.

Ai fini dell'ammissione a socio non è ammessa alcuna discriminazione di genere, etnica, razziale, culturale, politica o religiosa; non è altresì ammessa alcuna discriminazione con riferimento a condizioni economiche dei soci o di coloro che richiedono l'ammissione alla compagine associativa. Non è ammessa alcuna differenza di trattamento tra i Soci in relazione ai loro diritti e doveri nell'ambito del rapporto associativo.

Chiunque intenda aderire al CAI Sezione di Modena – APS, deve presentare domanda al Consiglio Direttivo della Sezione, completa di tutti i propri dati anagrafici, con le modalità che verranno stabilite dal Consiglio stesso. Per il socio minore di età la domanda deve essere presentata e sottoscritta da chi ne esercita la potestà genitoriale.

L'ammissione è deliberata dal Consiglio Direttivo nella prima seduta successiva, comunque entro trenta giorni dalla data di presentazione della domanda; si applicano

le disposizioni di legge e, per quanto applicabili, le disposizioni previste dal Regolamento Generale CAI.

All'atto dell'ammissione il socio deve essere iscritto nel libro soci.

La procedura di rigetto e relativo ricorso è regolata dalla legge e, per quanto applicabili, dalle disposizioni previste dal Regolamento Generale CAI.

La domanda presentata nell'ultimo bimestre dell'anno ha effetto per l'anno successivo.

Art. 7 - Quota associativa

Il Socio è tenuto a corrispondere alla Sezione:

a) la quota di ammissione, comprensiva del costo della tessera, del distintivo sociale, delle copie dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e di quello sezionale, che gli vengono consegnati all'atto dell'iscrizione in formato cartaceo oppure tramite strumenti digitali;

b) la quota associativa annuale;

c) il contributo ordinario annuale per le pubblicazioni sociali e per le coperture assicurative;

d) eventuali contributi straordinari destinati a fini istituzionali.

Le somme di cui alle lett. b), c), d) del comma precedente devono essere versate entro il 31 (trentuno) marzo di ogni anno.

Le somme dovute dai soci in dipendenza delle predette tipologie di versamento sono stabilite ogni anno dall'Assemblea (e, in caso di inerzia, dal Consiglio Direttivo), per l'esercizio sociale successivo.

All'atto di ammissione a socio devono essere versate la quota di ammissione e la quota associativa; per ciascun anno successivo al primo la quota associativa deve essere versata entro e non oltre il 31 (trentuno) marzo dell'anno stesso.

Decade dalla qualifica di socio, perdendo altresì tutti i relativi diritti associativi, chiunque non provveda al rinnovo della propria adesione versando la quota annuale entro la predetta data. La morosità del socio emerge automaticamente dai sistemi informativi in dotazione alla Sede Legale dell'Ente ai sensi dell'art. 15, comma 3, del Regolamento Generale.

Non si può riacquistare la qualifica di Socio, mantenendo l'anzianità di adesione, se non previo pagamento delle quote associative annuali arretrate alla Sezione.

L'adesione all'Associazione comporta per il Socio, il diritto di voto all'Assemblea; in particolare al Socio è riconosciuto il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e dei regolamenti, per la nomina degli organi direttivi dell'Associazione stessa, oltre che per l'approvazione del bilancio.

Tra i Soci vige la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative; pertanto, è espressamente esclusa ogni sorta di limitazione della partecipazione alla vita associativa.

I diritti di partecipazione all'associazione non sono trasferibili.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

Gli associati che comunque abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa o alla restituzione di qualsivoglia somma versata.

Art. 8 - Partecipazione all'attività associativa

La partecipazione alla vita associativa si estende a tutta la durata del rapporto sociale.

Le prestazioni fornite dai Soci sono volontarie e gratuite ai sensi dell'art.17 del

Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore).

Non sono ammesse iniziative dei Soci in nome del "CAI Sezione di Modena - APS", se non da questo autorizzate. Non sono ammesse altresì iniziative o attività dei Soci in concorrenza o in contrasto con quelle ufficiali programmate dalla Sezione o dal CAI.

Art. 9 – Dimissioni - Trasferimenti

Il Socio può dimettersi dal "CAI Sezione di Modena - APS" in qualsiasi momento; le dimissioni devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo della Sezione, sono irrevocabili ed hanno effetto immediato, senza restituzione dei ratei della quota sociale versata.

Il trasferimento da una Sezione ad un'altra, da effettuarsi contestualmente al rinnovo dell'adesione annuale, avviene tramite il sistema informatico in dotazione alla Sede legale dell'Ente ed ha effetto dalla data della notifica alla Sezione di provenienza.

Art. 10 - Perdita della qualità di Socio

La qualifica di Socio si perde, con immediata decadenza da ogni diritto e dovere nei confronti dell'associazione, per:

- la morte del socio;
- dimissioni del socio;
- per morosità, così come previsto dal precedente articolo 7 (sette);
- per provvedimenti disciplinari;
- per comportamenti che possano avere in qualsivoglia modo arrecato danno o pericolo - anche solo potenziale - ad altri soci o ai terzi, durante le attività della Sezione;
- per l'effettuazione da parte del socio di iniziative e/o attività effettuate in concorrenza o in contrasto con quelle della Sezione o del CAI in generale.

Art. 11 – Sanzioni disciplinari

Il Consiglio Direttivo può adottare nei confronti del Socio che tenga un contegno non conforme ai principi informatori del Club Alpino Italiano ed alle regole della corretta ed educata convivenza, i provvedimenti previsti dal Regolamento disciplinare.

La competenza per l'irrogazione della sanzione della radiazione è posta in capo al Consiglio Direttivo del "CAI Sezione di Modena - APS". Il provvedimento di radiazione adottato dal Consiglio Direttivo sarà obbligatoriamente comunicato al CDC (Comitato Direttivo Centrale), che provvede alla eventuale ratifica previa convocazione e ascolto delle parti. Nel caso non ritenga di confermare il provvedimento, il CDC restituisce il procedimento al Consiglio Direttivo della Sezione per l'eventuale applicazione di una sanzione meno afflittiva.

Art. 12 – Ricorsi

In conformità ai principi, alle procedure e nei termini stabiliti dal Regolamento disciplinare, contro i provvedimenti disciplinari il Socio può presentare ricorso al Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri competente per territorio, quale organo giudicante di primo grado. Il Socio ed il Consiglio Direttivo della Sezione possono presentare ricorso avverso le decisioni di primo grado avanti il Collegio Nazionale dei Probiviri del Club Alpino Italiano.

TITOLO III

ORGANI DELLA SEZIONE

Art. 13 - Organi della Sezione

Gli organi della Sezione sono i seguenti:

- l'Assemblea dei Soci;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Presidente;
 - l'Organo di Controllo, anche monocratico, nei casi in cui è obbligatorio dotarsene per legge o su base volontaria per decisione assembleare; esso può esercitare, inoltre, al superamento dei limiti di cui all'articolo 31, comma 1, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore) la revisione legale dei conti; in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro;
 - l'Organo di Revisione Legale dei conti, nei casi in cui è obbligatorio dotarsene per legge o su base volontaria per decisione assembleare; esso potrà essere un Collegio composto da tre revisori ovvero anche un organo monocratico secondo la scelta operata al momento della nomina secondo le norme tempo per tempo vigenti.
- Tutte le cariche sociali sono a titolo gratuito, fatte salve specifiche previsioni di legge per le singole funzioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Art. 14 – Assemblea

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano della Sezione; essa è costituita da tutti i Soci aventi diritto di voto; le sue deliberazioni vincolano anche gli assenti o i dissenzienti.

L'Assemblea straordinaria:

- adotta lo statuto,
- delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio;
- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione della Sezione;
- delibera sulle modificazioni da apportare allo statuto sezionale in unica lettura;
- delibera su ogni altra questione, contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno 100 (cento) Soci, aventi diritto al voto, che rientri tra le materie riservate all'assemblea straordinaria;
- ogni altro argomento demandato per materia, legge o Statuto alla competenza dell'Assemblea straordinaria.

L'Assemblea ordinaria:

- elegge il Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo, l'Organo di Revisione legale dei Conti, predisponendo come da Statuto la Commissione Elettorale; elegge altresì annualmente i delegati sezionali all'Assemblea dei Delegati del CAI nel numero assegnato, scelti tra i Soci persone fisiche maggiorenni ordinari e familiari della Sezione, con le modalità stabilite dal presente statuto; nei casi previsti dal successivo articolo 25, contestualmente al Consiglio direttivo, ne elegge anche il Presidente;
- approva l'operato del Consiglio Direttivo, il bilancio d'esercizio consuntivo e preventivo e la relazione di attività del Presidente;
- approva il bilancio sociale, nei casi in cui la sua predisposizione sia prevista per legge;
- delibera l'acquisto, l'alienazione di immobili o la costituzione di vincoli reali sugli stessi e conferisce il mandato per l'esecuzione di tali operazioni;
- delibera l'approvazione dell'eventuale regolamento che disciplina l'organizzazione ed il funzionamento dell'Associazione, ivi compresi i lavori assembleari;

- delibera l'approvazione dell'eventuale Regolamento che disciplina l'organizzazione e il funzionamento delle sottosezioni e gruppi territoriali, anche in via di ratifica dell'operato del Consiglio Direttivo;
- delibera su ogni altra questione, anche non contenuta nell'ordine del giorno, che le venga sottoposta dal Consiglio Direttivo o da almeno cinquanta soci, aventi diritto di voto, purché non rientrante nelle materie riservate all'assemblea straordinaria.

Le deliberazioni assembleari devono essere inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea.

Art. 15 – Convocazione

L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro il 31 (trentuno) marzo, per l'approvazione del bilancio e, qualora fosse necessario, per la nomina degli organi societari. L'Assemblea è convocata mediante avviso affisso nella sede sociale almeno venti giorni prima della data stabilita e con avviso ai soci in forma elettronica e sul sito internet della Sezione almeno 15 (quindici) giorni prima della data stabilita.

L'avviso deve contenere l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora della riunione, sia di prima sia di seconda convocazione e il relativo ordine del giorno.

L'Assemblea ordinaria, in caso di inerzia da parte dell'organo amministrativo, può essere convocata da almeno un decimo dei soci ordinari e famigliari.

L'Assemblea straordinaria, oltre che nei casi previsti dalla legge o dallo statuto, può essere convocata ogni qual volta il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario o quando ne sia inoltrata richiesta da parte del Comitato Direttivo Centrale del CAI, del Comitato Direttivo Regionale del CAI, dell'Organo di Controllo della Sezione oppure da almeno un terzo dei Soci.

Art. 16 – Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea ed hanno diritto di voto tutti i Soci in regola con il pagamento della quota Sociale concernente l'anno in cui si tiene l'Assemblea. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in assemblea solo da un altro socio, tramite delega.

Ciascun associato può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di 3 (tre) associati, qualora la Sezione abbia un numero di associati inferiore a cinquecento, e fino a 5 (cinque) associati qualora la Sezione abbia un numero di associati non inferiore a cinquecento.

L'Assemblea sia essa ordinaria o straordinaria è validamente costituita, in prima convocazione con la presenza di almeno la metà più uno degli aventi diritto al voto; in seconda convocazione, che dovrà tenersi almeno ventiquattro ore dopo la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei presenti aventi diritto di voto, salvo diversa previsione di questo statuto o norme inderogabili di legge.

Art. 17 - Presidente e Segretario dell'Assemblea

L'Assemblea nomina un Presidente, un Segretario e tre Scrutatori; a quest'ultimi spetta il compito verificare il diritto di partecipare all'Assemblea.

In caso di elezioni dei consiglieri, dell'Organo di Controllo e dell'Organo di Revisione Legale dei conti, nei casi previsti dalla legge, l'Assemblea nomina una Commissione Elettorale Unica, formata da un Presidente e da due o più scrutatori scelti fra i Soci aventi diritto al voto che non ricoprono cariche sociali.

Art. 18 – Deliberazioni

Le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria sono valide quando sono approvate dalla metà più uno degli associati presenti aventi diritto di voto.

Le deliberazioni dell'Assemblea che modificano lo statuto sono approvate con la maggioranza assoluta dei soci aventi diritto al voto.

La deliberazione di scioglimento della Sezione deve essere approvata con la maggioranza di tre quarti dei Soci aventi diritto al voto.

Le deliberazioni concernenti l'acquisto, l'alienazione o la costituzione di vincoli reali su rifugi ed opere alpine in genere, devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei soci presenti in assemblea; tali deliberazioni non acquistano efficacia se non dopo l'approvazione da parte del Comitato centrale di indirizzo e controllo del CAI, qualora relative ad acquisto, alienazione o costituzione di vincoli reali su rifugi ed opere alpine nei confronti dei terzi.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese - con le maggioranze previste da questo statuto - mediante votazioni per alzata di mano o appello nominale o a scrutinio segreto, secondo la modalità decisa dalla maggioranza dei Soci presenti aventi diritto al voto.

Per la designazione e per l'elezione alle cariche sociali il voto è libero, in quanto l'elettore ha diritto di esprimere il proprio voto a favore di qualsiasi Socio eleggibile, anche se non indicato ufficialmente come candidato alla carica. La designazione va espressa su scheda segreta: è escluso pertanto dal procedimento di designazione o di elezione ogni altro tipo di votazione, inclusa quella per acclamazione. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al CAI. Sono esclusi dal computo i voti di astensione. Nessun Socio può trovarsi eletto contemporaneamente a più di una carica sociale.

Tutte le deliberazioni dell'Assemblea sono rese pubbliche mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni.

Art. 19 – Procedimento elettorale

La Commissione Elettorale, formata da tre o più Soci aventi diritto al voto, che non ricoprono cariche sociali, predispone un elenco dei Soci candidati (in ordine alfabetico) alle cariche sociali da esporre nei locali dove avvengono le elezioni. Tale elenco è composto dai nominativi dei soggetti che ricoprivano precedentemente le cariche sociali e che intendano ricandidarsi e dai nominativi di coloro che intendano proporsi quali candidati.

Coloro che intendano proporre la loro candidatura dovranno avere raccolto la firma a supporto della loro proposta, di almeno dieci soci, iscritti da almeno due mesi nel libro soci dell'Associazione.

La presentazione delle candidature deve avvenire entro i sette giorni antecedenti la data fissata per le elezioni, le quali dovranno comunque aver luogo non più tardi di venti giorni dalla data di svolgimento dell'Assemblea.

Non sono eleggibili alle cariche sociali i Soci con anzianità di iscrizione al CAI inferiore a due anni compiuti.

Ogni elettore potrà votare fino a sette consiglieri, fino a due delegati e, se previsti, fino a tre componenti dell'Organo di Controllo e di Revisione legale dei Conti.

Terminato lo scrutinio, la Commissione Elettorale stila la graduatoria secondo i voti riportati.

La commissione comunicherà al Presidente dell'Assemblea ed agli interessati l'avvenuta elezione e convocherà entro una settimana dallo scrutinio il nuovo Consiglio Direttivo.

Art.20 – Periodo transitorio

Nel periodo tra lo scrutinio e l'insediamento del nuovo Consiglio Direttivo rimane in carica, per il semplice espletamento delle pratiche correnti, il Consiglio Direttivo uscente.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Art. 21 – Composizione e funzioni

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione della Sezione e si compone di un numero che potrà essere dai sette ai nove, eletti fra i Soci, dall'Assemblea. Il numero dei componenti da eleggersi viene determinato dal Consiglio Direttivo uscente nella sua ultima riunione.

Nella sua prima riunione il nuovo Consiglio Direttivo elegge a voto segreto ed a maggioranza della metà più uno, fra i suoi componenti il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere ed il Segretario, che non possono rivestire tale cariche per più di due mandati consecutivi. A parità di voti è eletto il Socio con maggiore anzianità di iscrizione al CAI. Il Segretario può essere scelto anche fra i Soci non facenti parte del Consiglio Direttivo e, in tal caso, non ha diritto di voto.

Il Segretario non è un organo della sezione, ma riveste funzioni meramente amministrative in esecuzione delle attività del Consiglio Direttivo.

Al Consiglio Direttivo spetta la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, salve le limitazioni contenute nel presente Statuto ovvero nello Statuto e nel Regolamento Generale del CAI.

Il Consiglio Direttivo assolve alle seguenti specifiche funzioni:

- convoca l'Assemblea dei Soci;
- propone all'Assemblea dei Soci i programmi annuali della Sezione;
- redige e riordina le modifiche dello statuto della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci;
- adotta gli atti ed i provvedimenti secondo le direttive impartite dall'Assemblea dei Soci per cui è responsabile in via esclusiva dell'amministrazione, della gestione e dei relativi risultati;
- ha facoltà di conferire deleghe gestionali, non eccedenti l'ordinaria amministrazione, al Presidente, ad altri membri del Consiglio Direttivo ed ad altri Soci specificatamente individuati, fissandone i limiti nonché periodicità e modalità di riferimento al Consiglio stesso; al Consiglio Direttivo spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe;
- cura la redazione del bilancio di esercizio della Sezione, consuntivo e preventivo;
- delibera la costituzione di nuove sottosezioni con le modalità previste dal presente statuto;
- delibera i provvedimenti disciplinari nei confronti dei Soci;
- delibera sulle domande d'iscrizione di nuovi Soci;
- delibera in merito alle quote sociali ed alle somme richieste ai soci ai sensi dell'articolo 7 (sette) del presente statuto, in caso di inerzia dell'Assemblea;
- delibera la costituzione o lo scioglimento di Commissioni, Gruppi e Scuole e ne coordina l'attività;
- cura l'osservanza dello Statuto e del Regolamento Generale del CAI e del presente statuto sezionale;
- emana eventuali Regolamenti che non siano attribuiti alla competenza dell'Assemblea dei Soci;
- proclama i Soci venticinquennali, cinquantennali, sessantennali e

settantacinquennali;

Il Consiglio Direttivo, inoltre, delibera sull'accettazione di donazioni di non modico valore e in caso di legati; qualora la Sezione è istituita erede, l'eventuale accettazione deve avvenire con beneficio di inventario.

Art. 22 – Durata e scioglimento

Gli eletti durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Consiglio Direttivo dichiara decaduti dalla carica i componenti che, senza giustificato motivo, non siano intervenuti a tre riunioni consecutive. Al consigliere venuto a mancare per qualsiasi motivo subentra il primo dei non eletti, con la stessa anzianità di carica del sostituito.

Nel caso di esaurimento della graduatoria dei votati, stilata dalla Commissione Elettorale, il posto di Consigliere rimane vacante, fino alla successiva Assemblea in cui si provvederà alla nomina del sostituto.

Qualora vengano a mancare la metà dei componenti originari si deve convocare l'assemblea per la elezione dei mancanti entro il termine di trenta giorni. I nuovi eletti assumono l'anzianità dei sostituiti. In caso di dimissioni dell'intero Consiglio Direttivo, l'Organo di controllo, ricorrendo le condizioni ed i requisiti previsti dal Codice del Terzo Settore, entro quindici giorni, convoca l'Assemblea dei Soci da tenersi nei successivi trenta giorni dalla convocazione per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 23 – Modalità di Convocazione

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente, o da chi ne fa le veci, o a richiesta di un terzo dei Consiglieri, almeno una volta ogni due mesi mediante avviso contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data, l'ora della convocazione, ed inviato almeno cinque giorni prima della riunione, salvo i casi di urgenza.

Le riunioni del Consiglio Direttivo, per essere valide, devono essere presiedute dal Presidente o, in caso di sua mancanza o di impedimento, dal Vice Presidente o in mancanza di entrambi dal consigliere con più anzianità di iscrizione al CAI.

Il Consiglio è valido con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei Consiglieri presenti.

All'insorgere di eventuale conflitto di interessi su una particolare operazione della Sezione che riguardi il componente del Consiglio Direttivo, il suo coniuge o il convivente, i suoi parenti entro il secondo grado, lo stesso componente non può partecipare alla discussione né alle deliberazioni relative, né può assumere in materia incarichi di controllo o di ispezione.

Il verbale delle riunioni è redatto dal Segretario o da un Consigliere all'uopo designato, approvati nella seduta successiva e sottoscritti dal Presidente e dal verbalizzante.

I Libri sociali ove sono riportati i verbali predetti possono essere consultati dai Soci nella sede sociale, previa richiesta al presidente, che non ha facoltà di consentire il rilascio delle copie, anche di stralci dei singoli atti consultati, salvo inderogabili limiti di legge.

Art. 24 – Convocazione

Alle riunioni del Consiglio Direttivo il Presidente può invitare i Delegati all'Assemblea Generale del CAI ed i Soci che fanno parte di Organi Centrali del CAI.

Il Presidente può altresì invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo, con il consenso di questo e senza alcun diritto di voto nelle deliberazioni del consiglio, i Soci che fanno

parte delle Commissioni Sezionali, i Reggenti delle sottosezioni e anche persone estranee, qualora lo ritenga utile o necessario.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo partecipano, senza diritto di voto, i Past-President, i membri dell'Organo di Controllo, se nominato, e può essere invitato l'Organo di Revisione, se nominato.

PRESIDENTE

Art. 25 – Compiti e nomina del Presidente

Il Presidente della Sezione è il legale rappresentante della stessa; ha poteri di rappresentanza che può delegare con il consenso del Consiglio Direttivo; ha la firma sociale; assolve almeno le seguenti funzioni specifiche:

- convoca l'Assemblea dei Soci;
- convoca e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo;
- presenta all'Assemblea dei Soci la relazione annuale, accompagnata dal conto economico dell'esercizio e dallo stato patrimoniale della Sezione;
- pone in atto le deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- in caso di urgenza, adotta i provvedimenti che sarebbero di competenza del Consiglio Direttivo, che dovranno essere ratificati dallo stesso Consiglio nella prima seduta utile.

Il Presidente è nominato dall'Assemblea dei Soci. Qualora la Sezione abbia un numero di Soci non inferiore a cinquecento, il Consiglio Direttivo può eleggere il Presidente sezionele.

Il candidato alla carica di Presidente della Sezione al momento della elezione deve aver maturato un'anzianità di iscrizione alla Sezione non inferiore a tre anni sociali completi.

Eventuali limitazioni di poteri del Presidente e dei componenti del Consiglio direttivo sono pubblicate nell'apposito pubblico registro (Runts).

In caso di impedimento le sue funzioni sono svolte dal Vicepresidente e, in mancanza anche di questi, dal Consigliere con maggiore anzianità di iscrizione al CAI, avendo gli stessi poteri di rappresentanza e firma.

In caso di dimissioni del Presidente, o di sua cessazione per qualsiasi altra causa, il Vice Presidente convoca entro venti giorni l'Assemblea o il Consiglio Direttivo, a seconda di quanto previsto da questo statuto, per la nomina del nuovo Presidente.

Il Presidente dirige l'Assemblea dei Soci fino alla nomina del suo presidente.

Il Presidente non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

TESORIERE E SEGRETARIO

Art. 26 – Compiti del Tesoriere

Il Tesoriere ha la responsabilità della custodia dei fondi della Sezione; ne tiene la contabilità o comunque sovrintende ad essa, conservandone ordinatamente la documentazione; firma i mandati di pagamento unitamente al Presidente, salvo delega conferita dal Consiglio Direttivo a quest'ultimo, ai sensi del presente statuto.

Art. 27 – Compiti del Segretario

Il Segretario redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e ne cura la trascrizione sul libro dei verbali del Consiglio Direttivo, supporta il Presidente nel dare attuazione alle delibere di questo organo e sovrintende ai servizi amministrativi della Sezione.

REVISIONE DEI CONTI E ORGANO DI CONTROLLO

Art. 28 – Organo di controllo

L'Organo di controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge ovvero nel caso l'Assemblea ne deliberasse l'istituzione, anche in assenza dei requisiti che lo rendono obbligatorio per Legge. Esso viene nominato dall'Assemblea che approva il bilancio dell'esercizio in cui ricorrono i requisiti che ne determinano l'obbligo e – su proposta del Consiglio Direttivo – ne delibera la struttura Collegiale o monocratica.

I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art. 2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

I componenti dell'Organo di controllo non possono essere nominati a ricoprire la relativa carica per più di due mandati consecutivi.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al comma 1, art. 31 del DLgs 117/2017 la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali.

L'organo di controllo provvede alla convocazione dell'assemblea dei Soci nel caso di riscontro di gravi irregolarità contabili o amministrative o di impossibilità di funzionamento del Consiglio Direttivo.

L'organo di Controllo emette la propria relazione al bilancio annuale (bilancio di esercizio), che deve essere messa a disposizione dei soci, che ne possono prendere visione prima dell'assemblea che approva tale bilancio, negli stessi termini e con le stesse modalità in cui il Consiglio Direttivo mette a disposizione la bozza del detto bilancio.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

I componenti dell'Organo di Controllo partecipano di diritto alle riunioni del Consiglio Direttivo e devono riceverne convocazione negli stessi modi e termini in cui vengono avvisati i Consiglieri.

I Soci possono segnalare all'Organo di Controllo gli eventuali fatti o situazioni che richiedano specifiche verifiche. Qualora il numero dei soci che, congiuntamente o disgiuntamente, segnalino la medesima fattispecie sia pari o superiore ad un decimo della compagine sociale, l'Organo di Controllo ha l'obbligo di procedere alla predetta verifica ed a darne conto nei propri verbali.

Art. 29 – Revisione legale dei conti

L'Organo di revisione legale dei conti, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dalla Legge, ovvero nel caso l'Assemblea ne deliberasse l'istituzione,

anche in assenza dei requisiti che lo rendono obbligatorio per Legge, e deve essere composto da soggetti iscritti al Registro dei Revisori legali. Esso viene nominato dall'Assemblea che approva il bilancio dell'esercizio in cui ricorrono i requisiti che ne determinano l'obbligo e – su proposta del Consiglio Direttivo – ne delibera la struttura Collegiale o monocratica.

I componenti dell'Organo di Revisione o il revisore legale non possono essere nominati a ricoprire la relativa carica per più di due mandati consecutivi.

L'assemblea può demandare tale funzione anche all'Organo di Controllo, che deve, in tal caso, essere costituito da soggetti iscritti all'apposito registro.

E' compito dell'Organo di Revisione Legale dei conti:

- l'esame del conto economico, del bilancio consuntivo e del bilancio previsionale della Sezione, predisponendo apposita relazione da presentare all'assemblea dei Soci da rendere disponibile ai soci nei modi e nei tempi previsti per la relazione dell'Organo di controllo;
- il controllo collegiale od individuale degli atti contabili della Sezione o della sottosezione;

TITOLO IV **CARICHE SOCIALI**

Art. 30 – Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci con diritto di voto in possesso dei seguenti requisiti, salvo eventuali ulteriori e diversi requisiti stabiliti da questo statuto:

- siano iscritti all'associazione da almeno due anni;
- non abbiano riportato condanne per un delitto non colposo;
- siano soggetti privi di interessi personali diretti o indiretti nella gestione del patrimonio sociale;
- siano persone di capacità e competenza per attuare e conseguire gli scopi indicati dallo Statuto e dal Regolamento generale del Club Alpino Italiano.

La gratuità delle cariche, fatte salve le specifiche previsioni di legge, esclude l'attribuzione e l'erogazione al Socio, di qualsiasi tipo di compenso, comunque configurato a partire dal momento della sua designazione ad una carica Sociale, durante lo svolgimento del relativo mandato o attribuzione di incarico.

Sono eleggibili quali componenti dell'Organo di Controllo e dell'Organo di revisione anche soggetti non soci, qualora non fosse possibile individuare nella compagine sociale soggetti aventi i requisiti di Legge, necessari a ricoprire i predetti incarichi.

Non sono eleggibili alle cariche Sociali o candidabili ad incarichi quanti hanno rapporto di lavoro dipendente con il Club alpino italiano, o quanti intrattengono un rapporto economico continuativo con le strutture centrale o territoriali del Cai stesso o di altri enti in qualsivoglia modo incompatibili con lo spirito del sodalizio.

Art.31 – Delegati Sezionali

Il Presidente della Sezione è di diritto delegato per le Assemblee Regionali e l'Assemblea Generale del CAI, così come i Delegati eletti durante l'Assemblea dei Soci.

Gli altri Delegati sono eletti dai Soci della Sezione in rapporto al numero degli iscritti e stabiliti dal Regolamento Generale del CAI.

TITOLO V **COMMISSIONI, GRUPPI E SCUOLE**

Art. 32 – Commissioni, Gruppi e Scuole

Il Consiglio Direttivo può costituire organi tecnici consultivi, commissioni e scuole, formati da Consiglieri e/o Soci aventi competenza in specifici rami dell'attività associativa, determinandone il numero di componenti, le funzioni, i poteri, specialmente definiti in un regolamento predisposto dallo stesso Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo può costituire gruppi aventi autonomia tecnico - organizzativa in linea con le direttive sezionali. Tali gruppi operano secondo apposito regolamento sezionale, non hanno rappresentanza esterna nè patrimonio autonomo.

È vietata la costituzione di gruppi di non Soci.

A fine anno ogni Commissione dovrà presentare al Consiglio Direttivo una relazione dell'attività svolta onde consentire la relazione finale.

Le Commissioni, i gruppi e le scuole non hanno alcuna autonomia patrimoniale o di spesa.

Art. 33 - Volontari

I volontari sono persone che per loro libera scelta svolgono, per il tramite dell'associazione, attività in favore della comunità e del bene comune, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità.

La loro attività deve essere svolta in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività dei volontari non può essere retribuita in alcun modo, neppure dai beneficiari.

Ai volontari possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Organo di amministrazione e comunque nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore).

Art 34 - Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, solo quando ciò sia necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.

In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari o al 5% (cinque per cento) del numero degli associati.

TITOLO VI **SOTTOSEZIONI**

Art. 35 – Costituzione

Il Consiglio Direttivo può, a norma e con le procedure previste dallo Statuto e dal Regolamento Generale del CAI, costituire una o più Sottosezioni. La Sottosezione fa parte integrante della Sezione agli effetti del tesseramento e del computo del numero dei delegati elettivi all'assemblea dei delegati del CAI.

I Soci della Sottosezione hanno gli stessi diritti dei soci della Sezione.

La Sottosezione dispone del grado di autonomia previsto dall'ordinamento della Sezione, ma in ogni caso non intrattiene rapporti diretti con la struttura centrale.

La Sottosezione ha un proprio ordinamento che non può essere in contrasto con quello della Sezione e che è soggetto all'approvazione, anche per le modifiche, del Consiglio Direttivo della Sezione.

La Sottosezione non è dotata di soggettività distinta da quella della sezione e non dispone di autonomia patrimoniale, ma solo gestionale.

TITOLO VII **PATRIMONIO**

Art. 36 - Patrimonio

Il patrimonio del CAI Sezione di Modena - APS, è indivisibile ed è costituito dai beni mobili e immobili, dal fondo patrimoniale di garanzia, dalle eventuali riserve, dagli utili ed avanzi di gestione e da qualsiasi altro bene o somma che pervenga a qualunque titolo o venga erogata da enti o privati all'Associazione per il raggiungimento degli scopi statutari. Esso potrà essere utilizzato solo per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle relative finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità sociali.

Le entrate sociali sono costituite: dalle quote associative; dai proventi derivanti dalla gestione e dalle altre iniziative assunte; dai contributi di soci benemeriti e di Enti pubblici e privati; da ogni ulteriore entrata a qualsiasi legittimo titolo.

I Soci non hanno alcun diritto sul patrimonio sociale. È vietata la distribuzione fra i Soci, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, capitale o riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, secondo quanto previsto dall'art. 8 del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore).

I fondi liquidi dell'Associazione, che non siano necessari per le esigenze di cassa, devono essere depositati in un conto corrente bancario o postale intestato alla stessa o altre forme consentite dalla legge e dall'ordinamento CAI.

TITOLO VIII **AMMINISTRAZIONE**

Art. 37 – Esercizio sociale

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla chiusura di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio (di esercizio) che, unitamente alle relazioni del Presidente e dell'Organo di Revisione Legale dei Conti o dell'Organo di controllo, ove nominati, devono essere presentati all'Assemblea dei Soci per l'approvazione.

Il bilancio di esercizio deve essere redatto secondo la struttura, le modalità e le indicazioni prescritte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore). Esso, reso pubblico mediante affissione all'albo sezionale per almeno quindici giorni antecedenti l'Assemblea dei Soci, deve esporre con chiarezza e veridicità la situazione patrimoniale ed economica della Sezione; dal bilancio devono espressamente risultare i beni, i contributi ed i lasciti ricevuti ed ogni altra indicazione richiesta dalla legge.

Art 38 – Bilancio sociale

Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza al quale sono tenuti gli enti del terzo settore al ricorrere dei determinati requisiti di legge e deve essere messo a disposizione di tutti coloro che si rapportano con l'Associazione da un punto di vista sociale ed economico.

Esso, qualora ne ricorra l'obbligo di legge, viene redatto sia ai fini della corretta valutazione e controllo dell'attività economica dell'Associazione, sia per la valutazione del suo impatto sociale, nel rispetto delle linee guida emanate dal Ministero competente.

Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'organo di controllo.

Il Consiglio direttivo assolve agli obblighi di pubblicazione del bilancio sociale nei pubblici registri obbligatori e nelle altre eventuali forme e modalità richieste dalla legge.

Art. 39 – Libri Sociali obbligatori

L'Associazione tiene, anche in modalità elettronica secondo le forme di legge:

- a) il libro dei Soci;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio Direttivo;
- d) il registro dei volontari ai sensi dell'art. 17 D.lgs. 117/17 e seguenti modifiche e/o integrazioni;
- e) il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo
- f) i libri di eventuali altri organi sociali;

I libri di cui alle lettere a), b), c) e d) sono tenuti a cura del Consiglio Direttivo. I libri degli organi di controllo e revisione sono tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

I soci hanno il diritto di esaminare i libri sociali, previa richiesta al Presidente del Consiglio Direttivo; la consultazione è possibile solo presso la sede sociale ed alla presenza di uno dei componenti del consiglio direttivo, appositamente delegato dal Presidente.

I soci, in numero non inferiore ad un decimo della compagine sociale, possono richiedere di prendere visione anche di altri documenti amministrativi e contabili dell'Associazione, anche tramite un loro delegato. La richiesta deve essere motivata ed inoltrata al Presidente, il quale, sentito il Segretario e il Consiglio Direttivo, comunicherà al richiedente entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento dell'istanza, le modalità specifiche di presa in visione.

Art. 40 – Scioglimento e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento del "CAI Sezione di Modena - APS" e la devoluzione del patrimonio residuo a seguito della liquidazione sono deliberati dall'Assemblea straordinaria.

In caso di scioglimento l'Assemblea nomina uno o più liquidatori, determina le modalità di liquidazione e la devoluzione del patrimonio del "CAI Sezione di Modena - APS" nel rispetto di quanto previsto dalla legge e, per quanto applicabile, dal Regolamento Generale CAI.

Il patrimonio dell'Associazione, in caso di suo scioglimento per qualunque causa, previo parere positivo dell'Ufficio di cui al comma 1) dell'art. 45 del Dlgs n.117/2017 e seguenti modifiche e/o integrazioni, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, viene devoluto al Raggruppamento Regionale o Provinciale di appartenenza purché costituito in ETS. Ove il Raggruppamento non sia costituito in ETS, il patrimonio sarà devoluto a una o più sezioni, purché costituite in ETS, appartenenti allo stesso Raggruppamento Regionale o Provinciale o ad altro Raggruppamento facente parte del sodalizio del CAI.

In caso di scioglimento della Sezione, le operazioni di liquidazione avvengono sotto il controllo degli organi competenti del CAI.

TITOLO IX CONTROVERSIE

Art. 41 - Tentativo di conciliazione

La giustizia interna al Club Alpino Italiano è amministrata su due gradi di giudizio: il primo a livello regionale, il secondo a livello centrale. Il Collegio Regionale o Interregionale dei Probiviri è l'organo giudicante di primo grado, il Collegio Nazionale dei Probiviri è l'organo giudicante di secondo grado. Le controversie che dovessero insorgere tra i Soci o fra i Soci ed organi territoriali, relative alla vita sociale, non potranno essere deferite all'autorità giudiziaria, nè al parere o all'arbitrato di persone o enti estranei al sodalizio, senza che prima vengano aditi gli organi competenti a giudicare, secondo le norme procedurali stabilite dallo Statuto, dal Regolamento generale, dal Regolamento disciplinare e dal Regolamento per la risoluzione delle controversie e per l'impugnazione di atti e di provvedimenti, e non si sia esaurito nei suoi possibili gradi l'intero iter della controversia relativa.

TITOLO X DISPOSIZIONI FINALI

Art. 42 - Rinvio alle norme del Club Alpino italiano e alle disposizioni di legge, ed entrata in vigore

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano le disposizioni dello Statuto e del Regolamento Generale del Club Alpino Italiano, la normativa vigente di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni e/o integrazioni (Codice del terzo Settore) e relative disposizioni di attuazione nonché, per quanto non previsto dal Codice del Terzo Settore ed in quanto compatibili, le norme del Codice civile.

Allegato munito delle prescritte sottoscrizioni marginali di:

- *Alberto Accorsi*
- **Notaio Raffaele Panno** ... *[vi è l'impronta del Sigillo].*

BPER:

Banca

Bper Banca spa
Via San Carlo, 8/20
41121 Modena

Modena, 17/05/2022
Spett.le Club Alpino Italiano Modena
Via IV Novembre 40/c
41123 Modena

Oggetto: Attestazione patrimoniale Club Alpino Italiano Modena, PI 01262720368

In relazione al cliente in oggetto si attesta che l'Associazione detiene alla data odierna i seguenti rapporti presso BPER Banca S.p.A. - Filiale di Modena Sede, per i quali si indica anche il relativo saldo/controllore parimenti alla data odierna:

- Conto corrente nr 10810 con saldo contabile 11.008,68 euro
- Deposito Valori nr 110426 con controvalore degli strumenti finanziari ivi registrati 177.027,90 euro

Si allega ultimo rendiconto ufficiale al 31/03/2022

Si rilascia a richiesta del Club Alpino Italiano di Modena per gli usi consentiti dalla legge.

BPER Banca S.p.A.
Sede di Modena

Deposito N. 000/00000110426/ 0

Ndg 0000000046606 DEPOSITO A CUSTODIA

05387-0000

CLUB ALPINO ITALIANO MODENA
VIALE QUATTRO NOVEMBRE 40/C
41123 MODENA MO

Con la presente riportiamo, di seguito, l'elenco dei titoli di Vostra pertinenza al: 31/03/2022

--- TIPOLOGIA STRUMENTO --- - CODICE ISIN - DESCRIZIONE DEI TITOLI E DEI VALORI	DIV	LIQ	C	B	QUANTITA'(Q) O VALORE NOMINALE (V)	PRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO	FAIR-VALUE	CONTROVALORE ESPRESSO IN EURO	DPS
--- OBBLIGAZIONI ---									
-IT0005127060- BCA POP EMILIA ROMAGNA TV 01/09/2015-01/09/2022 CAP&FL	EUR	L		S	20.000,000 V	100,3400		20.068,00	1
-IT0005127086- BTP 2% 01/09/2015-01/12/2025 EUR	EUR	L			20.000,000 V	103,6914		20.738,28	1
-IT0005246340- BTP 1,85% 15/3/17-15/5/24 EUR	EUR	L			20.000,000 V	102,8309		20.566,18	1
-IT0005344335- BTP 2,45% 01/08/2018-01/10/2023 EUR	EUR	L			28.000,000 V	103,5937		29.006,23	1
--- FONDI ---									
-IT0000380029- FONDO ARCA RR DIVERSIFIED BOND EURO PORTATORE	EUR	L			2.000,353 Q	11,3900		22.784,02	2
-IT0001248324- FONDO ARCA OBBLIGAZIONI EUROPA PORTATORE	EUR	L			1.904,807 Q	12,2280		23.291,97	2
-IT0003021950- FONDO ARCA BOND CORPORATE PORTATORE	EUR	L			1.898,277 Q	9,2170		17.496,41	2
-IT0003409197- FONDO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO PORT	EUR	L			2.872,789 Q	8,0130		23.019,85	3
TOTALE CONTROVALORE EURO									175.970,77

Vi preghiamo esaminare la presente posizione di titoli e valori alla data sopraindicata e segnalare alla Dipendenza presso la quale e' intrattenuto il rapporto le eventuali Vostre osservazioni entro 60 giorni dalla data della presente, trascorsi i quali, senza che ci sia pervenuto un Vostro reclamo, la posizione si intendera' da Voi senz'altro riconosciuta esatta ed approvata.

Precisiamo che il controvalore in Euro riportato per ciascun strumento finanziario potrebbe differire da quanto utilizzato ai fini del calcolo dell'imposta di bollo dovuta. Per maggiori dettagli e una puntuale riconciliazione di quanto addebitato a titolo d'imposta di bollo potra' rivolgersi alla Dipendenza presso la quale intrattiene il rapporto.

Legenda:

La colonna "DIV" viene valorizzata con:

- la divisa di emissione per le obbligazioni;
- la divisa di trattazione per azioni, diritti, warrant e quote di fondi comuni.

La colonna "PRESUMIBILE VALORE DI REALIZZO" esprime il prezzo di titoli o fondi rilevato sui mercati di riferimento, ove gli stessi sono quotati, ovvero desunto da fonti di mercato disponibili o da modelli valutativi, alla data cui si riferisce il presente documento. L'informazione di presumibile valore di realizzo risulta puramente indicativa e non funzionale a valutazioni per eventuali scelte di investimento o disinvestimento, in quanto strettamente dipendente dalle condizioni di mercato.

RENDICONTO TITOLI

MODENA - 11, 19/04/2022

Dipendenza: MODENA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale. Autorizzazione Intendenza Finanza di Modena n. 22686 del 18-10-1983.

Foglio N.2

La presenza del valore "ND" rappresenta la mancanza di quotazioni o l'impossibilità di attribuire una valutazione attendibile.

La colonna "FAIR VALUE" esprime il prezzo teorico dei prodotti finanziari determinato in base alle condizioni di mercato ove gli stessi sono quotati, ovvero desunto da fonti di mercato disponibili o da modelli valutativi, alla data cui si riferisce il presente documento.

La colonna "LIQ" rappresenta lo stato di liquidità dei prodotti finanziari:

L. Prodotto Liquido: prodotto finanziario che l'investitore può smobilizzare entro un lasso di tempo ragionevole a condizioni di prezzo significative.

I. Prodotto Illiquido: prodotto finanziario che determina per l'investitore ostacoli o limitazioni allo smobilizzo entro un lasso di tempo ragionevole, a condizioni di prezzo significative, ossia tali da riflettere, direttamente o indirettamente, una pluralità di interessi in acquisto e in vendita.

N. Informazione non significativa e/o non disponibile.

La colonna "C", qualora compilata, rappresenta i prodotti finanziari a complessità elevata di cui alla Comunicazione Consob n. 97996:

- B = prodotti finanziari appartenenti alla Black list: prodotti a complessità molto elevata, rientranti in una delle categorie comprese dal romanino (I) al romanino (V) di cui all'elenco della Comunicazione Consob sopra richiamata.

- G = prodotti finanziari appartenenti alla Grey list: prodotti a complessità particolarmente elevata, rientranti in una delle categorie comprese dal romanino (VI) al romanino (XII) di cui all'elenco della Comunicazione Consob sopra richiamata.

Come indicato nella Comunicazione Consob n. 97996, l'Autorità di Vigilanza ritiene, fra le tipologie di prodotti finanziari a complessità molto elevata, che quelle presenti nell'elenco della suddetta Comunicazione dal romanino (I) al romanino (V) non siano adatte alla clientela al dettaglio (cd. retail).

Nella colonna "B" la presenza del carattere "S" indica che lo strumento finanziario è potenzialmente soggetto a procedura di riduzione o conversione degli strumenti di capitale e/o a bail-in ai sensi del D.Lgs. 180 e 181/2015.

Gli strumenti finanziari oggetto del presente Rendiconto sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/65/UE (c.d. Direttiva MIFID II) e delle relative misure di esecuzione, ad eccezione degli eventuali strumenti contrassegnati dal simbolo (*) riportato nella colonna "Tipologia strumento - Codice ISIN".

I totali esposti nella colonna "CONTROVALORE ESPRESSO IN EURO" hanno valore puramente indicativo.

I codici presenti nella colonna "DPS" rappresentano il soggetto presso cui la Banca ha "subdepositato" i titoli cartacei e "dematerializzati". Di seguito si fornisce l'anagrafica dei "depositari", quelli contrassegnati con il simbolo (***) fanno parte del Gruppo bancario BPER Banca S.p.A.

CODICE ANAGRAFICA E NAZIONALITÀ DEL SUBDEPOSITARIO

- 1 BANCA FARMAFACTORING S.P.A. ITALIA
- 2 BANCA FARMAFACTORING S.P.A. ITALIA
- 3 BANCA POPOLARE DI SONDRIO SOCI ITALIA

BPER Banca S.p.A.

ALLEGATO "G" AUTENT. 6373 RACC. EN. 13772 REP.



**Perizia giurata di stima
Valutazione del patrimonio dell'associazione
Club Alpino Italiano – Sezione di Modena**

OGGETTO E FINALITÀ DELL'INCARICO

Io sottoscritto, Dott. Federico Zini, Dottore Commercialista iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili al numero 1202A e Revisore Legale iscritto al registro del Ministero dell'Economia e delle Finanze al numero 166455, con provvedimento in GU n. 46 del 15/06/2012, sono stato incaricato dall'associazione denominata "Club Alpino Italiano – Sezione di Modena" (di seguito più brevemente anche "Cai Modena") di redigere la presente perizia, al fine di attestare la sussistenza dei requisiti patrimoniali di cui all'articolo 22, comma 4, del Dlgs 117/2017.

Tale adempimento avviene nell'ambito delle procedure necessarie per l'iscrizione del Cai Modena al "Registro Unico del Terzo settore" (Runts) e nel rispetto delle previsioni di cui agli articoli 16 e 17 del DM 15/09/2020, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Questo documento viene pertanto predisposto sulla base di un criterio di massima prudenza, sulla base della situazione patrimoniale dell'Associazione quale risultate dalla situazione contabile aggiornata al 31/03/2022 come in appresso precisato.

L'associazione mi ha fornito, quale base per la valutazione una situazione contabile al 31/03/2022, contenente sia le voci patrimoniali, sia le voci di conto economico. Seppur non obbligata per legge, l'associazione effettua le registrazioni contabili in partita doppia, con una contabilità assimilabile alla c.d. "contabilità ordinaria" e la situazione contabile che mi è stata fornita, prende base dal bilancio di esercizio 2021, già approvato dall'Assemblea dei soci nel marzo 2022 e sottoposto alla verifica del Collegio dei Revisori attualmente in carica.

PROCESSO DI VALUTAZIONE

1 – BENI MATERIALI

I cespiti presenti in bilancio, di proprietà dell'associazione, sono stati contabilizzati al costo storico ed ammortizzati negli anni sulla base del principio del loro effettivo utilizzo o sfruttamento nell'attività istituzionale e rappresentano gli strumenti necessari allo svolgimento dell'oggetto sociale.

Il loro valore contabile è riassunto nella tabella che segue:



Tipologia di bene	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore contabile residuo
Fabbricato ex sede	€ 86.832,50	€ 0,00	€ 86.832,50
Mobili ed arredi	€ 23.145,00	€ 23.145,00	€ 0,00
Biblioteca	€ 4.955,70	€ 4.955,70	€ 0,00
Materiale tecnico	€ 14.981,90	€ 14.299,15	€ 682,75
Materiale informatico	€ 6.887,26	€ 6.040,00	€ 847,26
Motocarriola e motosega	€ 6.611,56	€ 6.611,56	€ 0,00
Pullmino	€ 26.160,00	€ 26.160,00	€ 0,00
Cucina giardino Esperia	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 0,00
Furgone Iveco Daily	€ 11.200,00	€ 4.000,00	€ 7.200,00
Impianto aria condizionata sede	€ 18.091,39	€ 5.000,00	€ 13.091,39
Totale			€ 108.654,90

1.1 – Fabbricato ex sede

Si tratta di un immobile entrato nella disponibilità dell'associazione con atto a ministero Notaio Verganti, Rep 13591/5017, stipulato in data 17/11/1970. Si tratta dei locali, siti in Modena, via Caselline 11, utilizzati come sede dell'associazione, fino al maggio 1994, quando non si è trasferita nell'attuale sede, di via IV Novembre, a Modena.

Composta inizialmente da un'unica unità immobiliare accatastata al NCEU di Modena come "ufficio", categoria A/10.

Attualmente l'immobile è stato frazionato in due diverse unità, che, come da visura catastale recentemente effettuata, sono identificati, come segue, all'NCEU di Modena:

- A/10 – Foglio 124, mapp 327, sub 13, vani 1,5, rendita Euro 251,77
- A/2 - Foglio 124, mapp 327, sub 12, vani 4,5, rendita Euro 604,25.

Si tratta di due locali posti al piano primo/piano ammezzato di uno stabile posto nel centro storico della città di Modena. Sono collocati in una zona centrale, ma defilata rispetto al passaggio ed al passaggio di veicoli, seppur limitato dalla collocazione in zona a traffico limitato.

Entrambi gli immobili risultano al momento locati.

Lo stato manutentivo può essere considerato "normale", con finiture e parti comuni decorose, ma non di particolare pregio.

Il costo di iscrizione in bilancio corrisponde al costo storico, incrementato dai lavori di ristrutturazione e manutenzione, oltre che di frazionamento, sostenuti dalla data dell'acquisto ad oggi.

L'ufficio ha una superficie utile di circa 25 mq (24,62 mq in base alla planimetria che mi è stata consegnata) e per una stima prudenziale sono stati presi in considerazione i valori Omi, disponibili sulla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per il centro storico di Modena, nel secondo semestre 2021. Tale valutazione indica un prezzo al metro quadro degli uffici che si colloca in una forbice tra Euro 1.450,00 ed Euro 2.500,00; si

ritiene pertanto di utilizzare il prezzo medio rilevato, ossia Euro 1.975,00 per quantificare la stima di questa unità, determinandone pertanto il valore in Euro 48.624,40.

L'appartamento ha una superficie utile di circa 70 mq (70,18 mq in base alla planimetria che mi è stata consegnata) e per una stima prudenziale sono stati presi in considerazione i valori Omi, disponibili sulla banca dati dell'Agenzia delle Entrate per il centro storico di Modena, nel secondo semestre 2021. Tale valutazione indica un prezzo al metro quadro delle abitazioni civili in stato manutentivo normale, che si colloca in una forbice tra Euro 1.750,00 ed Euro 2.500,00; si ritiene pertanto di utilizzare il prezzo medio rilevato, ossia Euro 2.125,00 per quantificare la stima di questa unità, determinandone pertanto il valore in Euro 149.132,50.

Quale pertinenza dell'appartamento, non separatamente accatastata, sussiste una cantina della superficie di circa 8 metri quadrati, che si valuta prudenzialmente al valore Omi minimo, per una stima complessiva pari ad Euro 14.000,00

Per quanto sopra esposto si ritiene che il valore complessivo dell'immobile sia da quantificare nell'importo di Euro 211.757,00, che deve essere considerato un valore del tutto prudenziale e minimo, anche alla luce di annunci immobiliari oggi disponibili al pubblico, che non sono tuttavia stati presi in considerazione in questa sede.

1.2 - Mobili ed arredi

Si tratta del mobilio e dell'arredamento acquistato nel tempo per l'utilizzo sia della sede di Modena, che dei locali del Rifugio Esperia, collocati all'interno del Giardino Esperia, in località "Passo del Lupo"; struttura storicamente gestita dal Cai Modena, in convenzione con il Comune di Sestola.

Sono stati contabilizzati al costo storico e risultano completamente ammortizzati.

Per lo stato di usura degli stessi, per il fatto che risultano integralmente ammortizzati e nell'impossibilità di attribuire loro un valore di vendita oggettivo, che sarebbe probabilmente nullo, in quanto trattasi di mobilio economico e/o da ufficio, si ritiene di non attribuire a tale voce alcun valore, ossia di esprimere una valutazione pari a zero.

1.3 - Biblioteca

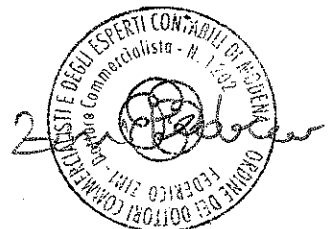
Si tratta sia del mobilio per i locali della biblioteca dedicata ai temi della montagna, presente presso la sede, che di volumi nel tempo acquistati.

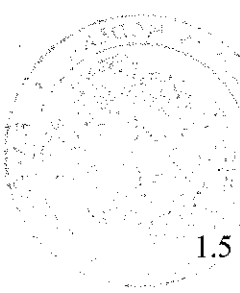
Sono stati contabilizzati al costo storico e risultano completamente ammortizzati.

Anche in questo caso, vista la difficile commerciabilità di tali beni e l'impossibilità di prendere in considerazione ogni singolo cespite, si ritiene prudenzialmente di non attribuire a tale voce, nessun valore, ossia di esprimere una valutazione pari a zero.

1.4 - Materiale tecnico

Si tratta di materiale ed attrezzatura da montagna (picozze, ramponi, corde, sci, ...) utilizzato nei corsi organizzati dall'associazione e, spesse volte, noleggiato ai corsisti che non intendono acquistarla. Anche in questo caso la contabilizzazione è avvenuta al costo storico e risulta avere un valore netto contabile intorno ai 600 Euro.





In considerazione, tuttavia, dell'alto grado di utilizzo di tale materiale ed al deprezzamento a cui esso è sottoposto, per il continuo aggiornarsi dei prodotti per la montagna – a volte anche solo per questioni di natura commerciale, che comunque devono essere prese in esame in questa sede – si ritiene prudentiale anche in questo caso non attribuire a tale voce, nessun valore, ossia di esprimere una valutazione pari a zero.

1.5 - Materiale informatico

Questa voce è costituita per lo più da computer e stampanti in uso presso la sede. Anche in questo caso la contabilizzazione è avvenuta al costo storico e risulta presente contabilmente un minimo valore residuo.

Si tratta tuttavia appunto di materiale informatico, soggetto ad una rapida obsolescenza, per cui il materiale al termine della sua vita utile non ha alcun valore commerciale.

Per tale ragione, anche per questa voce si ritiene prudentiale attribuire un valore pari a zero.

1.6 - Motocarriola e motosega

Questa voce è composta da materiale utilizzato per l'attività legata alla sentieristica. Ossia materiali necessari alla manutenzione ed alla "segnatura" dei sentieri della montagna dell'appennino modenese, che il Cai Modena, come da convenzioni stipulate dall'organismo nazionale con gli enti pubblici centrali e locali.

Si può ripetere, anche per questi beni, quanto detto per punti precedenti, l'intenso utilizzo, l'usura dei beni e la difficile commerciabilità degli stessi, porta, prudenzialmente a non attribuire alcun valore, ossia di valutare un valore pari a zero.

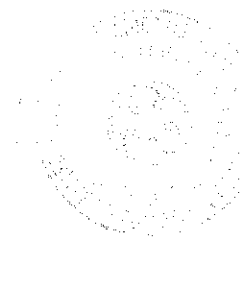
1.7 - Pullmino

E' un veicolo Fiat Ducato, per il trasporto di persone, fino ad un massimo di 9, targato DF 729 JP. Entrato nella disponibilità dell'associazione nel marzo 2007, è stato negli anni utilizzato in particolare per le escursioni dell'Alpinismo Giovanile, e ogni qual volta fosse necessario a supporto delle "uscite" legate ai corsi, sia per il trasporto delle persone, sia per il trasporto dei materiali. Da quanto è stato possibile verificare è sempre stato sottoposto a manutenzione, ma, alla data dell'ultima revisione obbligatoria, i chilometri percorsi risultavano essere quasi 300.000.

Risulta iscritto al costo storico e completamente ammortizzato. Dal confronto con le quotazioni di veicoli simili, questo veicolo potrebbe avere un valore residuo, pur con l'elevato chilometraggio percorso.

La decisione di attribuirgli un valore nullo deriva dal fatto che esso risulta quasi completamente coperto da scritte e decalcomanie inerenti il Cai di Modena e la sua attività nell'ambito dell'Alpinismo Giovanile. La rimozione di queste immagini potrebbe avere un costo eccedente il valore di mercato del veicolo. Si decide, pertanto di attribuire a questo veicolo un valore pari a zero.

1.8 - Cucina Giardino Esperia



Si tratta dell'attrezzatura di cucina (fuochi, mobili contenitori, frigorifero, ecc.), installata presso il Rifugio Esperia. Non ha subito particolari danni da usura e potrebbe avere un discreto valore commerciale residuo, anche in ragione del fatto che è realizzata con materiali (in particolare acciaio inox) rispondenti a tutte le normative igienico sanitarie attualmente in vigore.

Anche in questo caso si è scelto di attribuire un valore nullo, in ragione dei costi relativi alla rimozione dell'impianto ed al trasporto dal bosco che circonda il Rifugio di Passo del Lupo ad altra collocazione. Tali costi accessori potrebbero annullare integralmente la commerciabilità di questa struttura. Si decide, pertanto di attribuire a questo veicolo un valore pari a zero.

1.9 - Furgone Iveco Daily

E' un veicolo Iveco 35/84, per il trasporto, in proprio di cose e persone, dotato di un abitacolo atto ad un massimo di due occupanti ed un cassone retrostante per il trasporto di cose. E' targato DR 477 DJ ed è stato immatricolato la prima volta nel settembre 2008. Risulta essere stato regolarmente sottoposto a controllo ed a revisione periodica ed in buono stato manutentivo.

E' entrato nella disponibilità del Cai Modena, nell'aprile 2019 e risulta iscritto in contabilità al costo storico, corrispondente al prezzo pagato, di Euro 11.200,00.

Viene utilizzato per l'attività istituzionale sia a servizio dei trasporti legati alle escursioni organizzate dall'associazione (per esempio il trasporto delle biciclette per le ciclo-escursioni) ovvero dei materiali necessari all'attività di sentieristica (motoseghe, carriole, vernice, pali, ecc...).

Per veicoli simili per allestimento e stato di manutenzione le quotazioni reperibili al momento della predisposizione della presente perizia, vanno da 10.500 a 7.500 Euro.

Si ritiene pertanto del tutto ragionevole, sempre nell'ottica di una stima prudentiale dei beni, mantenere per questo veicolo, la valutazione ad un importo pari al valore netto contabile di Euro 7.200,00.

1.10 Impianto aria condizionata sede

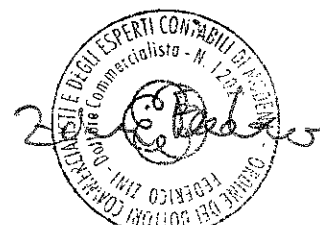
Si tratta di un impianto di condizionamento recentemente installato presso i locali della sede di Modena, via IV Novembre.

L'impianto è stato contabilizzato al costo storico di Euro 18.091,39, comprensivo dei costi di progettazione, di installazione e di tutti i materiali di consumo necessari per la messa in funzione.

Attualmente ha un valore netto contabile di Euro 13.091,39. Si precisa altresì che esso risulta installato su un immobile che l'associazione ha in concessione da altro ente, che non è pertanto di proprietà.

L'unico valore residuo, commerciale, di tale impianto, potrebbe essere quello dei macchinari esterni ed interni, per la produzione di aria fresca condizionata.

Tuttavia analoghi macchinari per un utilizzo privato hanno costi, da nuovi, decisamente più contenuti. Mentre la vendita di tali macchinari per analoghe strutture (come capannoni o palestre) sarebbe comunque soggetta a costi di smantellamento e trasporto, che ne renderebbero non conveniente l'acquisto. Questo dato e non concesso che l'impianto non venga in concreto trattenuto quale accrescimento dal proprietario dell'immobile.



Per tale ragione anche per questo bene si ritiene ragionevole attribuire un valore pari a zero.

Riepilogando si ritiene, alla luce di tutto quanto sopra illustrato e descritto, che i beni materiali del Cai Modena, possano essere valutati, come indicato nella tabella riassuntiva che segue:

Tipologia di bene	Costo storico	Fondo ammortamento	Valore contabile residuo	Valore di perizia
Fabbricato ex sede	€ 86.832,50	€ 0,00	€ 86.832,50	€ 211.757,00
Mobili ed arredi	€ 23.145,00	€ 23.145,00	€ 0,00	€ 0,00
Biblioteca	€ 4.955,70	€ 4.955,70	€ 0,00	€ 0,00
Materiale tecnico	€ 14.981,90	€ 14.299,15	€ 682,75	€ 0,00
Materiale informatico	€ 6.887,26	€ 6.040,00	€ 847,26	€ 0,00
Motocarriola e motosega	€ 6.611,56	€ 6.611,56	€ 0,00	€ 0,00
Pullmino	€ 26.160,00	€ 26.160,00	€ 0,00	€ 0,00
Cucina giardino Esperia	€ 10.800,00	€ 10.800,00	€ 0,00	€ 0,00
Furgone Iveco Daily	€ 11.200,00	€ 4.000,00	€ 7.200,00	€ 7.200,00
Impianto aria condizionata	€ 18.092,39	€ 5.000,00	€ 13.092,39	€ 0,00
Totale			€ 108.654,90	€ 218.957,00

2 – BENI IMMATERIALI

L'associazione non possiede beni di natura immateriale, nulla è pertanto necessario segnalare in questa sede

3 – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'associazione ha sempre adottato un criterio di massima prudenza nelle spese e nella gestione dei fondi, arrivando ad accumulare dei significativi accantonamenti – per spese future – che sono stati impiegati in prodotti finanziari, di natura non speculativa. Sono tuttavia attualmente presenti dei fondi di investimento che, per loro natura, pur nel profilo prudente della tipologia di prodotto scelto, non sono atti ad assicurare il capitale investito.

Essi risultano tutti contabilizzati a prezzo di carico, che, alla data del 31/03/2022, non risulta avere scostamenti significativi con il valore di quotazione indicato nel prospetto bancario.

Tutti i prodotti finanziari acquistati sono emessi in Euro e, pertanto non si profila per essi alcun rischio valuta.

I titoli risultano essere presso la Bper Banca Spa, sede di Modena, inseriti nel conto titoli intestato al Cai di Modena, conto deposito numero 000/00000110426/0.

presso: in
data della
dei titoli
3.008,00,

Prezzo di acquisto	Differenza
-----------------------	------------

Differenza

Totali	€ 173.008,00	€ 179.320,24	-€ 6.312,24
---------------	---------------------	---------------------	--------------------

Erni Feders

La liquidità dell'associazione è costituita da somme presenti sul conto corrente bancario in essere presso Bper Banca spa, sede di Modena, conto numero 10810 (Iban IT 43 Q 05387 12900 000000010810) e dal denaro e dagli assegni presenti nella cassa "fisica" conservata presso la sede.

- Per il valore delle somme in cassa non è stato possibile procedere alla conta fisica del denaro e degli assegni presenti al 31/03/2022. Dall'analisi dei successivi versamenti



in conto corrente e delle spese effettuate in contanti, così come risulta dal brogliaccio di cassa presente in sede, la somma contabilizzata di 7.341,68 si ritiene possa essere attendibile.

Tuttavia in assenza di riscontri oggettivi e di un controllo materiale, si ritiene di valorizzare, ai fini della presente perizia, le sole somme presenti in conto corrente e di non considerare quanto indicato come consistenza di cassa.

5 – CREDITI

I crediti al 31/03/2022, sono costituiti da:

- a) Crediti verso la società “La terrazza srl” per Euro 300,00
- b) Crediti verso la “Cooperativa Centro storico in liquidazione” per Euro 27.000,00
- c) Crediti per finanziamenti infruttiferi verso la “Cooperativa Centro storico in liquidazione” per Euro 21.320,00

La prima voce è costituita da una caparra versata nel 2021, per un soggiorno previsto per i ragazzi dell’Alpinismo Giovanile, che non è poi stato realizzato per impedimenti non dipendenti dalla volontà del Cai Modena.

Le altre due voci sono rappresentate da versamenti effettuati nei confronti della “Cooperativa Centro storico in liquidazione” titolare e gestore del diritto di superficie sull’area su cui insiste l’immobile attualmente utilizzato come sede.

Tale cooperativa era stata costituita, nel 1994, dalle associazioni che avevano sede nel comparto immobiliare di via IV Novembre, per la gestione e la manutenzione delle aree comuni e degli stabili.

Senza voler qui ripercorrere tutte le traversie di questa cooperativa negli ultimi anni, basti qui segnalare il fatto che, ad oggi, l’effettiva esigibilità di questi crediti, risulta del tutto remota. Essi vengono mantenuti in bilancio al solo scopo di poter partecipare al riparto delle somme eventualmente residue, in sede di definitiva chiusura della Cooperativa, al termine della liquidazione.

Sono inoltre presenti crediti vs una Polisportiva che faceva parte della compagine sociale della Cooperativa, che sono tuttavia integralmente stornati contabilmente da un fondo apposto nello stato passivo.

L’incertezza delle voci di credito nei confronti dei due enti e l’esiguità della prima, portano ad annullare il valore dei crediti inseriti nell’attivo, che vengono pertanto stimati a valore pari a zero.

6 – DEBITI

Il passivo è costituito da riserve, ossia da quello che può essere considerato il patrimonio contabile dell’associazione (Euro 128.283,06) e da una serie di accantonamenti effettuati negli anni per spese future, che possono essere assimilate alle riserve di utili presenti nei bilanci delle società commerciali, pur non essendo in alcun modo in presenza di una simile fattispecie (Euro 164.335,35). Non si tratta pertanto di debiti, ma di componenti patrimoniali del passivo.

Sono ulteriormente presenti fondi svalutazione crediti, che non vengono in questa sede considerati, stante il fatto che non sono neppure stati valorizzati i relativi crediti presenti nell’attivo.

Restano da evidenziare quali unici debiti, iscritti al valore nominale, nella situazione al 31/03/2022, le seguenti voci:

- Deposito cauzionale inquilino appartamento via Caselline Euro 1.044,00
- Deposito cauzionale inquilino ufficio via Caselline Euro 1.140,00
- Fatture fornitore "Sede centrale CAI" Euro 4.655,00

Essi vengono stimati al valore nominale di iscrizione in contabilità, per un totale di Euro 6.839,33.

PATRIMONIO NETTO RETTIFICATO

Alla luce dei valori evidenziati nei precedenti paragrafi, in cui si è data una ragionevole e prudente stima dei beni dell'associazione, è possibile riassumere la situazione patrimoniale della stessa, come indicato nel prospetto che segue:

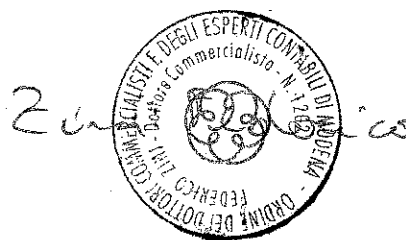
Fabbricato ex sede	€ 211.757,00
Furgone Iveco Daily	€ 7.200,00
Titoli	€ 176.970,77
Liquidità	€ 8.816,12
Debiti	-€ 6.839,33
Patrimonio netto rettificato	€ 397.904,56

Da cui si può desumere come i parametri previsti dalla normativa in premessa siano del tutto presenti e rispettati per l'associazione Cai Modena.

CONCLUSIONI

Alla luce delle stime e dei calcoli effettuati nella presente perizia si attesta che il valore patrimoniale dell'associazione alla data del 31/03/2022 - in conformità ai criteri sopra esposti e per quanto attiene a quanto diverso dal danaro al valore, composizione, caratteristiche di liquidità e disponibilità innanzi descritte - è quantificabile in Euro **397.904,56**, di cui Euro 8.816,12 di danaro in conto corrente.

MODENA 17/5/2022



Zini Federico

NUMERO DEL REPERTORIO 13971

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI PERIZIA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno diciassette maggio duemilaventidue, nel mio studio in Modena alla piazza Giuseppe Mazzini n. 51, alle ore quattordici e minuti quaranta.

Avanti a me

dottor RAFFAELE PANNO, Notaio in Modena, con studio ivi alla Piazza Giuseppe Mazzini n. 51 e ufficio secondario in Carpi (MO) alla via Lama di Quartirolo Interna n. 23, iscritto nel Collegio Notarile di Modena,

è presente

- Zini Federico, nato a Formigine (MO) il giorno 5 dicembre 1979, codice fiscale ZNI FRC 79T05 D7110, con residenza e studio in Formigine (MO) via Vittoria Nenni n. 3, di cittadinanza italiana, iscritto all'Albo dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di MODENA al n. 1202A e nel Registro dei Revisori Contabili (Legali) al n. 166455 (D.M. 4 giugno 2012, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 46 del giorno 15 giugno 2012).

Io Notaio sono certo della identità personale della parte comparente, la quale mi ha presentato la perizia che precede, composta di numero 5 (cinque) fogli e numero 9 (nove) pagine scritte, chiedendo a me Notaio di asseverarla con giuramento, ai sensi dell'art. 1 del R.D. L. 14 luglio 1937 n. 1666.

Aderendo a tale richiesta, io Notaio, dopo aver ammonito ai sensi di legge la parte comparente sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità, le deferisco il giuramento.

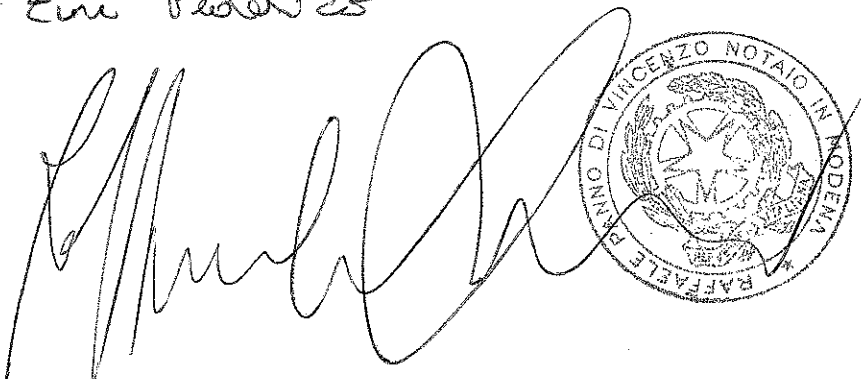
Indi la parte comparente presta il giuramento di rito ripetendo la formula:

"Giuro di avere bene e fedelmente adempiuto le funzioni affidatemi, e quindi di aver redatto la perizia sopra riportata, al solo scopo di far conoscere la verità".

Richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente verbale, del quale ho dato lettura alla parte, che l'approva e conferma, sottoscrivendolo con me Notaio alle ore *quattordici e minuti cinquantesime*.

Il presente verbale, in parte scritto da persona di mia fiducia sotto mia direzione ed in parte scritto da me Notaio, consta di un foglio scritto per una pagina.

Zini Federico



**COPIA AUTENTICA SU SUPPORTO INFORMATICO DI ATTO CONSERVATO
FORMATO IN ORIGINE SU SUPPORTO CARTACEO**

Attestazione di conformità

*ai sensi dell'art. 22, comma 3, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e dell'art. 68 ter della Legge Notarile
(Legge 16 febbraio 1913 n. 89)*

REPUBBLICA ITALIANA

Io dottor RAFFAELE PANNO, Notaio in Modena, con studio ivi alla Piazza Giuseppe Mazzini n. 51,
ed ufficio secondario in Carpi (MO) alla via Lama di Quartirolo Interna n. 23, iscritto nel Collegio
Notarile di Modena,

attesto

che la presente è copia su supporto informatico conforme all'originale atto da me conservato,
formato in origine su supporto cartaceo.

Appongo a questo documento informatico la mia firma digitale, munita di certificato di firma
rilasciato dal Consiglio Nazionale del Notariato Certification Authority, valido, non revocato né
scaduto o sospeso.

Do atto che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 l'esibizione e la
produzione di questo documento informatico sostituisce esibizione e produzione dell'originale.

Si rilascia per uso consentito.

Data dell'apposizione della firma digitale

Firmato digitalmente da Notaio Raffaele Panno